



Relazione Semestrale al 30 giugno 2003

 TISCALI

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Consiglieri

Renato Soru

Franco Bernabé

Victor Bischoff

Tomaso Barbini

Gabriel Pretre

Collegio sindacale

Presidente

Sindaci effettivi

Sindaci supplenti

Aldo Pavan

Massimo Giaconia

Piero Maccioni

Rita Casu

Andrea Zini

Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Indice

Informazioni sulla gestione	7
Azioni Tiscali	7
Il contesto di Mercato	10
Dati Economico Finanziari del Gruppo Tiscali	13
Analisi del fatturato	16
Situazione Patrimoniale Finanziaria del Gruppo	26
Investimenti del Gruppo	27
Andamento della gestione della Capogruppo	28
Analisi del fatturato	28
Andamento patrimoniale e finanziario	30
Investimenti della capogruppo	30
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	31
Evoluzione prevedibile della gestione	31
Contenziosi in corso	32
Corporate Governance	33
Azioni detenute da Amministratori e Sindaci	41
Relazione semestrale consolidata	38
Prospetti Contabili Consolidati	39
Note Esplicative ed Illustrative	45
Analisi delle voci di Bilancio	52
Elenchi	73
Prospetti riclassificati	79
Rendiconto Finanziario	84
Relazione semestrale della Capogruppo	85
Prospetti di Bilancio	87
Note Esplicative ed Illustrative	93
Analisi delle voci di Bilancio	97
Altre informazioni	125
Rendiconto Finanziario	128

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

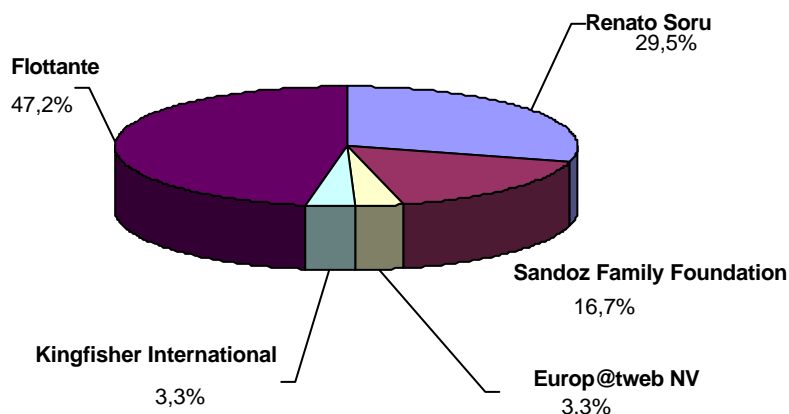
Azioni Tiscali

Le azioni Tiscali sono quotate sia al Nuovo Mercato di Milano (TIS) che al Nouveau Marchè di Parigi (005773). Anche nel primo semestre 2003 Tiscali si conferma la società a più larga capitalizzazione (1.655 milioni di Euro nel mese di giugno 2003) sia sul Nuovo mercato di Milano che sul Nouveau Marchè di Parigi. Nel primo semestre del 2003 il numero delle azioni rappresentanti il capitale sociale è passato da 361.734.135 azioni al 31 dicembre 2002 a 366.114.338 azioni al 30 giugno 2003.

Di seguito si elencano gli aumenti di capitale effettuati durante il semestre al servizio delle operazioni riportate in tabella:

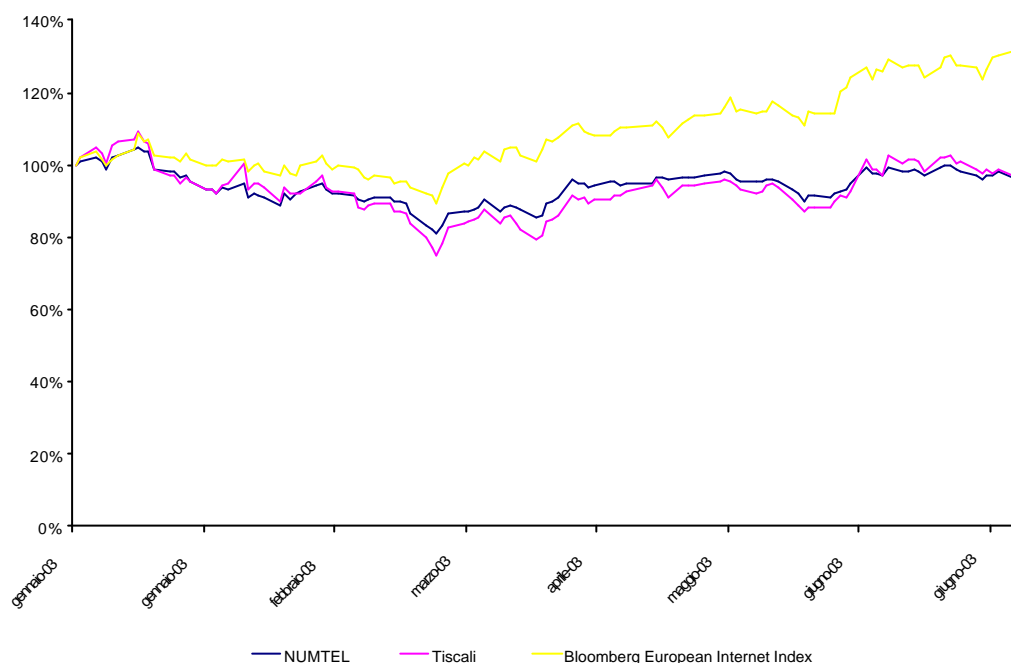
Data	Descrizione	A. Emesse	Cap. Sociale
17.06.2003	Aumento di capitale sottoscritto da Wanadoo International Sa	2.290.924	366.114.338
23.05.2003	Aumento di capitale sottoscritto da Dell Product Bv.	152.380	363.823.414
20.05.2003	Aumento di capitale sottoscritto da VTL Inc.	840.228	363.671.034
09.04.2003	III Tranche del warrant Connect Software Inc.	74.350	362.830.806
09.01.2003	Aumento di capitale sottoscritto da Sigg. Cavallotto, Decio, Gilardoni, Massironi e da TRAYBOARD HOLDING SA (Quinary S.p.A.)	1.022.321	362.756.456

Di seguito si riporta la struttura dell'azionariato di Tiscali al 30 giugno 2003:



Fonte: Tiscali

Nei primi sei mesi dell'anno l'andamento delle azioni Tiscali è stato pressoché stabile, in linea con l'andamento del mercato dei titoli internet, sostenuto dalla diffusione di buoni risultati trimestrali della società e da un ritrovato interesse e fiducia da parte degli investitori verso i titoli tecnologici ed il mercato azionario in generale.

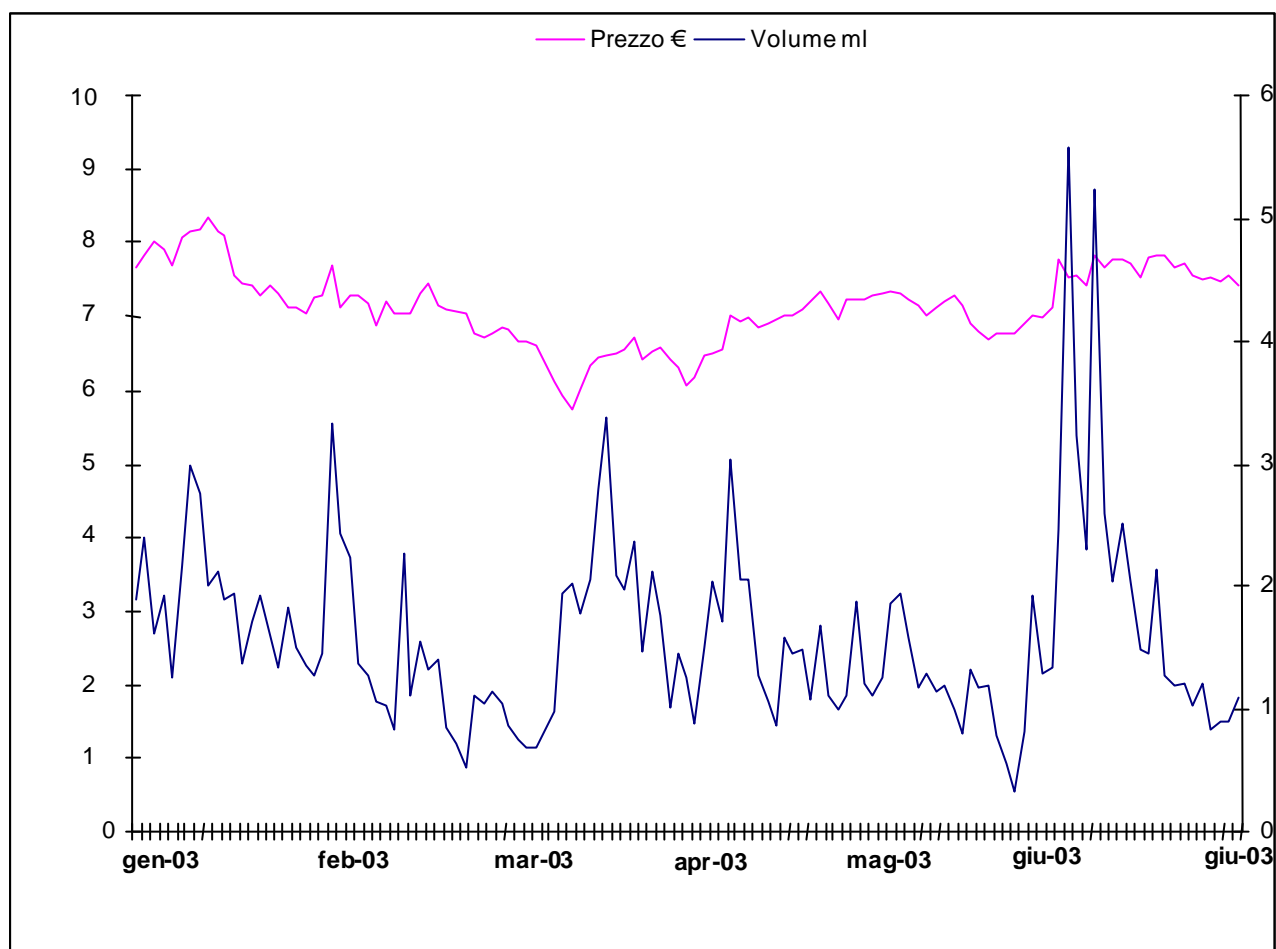


Nel primo semestre 2003 Tiscali è la società che presenta il più elevato controvalore mensile degli scambi, pari a 339,5 milioni di euro in giugno, in crescita dell'83% sul mese di maggio.

I volumi di contrattazione sul titolo si sono attestati su una media giornaliera pari a circa 2,7 milioni di pezzi, in lieve contrazione rispetto al corrispondente valore dell'anno precedente per un controvalore medio giornaliero pari a 11 milioni di Euro, che confermano Tiscali come il titolo più liquido sul nuovo mercato italiano e uno dei titoli più scambiati nel settore internet a livello europeo.

Scambi sopra la media si sono rilevati nei primi giorni del mese di giugno con una punta massima di 9,3 milioni di azioni scambiate il 3 giugno 2003. Il prezzo massimo dell'anno è stato rilevato il 14 gennaio 2003 a quota Euro 5,0 mentre quello minimo, pari a Euro 3,4 è stato rilevato il 12 marzo 2003.

A partire dal 2 giugno scorso, Tiscali è stata inserita nell'indice S&P/MIB, realizzato da Borsa Italiana e Standard & Poors', destinato a diventare il principale riferimento per il mercato azionario italiano e che comprende 40 società quotate in Borsa e sul Nuovo Mercato. Tiscali vi è stata inserita in posizione numero 33, la più elevata per una società del Nuovo Mercato.



Il Nuovo Mercato di Milano continua ad essere il mercato di riferimento per il titolo Tiscali, sul quale e' concentrato il 99,76% del totale degli scambi.

Scambi medi giornalieri del titolo Tiscali sui due mercati di quotazione.

Valori in numero di azioni

Data	Nuovo Mercato		Nouveau Marche'		Totale	
	numero di azioni	in %	numero di azioni	in %	numero di azioni	in %
gennaio-03	3.056.821	99,87%	3.872	0,13%	3.060.692	100%
febbraio-03	2.305.031	99,72%	6.410	0,28%	2.311.440	100%
marzo-03	2.719.402	99,72%	7.761	0,28%	2.727.163	100%
aprile-03	2.500.580	99,76%	5.907	0,24%	2.506.487	100%
maggio-03	1.988.456	99,56%	8.713	0,44%	1.997.168	100%
giugno-03	3.387.675	99,89%	3.580	0,11%	3.391.255	100%
Media giornaliera	2.659.661	99,76%	6.040	0,24%	2.665.701	100,00%

Fonte: Tiscali Finanza

Il contesto di mercato

Contesto macroeconomico

Nel primo semestre 2003 le stime di crescita dell'economia per l'anno 2003 e per il 2004 sono state ulteriormente ridotte sia per l'andamento deludente di inizio anno, che per l'assenza di indicatori economici incoraggianti.

La crescita media annua stimata per l'economia europea risulta quindi ridotta allo 0,5% rispetto al precedente 0,7%, in misura di gran lunga inferiore alle previsioni di crescita del prodotto interno lordo statunitense pari a circa il 2,1%. La situazione dell'economia europea è sempre più delicata: l'attività economica è in stallo e il tasso di inflazione rallenta più rapidamente del previsto rafforzando i timori che l'area euro possa trovarsi invischiata in una spirale deflazionistica.

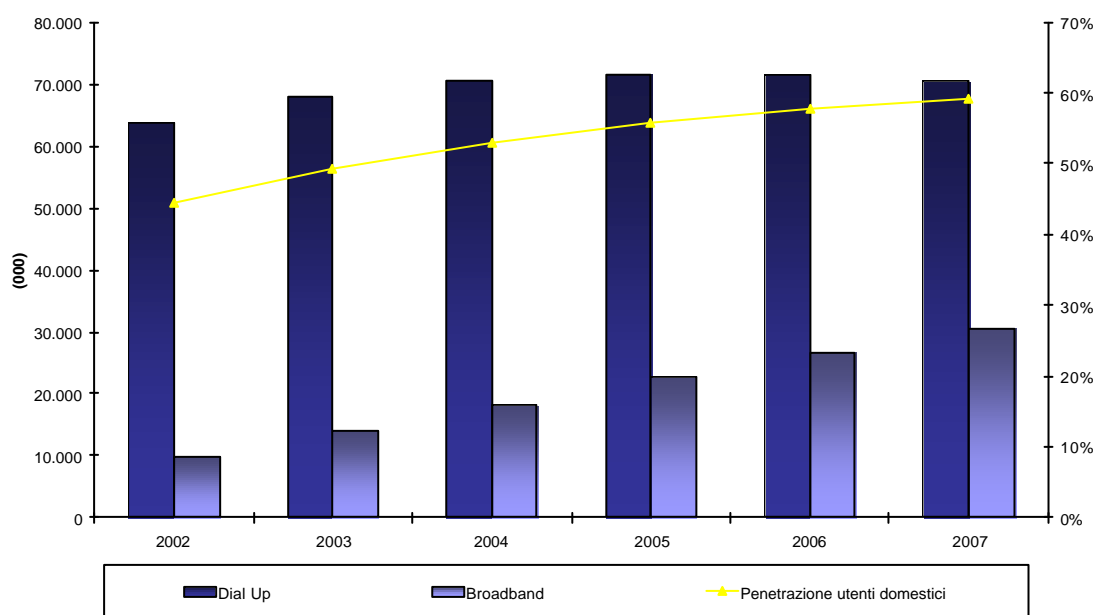
Il tasso di inflazione ha rotto verso il basso la soglia del 2% anticipando le attese dalla Banca Centrale Europea. A seguito del deterioramento delle prospettive di crescita ed il rallentamento dell'inflazione, la Banca Centrale Europea ha ulteriormente ridotto i tassi al 2%, raggiungendo il minimo dal 1948, implementando un taglio dei tassi di interesse di 50 centesimi ad inizio giugno 2003.

Mercato internet

In controtendenza rispetto al rallentamento generale dell'economia, il mercato dei servizi internet in Europa ha visto una crescita degli utenti attivi e della spesa per servizi e la conferma delle tendenze già delineatesi nel corso del 2002 in termini di diffusione della domanda e dell'offerta di servizi relativi alla banda larga che ha raggiunto una penetrazione pari a circa il 5% delle connessioni domestiche. Si stima che nel 2007 le connessioni a banda larga raggiungeranno il 15% delle connessioni domestiche (Fonte: Gartner).

A fine 2002 il continente Europeo nel suo complesso registrava un numero totale di utenti internet pari a circa 184 milioni (consumer e business) di cui più del 90% basati in Europa occidentale. (Fonte: Gartner) Si stima che le connessioni narrowband cresceranno ad un tasso annuo composto del 2% dal 2002 al 2007, mentre le connessioni broadband cresceranno ad un tasso del 25% annuo nel medesimo orizzonte temporale, una crescita significativa se paragonata ad una crescita stimata del PIL del 2,4% sul medesimo orizzonte temporale.

Connessioni ad internet e penetrazione domestica in Europa Occidentale



Fonte: Gartner Dataquest (maggio 2003)

Nell'ambito europeo si prevede mercati a più elevato potenziale di crescita saranno i mercati dell'Europa centro-orientale, mentre i mercati più 'maturi' dove i tassi di crescita saranno relativamente più ridotti sono il Regno Unito e la Germania

Nel primo semestre 2003 il quadro competitivo del mercato internet ha visto un ulteriore processo di consolidamento ed il rafforzamento della posizione dei principali attori che vi operano: T-Online, Wanadoo, Tiscali e AOL. Nel mercato broadband si è assistito ad una evidente erosione della quote di mercato degli operatori incumbent che partivano da una situazione di quasi monopolio.

Dial Up Market Share %		Broadband Market Share %	
T-Online	7.4%	T-Online	21.5%
Tiscali	7.3%	Wanadoo	11.2%
Wanadoo	7.2%	Tiscali	1.9%
AOL	6.5%	AOL	1.0%
Altri	71.6%	Altri	64.4%

Utenti ISP totali Market Share %	
T-Online	8.9%
Wanadoo	7.7%
Tiscali	6.7%
AOL	5.9%
Altri	70.8%

Fonte: Gartner Dataquest (dati a dicembre 2002)

Mercato dial-up

Il mercato dei servizi internet *dial up* nei prossimi anni tre-quattro anni rimarrà importante in termini di numero di sottoscrittori, pur in presenza di una crescita limitata dell'attuale base utenti, ma perderà probabilmente terreno in termine di spesa complessiva.

La continua contrazione della spesa pubblicitaria *online* e una crescente offerta di servizi a banda larga porterà ad una convergenza del modello di business e della tipologia di offerta *dial-up* e *broadband*. Appare infatti sempre più evidente l'allontanamento dal modello dei servizi *pay-as-you-go* (il cosiddetto *free internet*) e l'introduzione di pacchetti *subscription based* e di offerte forfetarie o a tempo illimitato (FRIACO).

La diffusione delle offerte FRIACO – già consolidata in Inghilterra e Francia e in via di definizione nei principali paesi europei sia a livello di utente finale che all'ingrosso - trova una sua giustificazione economica in un numero di utenti adeguato a consentire la copertura dei costi, nonché in una sua parametrizzazione e convenienza rispetto alle attuali offerte DSL.

Questi meccanismi stanno già preparando il terreno per l'eventuale e prevedibile 'sorpasso' della domanda e dell'offerta dei servizi internet a banda larga.

Mercato Broadband

Il 2002 è stato l'anno che ha visto la grande diffusione dei servizi a banda larga. Alla fine del 2001 si registravano solo poco più di 4 milioni di utenti ADSL in Europa Occidentale mentre a fine 2002 gli utenti ADSL contavano più di 9 milioni. Nei primi mesi del 2003 l'andamento dei servizi a banda larga ha mantenuto il tasso di crescita registrato negli ultimi mesi del 2002 facendo prevedere un tasso di crescita per i prossimi anni superiore al 25% annuo.

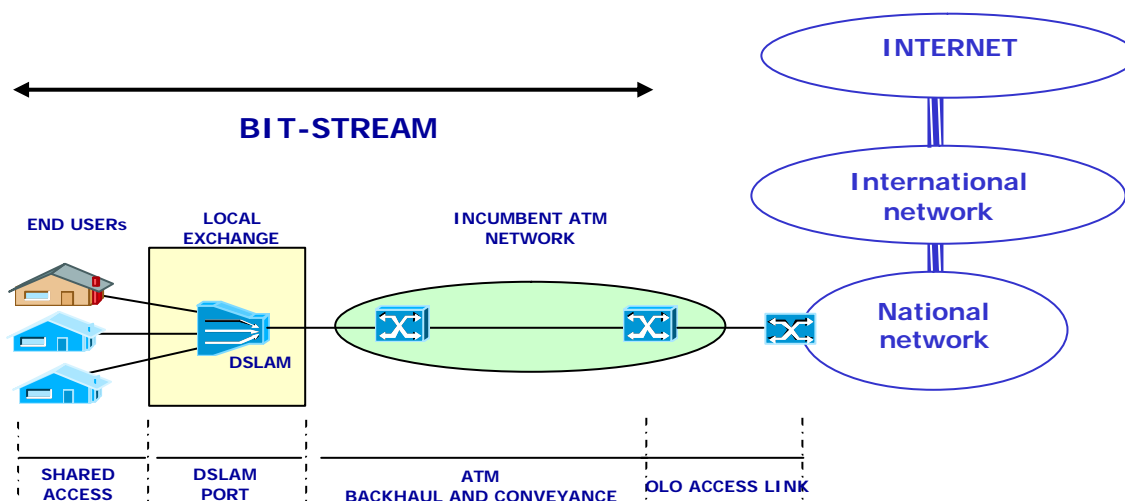
L'accelerazione registrata nella diffusione dei servizi a banda larga è riconducibile al processo di liberalizzazione che sta interessando tutti i mercati europei, favorendo lo sviluppo delle offerte ADSL degli operatori indipendenti come Tiscali.

Per modificare una situazione di monopolio di fatto è stato necessario l'intervento della Comunità Europea a sancire il principio di un mercato competitivo e non monopolistico. Ad evidenza della serietà ed attenzione nel sancire il principio del libero mercato e della parità di condizioni competitive, vi sono i recenti provvedimenti imposti dalla Comunità Europea a Wanadoo (France Telecom) e a T-Online (Deutsche Telekom) per sanzionare comportamenti lesivi della concorrenza.

La modalità più diffusa e accessibile da parte degli operatori alternativi risulta essere ancora in gran parte il modello *wholesale*, ovvero all'ingrosso, che limita la figura dell'ISP alla semplice rivendita del servizio e ne comprime i margini reddituali. Meccanismi tariffari orientati al costo di interconnessione alla rete dell'*incumbent* nonché dei meccanismi di prezzo dell'affitto dell'ultimo miglio (Local Loop Unbundling) consentiranno agli operatori indipendenti come Tiscali di operare in maniera efficiente sul mercato broadband, migliorando l'offerta per gli utenti finali.

La diffusione dell'offerta di banda larga è dunque strettamente legata al sistema regolamentare ed, in particolare, alle decisioni che verranno prese circa l'implementazione del cosiddetto *bit-stream wholesale unbundling*. Quest'ultimo prevede, in estrema sintesi, che il criterio del "miglior prezzo europeo" venga applicato all'intero paniere dei servizi di accesso disaggregato ed in particolare ai costi fissi di predisposizione dei siti per la co-locazione degli impianti nei locali dell'*incumbent*. Tali costi non devono più rappresentare una vera e propria barriera all'entrata che ha l'effetto dannoso di limitare il numero dei possibili competitori.

Esemplificazione del modello di Bit-stream wholesale unbundling



Anche nei primi mesi del 2003, i servizi a banda larga sono stati la principale spinta alla crescita dei ricavi per i maggiori ISP europei poiché sempre maggiore è l'utilizzo dei servizi a banda larga tra i "first time Internet users" ovvero gli utenti che per la prima volta accedono al servizio di accesso ad internet, spinta sostenuta anche dal verificarsi del fenomeno della migrazione degli "heavy users" dalla modalità dial up alla modalità a banda larga. Gli operatori ISP vedono il *broadband* come il futuro dell'accesso ad internet, che consente lo sviluppo di un portale meno dipendente dalla raccolta pubblicitaria e che diventa veicolo per la vendita dei servizi a valore aggiunto e dei contenuti come giochi, musica, video.

Dati economico-finanziari del Gruppo Tiscali

Nel primo semestre 2003 il Gruppo Tiscali conferma il trend di forte crescita organica e di migliorata performance reddituale reso possibile da una incrementata penetrazione del mercato dell'offerta di servizi internet a banda larga e dal definitivo consolidamento del processo di integrazione e ristrutturazione che ha interessato il Gruppo Tiscali nei precedenti due esercizi.

In un contesto di mercato caratterizzato da una difficile congiuntura che ha penalizzato tutti i settori economici, Tiscali ha infatti registrato nel corso del primo semestre 2003 una performance industriale ed operativa di rilievo, caratterizzata da:

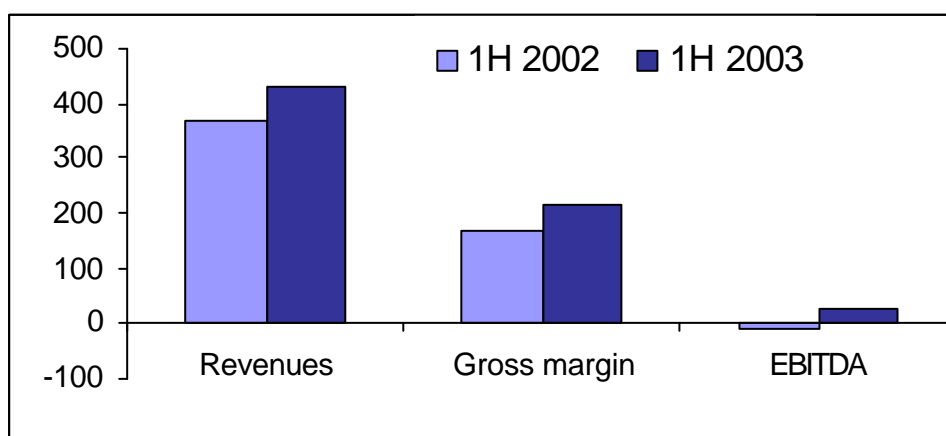
- ricavi totali pari a 429,7 milioni di Euro, in crescita del 17% rispetto all'esercizio precedente;
- margine di contribuzione lordo pari al 50% dei ricavi in crescita rispetto al dato del 2002 pari al 47%;
- EBITDA pari a 33 milioni di Euro (8% del fatturato), positivo per il terzo trimestre consecutivo ed in completa inversione di tendenza rispetto alla perdita di 8,6 milioni di Euro registrata nell'esercizio 2002;
- Utenti ADSL pari a 470.000 unità in crescita del 370% rispetto alle 100.000 unità registrate nel primo semestre 2002

Questi risultati confermano ulteriormente la validità della strategia e del modello di business del gruppo che ha portato Tiscali a diventare uno degli operatori leader del mercato Internet in Europa e ad essere l'unico operatore paneuropeo realmente indipendente.

Il 2003 è per Tiscali l'anno della sfida alla posizione di mercato degli operatori incumbent, nel mercato della fornitura di servizi internet a banda larga (ADSL) e nel posizionamento verso nuove modalità di accesso a Internet.

L'ADSL rappresenta infatti il segmento del mercato dell'accesso a internet con il più elevato potenziale di crescita in tutti i mercati europei e che è in fase di graduale liberalizzazione, essendo ancora caratterizzato da una posizione dominante degli operatori incumbent nei primi mesi del 2003. Il cambiamento di contesto regolamentare ed una strategia commerciale incisiva hanno consentito a Tiscali di vedere nella banda larga il principale driver di crescita e di ottenere risultati positivi sia in termini di crescita della base clienti ADSL che di fatturato, continuando comunque a migliorare la profittabilità.

Ricavi, GM, EBITDA Y/Y

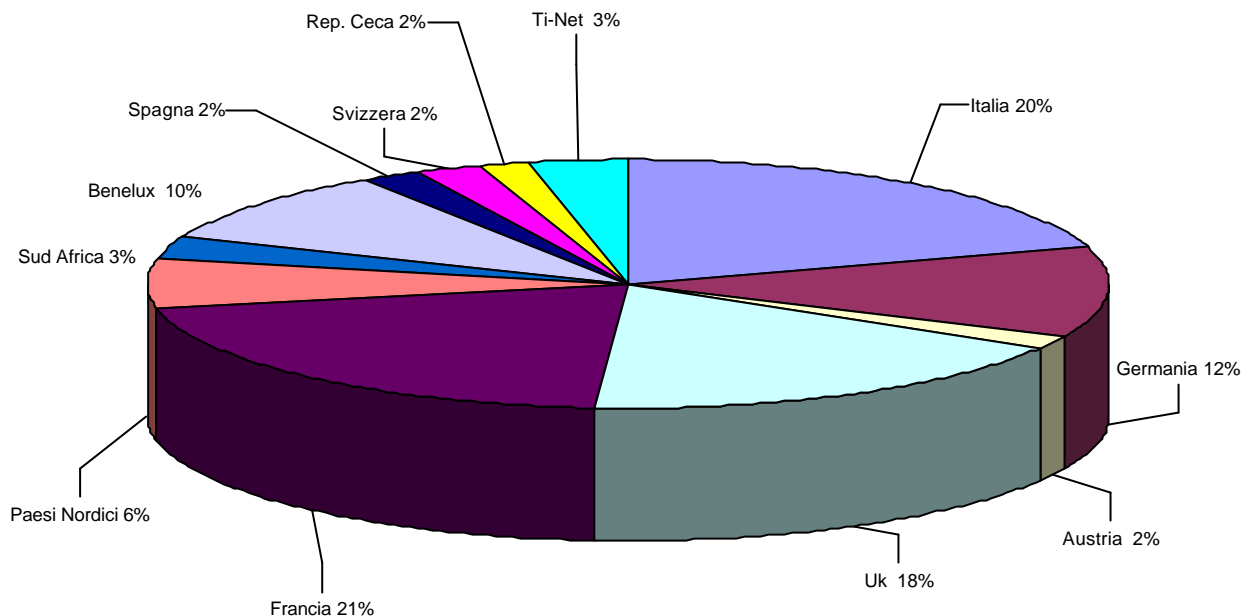


Conto Economico	30.06.2003	30.06.2002
	6 mesi	6 mesi
Ricavi	429,7	367,7
Valore della produzione	429,7	367,7
Costo del venduto	212,6	196
Gross Margin	216,9	171,7
Costi di marketing e vendita	66,4	59,3
Costo del lavoro	68,9	71,1
G&A	48,5	49,9
EBITDA	33,0	-8,6
Ammortamenti e svalutazioni	(131,5)	(344,4)
EBIT - Margine operativo	(98,8)	(353,0)
Proventi e oneri finanziari	(10,4)	(19,2)
Oneri e Proventi straordinari	(32,4)	(29,8)
Utile/Perdita Lorda	(141,6)	(405,7)
Imposte	(0.620)	(0.470)
Quota di pertinenza di terzi	12,9	2,4
Utile/Perdita Netta	(129,4)	(403,7)

Tiscali ha chiuso il primo semestre 2003 con ricavi consolidati pari a 429,7 milioni di Euro, in crescita del 17% rispetto all'esercizio precedente, che ha registrato un fatturato pari a 367,7 milioni di Euro.

La composizione dei ricavi per area di business conferma il trend di crescita del segmento accesso, trainato dalla crescita dell'ADSL e mostra una sempre crescente importanza del segmento servizi alle imprese, nel quale il gruppo Tiscali ha portato a termine operazioni di acquisizioni volte ad incrementare la propria quota di mercato.

Ripartizione del fatturato per area geografica 2003



Al 30 giugno rimane stabile anche la ripartizione del fatturato per area geografica riconfermando nei 5 principali mercati europei la generazione di circa l'80% del fatturato del gruppo, in particolare il 20% in Italia, il 21% in Francia, il 12% in Germania, il 18% in Gran Bretagna e il 10% nell'area BENELUX. Le attività di Tiscali nei paesi di minor rilevanza in termini di fatturato Spagna, Svizzera, Repubblica Ceca, Austria e Sud Africa si mostrano sostanzialmente stabili.

Significativa è la sempre maggiore incidenza delle attività di TINET (Tiscali International Network) [3% del fatturato] che, oltre ad offrire servizi di rete al Gruppo migliorandone la marginalità grazie a sinergie e notevoli risparmi, ha sviluppato una linea di ricavi offrendo anche servizi esterni per le aziende.

Operazioni straordinarie

La strategia di espansione paneuropea del gruppo Tiscali nel primo semestre 2003 ha visto la società incrementare la propria posizione anche mediante l'acquisizione di tre società nel segmento consumer e di due aziende operanti nel segmento dei servizi alle imprese.

Nel corso del primo semestre 2003 Tiscali ha concluso le acquisizioni di Airtelnet in Spagna, Wanadoo Belgio, di Tiscali Internet Limited in UK, di Nextra S.p.A in Italia, e di EUnet AG in Austria, nell'ottica di consolidare la propria posizione competitiva nei mercati di riferimento e di consolidamento della propria posizione competitiva nel mercato sia consumer che business.

Il 31 gennaio 2003 Tiscali ha acquisito Airtelnet, l'attività Internet di Vodafone Group Plc in Spagna per un controvalore pari a 9,86 milioni di Euro, regolati in azioni Tiscali di nuova emissione (2.162.139 azioni).

L'acquisizione consente a Tiscali di rafforzare la propria posizione sul mercato spagnolo ed incrementare la profittabilità. Airtelnet conta circa 110.000 utenti attivi dial up, di cui circa 5.000 sono utenti business. L'operazione arriva in un momento decisivo per Tiscali Espana, focalizzata sulla riorganizzazione delle sue attività. L'operazione è inoltre in linea con la strategia internazionale del gruppo, tesa ad aumentare il numero degli utenti broadband.

Il 6 febbraio 2003 Tiscali, attraverso la controllata Tiscali Belgium N.V. ha concluso l'acquisizione di Wanadoo Belgium S.A. società del Gruppo Wanadoo, per un controvalore pari a 9,5 milioni di Euro corrisposto in azioni Tiscali di nuova emissione (2.290.924 azioni). Wanadoo Belgium, che nel 2002 ha registrato ricavi per circa 13 milioni di Euro, è uno dei principali ISP e portali in Belgio con circa 85.000 utenti attivi di cui 25.000 sono clienti ADSL. L'acquisizione di Wanadoo Belgium consente l'ottenimento di importanti e immediate sinergie ed economie di scala derivanti principalmente dalla migrazione del traffico generato dagli utenti di Wanadoo Belgium sulla rete IP di Tiscali, con un significativo ed immediato impatto positivo sul conto economico. Inoltre Tiscali consolida la sua posizione nel mercato Internet belga, e, in particolare, incrementa sostanzialmente la sua presenza nel mercato broadband, grazie a oltre 30.000 clienti ADSL. L'acquisizione conferma il forte impegno di Tiscali nel perseguimento di una strategia di presenza pan-europea e consente di consolidare ulteriormente la propria posizione di leadership nel mercato internet del Benelux. I ricavi generati nel semestre sono pari a 6,5 milioni di Euro, generando un ulteriore miglioramento a livello di EBITDA pari 334 mila Euro.

In data 11 marzo 2003 è stata acquisita la società inglese Tiscali Internet Limited, al costo di circa 600.000 euro regolati in 152.380 azioni Tiscali di nuova emissione, a fronte di un numero di utenti dial-up effettivamente trasferiti pari a oltre 13.000, con un effetto residuale sia sui ricavi che sul margine industriale.

In data 18 marzo 2003 è stata acquistata la società Nextra S.p.A. dal Gruppo Telenor. Il controvalore della transazione è pari a € 2,4 milioni, corrisposto in 643.950 azioni Tiscali di nuova emissione.

Nextra S.p.A. è uno dei principali fornitori di servizi Internet per le imprese in Italia, con un reputazione di qualità nell'offerta di servizi IP all'avanguardia quali accesso internet fisso e wireless, hosting, virtual private networks (IP-VPNs) e messaggistica che vengono forniti a circa 3.000 clienti business. La maggior parte della clientela di Nextra è localizzata nel nord-est e nel centro Italia. La società, che ha la sede a Bologna, impiega circa 35 dipendenti e vanta un fatturato complessivo nel 2002 pari a circa € 10,7 milioni di Euro.

L'acquisizione di Nextra consente a Tiscali di sviluppare significative sinergie ed economie di scala tramite il suo network IP proprietario in Italia, permettendo un significativo miglioramento della profittabilità delle attività italiane e rafforzando al contempo la propria posizione competitiva nel mercato dei servizi business in Italia. I ricavi generati nel semestre sono circa 4 milioni di Euro, con un impatto a livello di EBITDA al momento non significativo.

Il 6 maggio Tiscali annuncia l'acquisizione della società austriaca EUNET EDV und Internet Dienstleistungs AG. Il valore dell'operazione è pari a circa 15,9 milioni di Euro, da corrispondersi attraverso azioni Tiscali di nuova emissione. Considerando la cassa presente nella società, pari al 31 marzo 2003 a circa 1,9 milioni di Euro, il costo dell'acquisizione risulta pari a 14 milioni di Euro.

EUNET è il primo Internet Service Provider, attivo in Austria dal 1991 – Dopo Telekom Austria, è leader nel segmento B2B nel Paese, con 15.000 clienti a cui offre prodotti internet e soluzioni innovative con elevati standard qualitativi. EUNET offre accesso a Internet attraverso tutte le più diffuse tecnologie, servizi di hosting e housing, managed network services (IP-VPNs), soluzioni per la sicurezza e servizi a valore aggiunto.

La società ha sede a Vienna e conta 64 dipendenti. Dopo l'uscita dal gruppo KPNQwest, EUNET ha subito una riorganizzazione societaria ed azionaria a seguito della quale ha formalmente ripreso la propria attività nel giugno scorso, generando un fatturato annualizzato stimato per il 2002 in circa 18 milioni di Euro, ed un EBITDA annualizzato stimato in 3,3 milioni di Euro, terminando l'esercizio in utile netto e con generazione di cassa positiva. Considerate le sinergie previste, pari a circa 2,5 milioni di Euro su base annua, l'acquisizione consente a Tiscali un incremento dell'EBITDA previsto per la controllata austriaca di quasi 6 milioni di Euro annui. EUNET nel primo semestre ha generato un fatturato pari a 7,7 milioni di Euro con un EBITDA pari a 1,8 milioni di Euro.

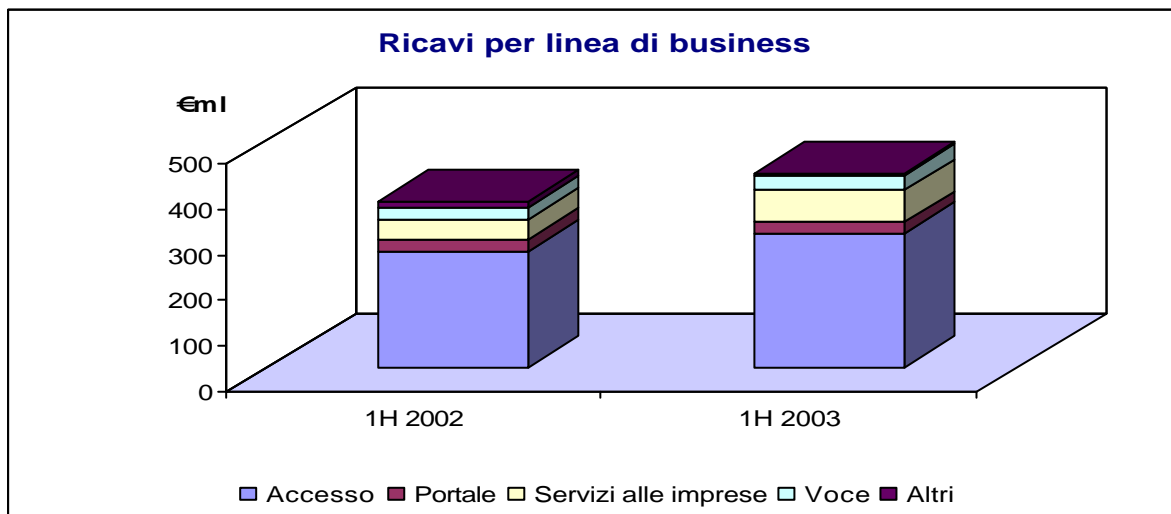
Questa acquisizione rappresenta per Tiscali una svolta nel mercato austriaco: con una previsione di fatturato aggregato intorno ai 28 milioni di Euro per il 2003, Tiscali sarà il nuovo operatore leader nel mercato austriaco dei servizi Internet rivolti a clienti corporate e business e farà leva su tale posizione per accrescere considerevolmente la propria presenza sul mercato consumer.

Il segmento accesso si riconferma come la principale fonte di fatturato del gruppo Tiscali, pari a 298,7 milioni di Euro che contano il 70% del totale ricavi, in crescita del 16% rispetto al risultato registrato nel primo semestre 2002 pari a 257,7 milioni di Euro.

I ricavi derivanti da servizi alle imprese, a fronte di un'ottima performance iniziata durante il corso dell'esercizio 2002, e delle recenti acquisizioni volte a rafforzare il segmento pesano per il 16% del totale dei ricavi, pari a 69,4 milioni di Euro, in forte crescita 58% rispetto ai 43,9 milioni di Euro registrati nel primo semestre 2002.

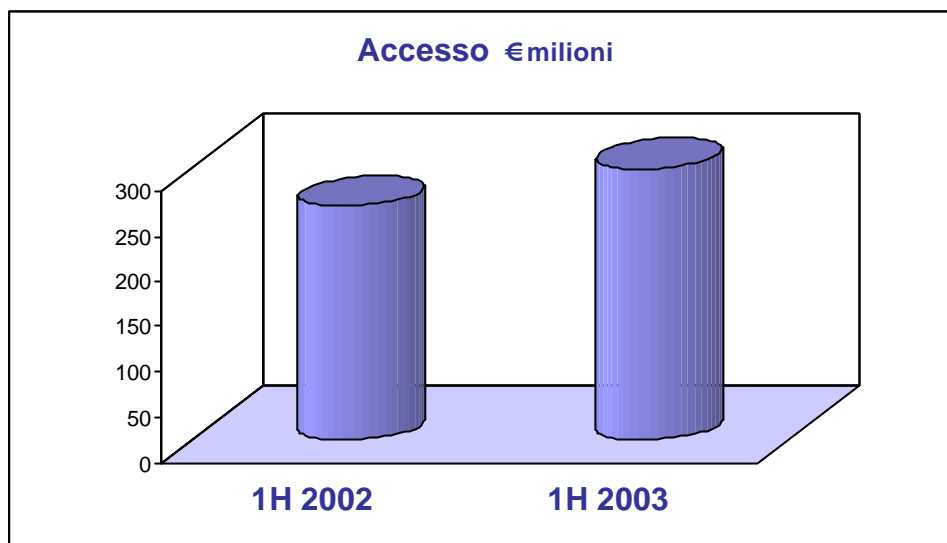
I ricavi da portale, pur risentendo della stagnazione del mercato pubblicitario restano stabili rispetto al semestre 2002, attestandosi a 23,9 milioni di Euro, e mantengono l'incidenza percentuale sul fatturato pari al 6% grazie alla vendita di servizi a valore aggiunto quali la musica (Tiscali Music Club) e la casella di posta con caratteristiche di protezione antivirus e anti-spamming (Secure Mail).

I ricavi Voce in crescita del 29% rispetto al primo semestre 2002 sono pari a 32,5 milioni di Euro, pesano per l' 8% del fatturato, confermando la forte valenza strategica del segmento voce e la complementarietà con il segmento accesso.



Accesso

I ricavi da accesso ad Internet, pari a 298,7 milioni di Euro hanno registrato una crescita del 16% rispetto al primo semestre 2002. Nel secondo trimestre 2003 sono stati pari a 150,4 milioni di Euro, in crescita del 25% rispetto al secondo semestre dell'esercizio precedente e sostanzialmente stabili rispetto al primo trimestre 2003.



La forte crescita rispetto al primo semestre 2002 è dovuta principalmente allo sviluppo esponenziale dei prodotti di accesso *broadband*, prevalentemente su modalità xDSL.

Gli utenti attivi al 30 giugno 2003 sono pari a 7,6 milioni, in forte crescita rispetto al 30 giugno 2002, ma stabili rispetto al trimestre precedente. E' importante rilevare come il calo degli utenti *narrowband* che interessa il trimestre sia stato ampiamente compensato sia dalla crescita dei minuti di connessione ad Internet (nel semestre pari a 22 miliardi di minuti in crescita del 10% rispetto al semestre 2002) che dalla crescita degli utenti ADSL che si riflettono in una crescita del ricavo medio per utente.

In particolare, la crescita della base utenti ADSL è stata pari a circa 110.000 unità, nell'ultimo trimestre con 470.000 utenti ADSL al 30 giugno 2003, una crescita sia rispetto all'esercizio precedente significativa che registrava 100.000 unità al 30 giugno 2002.

Il forte incremento nella quota di mercato di Tiscali a scapito di quella degli operatori *incumbent* è stato ottenuto grazie al successo dalle offerte Tiscali in Gran Bretagna, Francia, Benelux, Italia e Germania. L'offerta ADSL di Tiscali è presente su tutti i mercati europei con una campagna di marketing incisiva e mirata a supporto della crescita in ogni singolo paese.

In particolare, i primi mesi del 2003 hanno visto una evoluzione significativa degli utenti ADSL nei principali mercati che al 30 giugno 2003 registrava: in Italia 69.500 utenti ADSL contro gli appena 16.000 di fine giugno 2002, crescita dovuta anche alle migliorate condizioni di offerta praticata da Telecom Italia agli operatori alternativi, con un ulteriore taglio delle tariffe e uno sconto rispetto all'offerta retail di circa il 45%.

Al 30 giugno 2003 gli utenti ADSL in Francia, dove è stata recentemente resa disponibile la modalità *bit stream* per gli operatori alternativi, sono 123.000 in forte crescita rispetto ai 16.000 registrati al 30 giugno 2002.

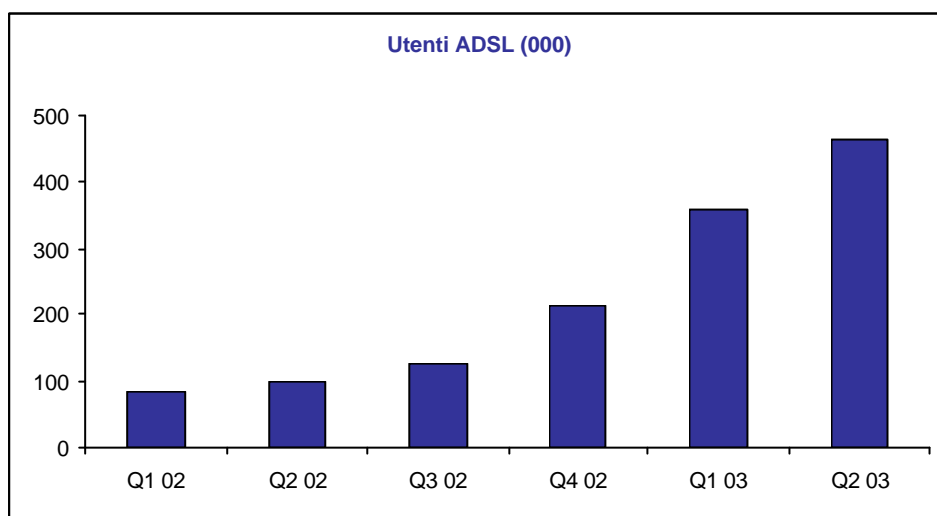
In Germania, in un mercato fortemente competitivo che vede il duopolio dei due operatori nazionali (T-online e Freenet.de) sia nel segmento dial-up che in quello ADSL, gli utenti ADSL al 30 giugno sono pari a 86.000 contro gli 8.000 registrati dello stesso periodo dell'esercizio precedente, a dimostrazione che ci sono prospettive per una evoluzione positiva delle attività Tiscali in Germania.

Ottimi i risultati ottenuti dalle attività di Tiscali nel Regno Unito nel primo semestre 2003, che mostrano una inarrestabile crescita sia nel segmento accesso che nel segmento servizi per le aziende ciò dovuto anche alla capillarità del network proprietario che consente sinergie tra le diverse aree di business ed espansione dei margini.

Nonostante il mercato inglese sia tra i più competitivi in Europa e anche tra i più maturi in termini di penetrazione dei servizi Internet (accesso) che dei servizi da portale (in particolare e-commerce), gli utenti ADSL al 30 giugno sono 51.000 dato di assoluto rilievo se si pensa che l'offerta ADSL Tiscali è stata lanciata

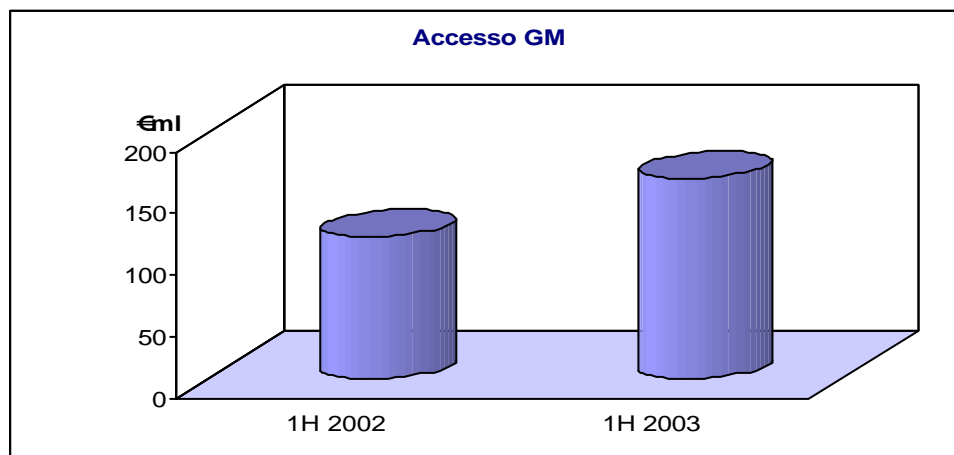
solo nel secondo semestre 2002. E' importante evidenziare che il Regno Unito è stato il primo paese europeo ad applicare la modalità *bit stream*, permettendo a Tiscali di entrare sul mercato ADSL con un'offerta particolarmente competitiva, in un momento di mercato che in molte altre nazioni europee non consentiva di lanciare un'offerta con margini ragionevoli.

Il Benelux è tra le aree in cui Tiscali vanta una posizione di leadership nel mercato ISP con un secondo posto in Belgio e Olanda. Gli utenti ADSL nell'area Benelux sono cresciuti in modo significativo rispetto all'esercizio precedente che registrava al 30 giugno 2002, 31.000 utenti ADSL principalmente concentrati in Olanda, contro gli 80.000 utenti registrati al 30 giugno 2003.



L'ARPU (Average revenue per user - ricavo medio per utente) del segmento accesso si attesta a 7 Euro in graduale miglioramento rispetto al dato registrato nel secondo trimestre 2002, anche grazie ad una maggiore incidenza degli abbonati ADSL per cui si registra un ARPU di circa 26 Euro.

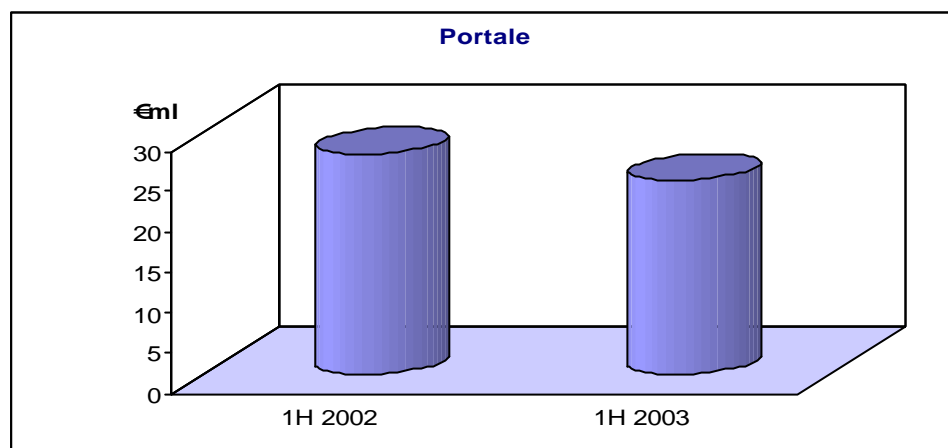
Il segmento accesso nel primo semestre 2003 ha registrato un margine operativo lordo (gross margin) pari a 162,3 milioni di Euro con un incidenza sui ricavi pari al 54%, in crescita del 41% rispetto ai 115,3 milioni di Euro 45% sui ricavi registrato nel primo semestre 2002. Nel secondo trimestre 2003 il gross margin è stato pari a 82,7 milioni di Euro (55% del fatturato) in netto miglioramento rispetto al dato del secondo trimestre 2002 (45% dei ricavi).



Portale

I ricavi da portale nel primo semestre 2003 sono stati pari a 23,9 milioni di Euro, in calo del 12% rispetto ai 27,2 milioni di Euro nel primo semestre 2002.

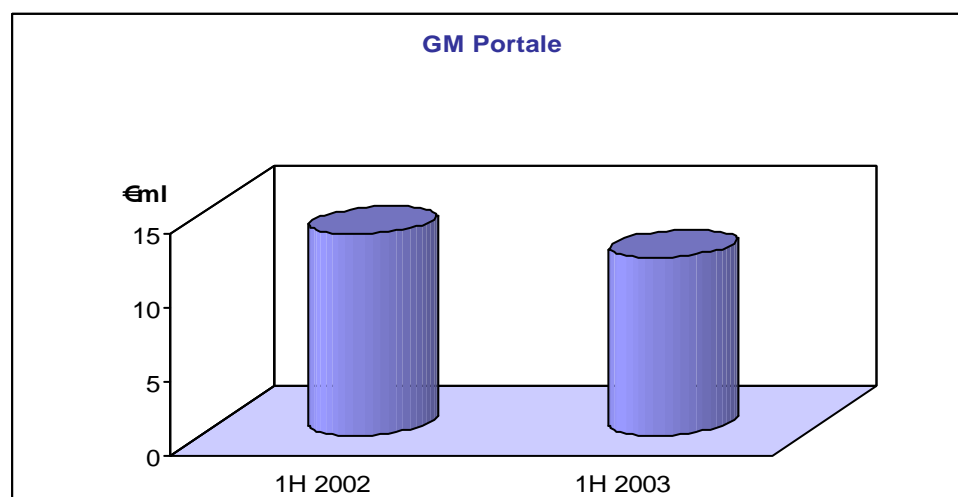
Nel secondo trimestre 2003 i ricavi sono stati pari a 11,9 milioni di Euro in crescita 57% rispetto al secondo trimestre dell'esercizio 2002.



Il decremento rispetto al semestre precedente va ricondotto alla perdurante crisi del mercato pubblicitario che influenza anche quello online. Tiscali è riuscita a contenere tale flessione dei ricavi pubblicitari continuando a sviluppare l'offerta di contenuti e servizi a valore aggiunto, al fine di consolidare la propria posizione di leadership pan-europea e trarre così vantaggio dalla vendita di contenuti premium che sarà trainata dallo sviluppo del mercato *broadband* nei prossimi anni.

Il portale Tiscali nel mese di giugno 2003 ha registrato oltre 12,3 milioni di visitatori unici nei cinque mercati di riferimento: Italia, Francia, UK, Olanda e Germania, (Fonte: Nielsen NetRatings), [tale dato non è confrontabile con i dati dei trimestri precedenti, in quanto rilevato su un Panel ridotto].

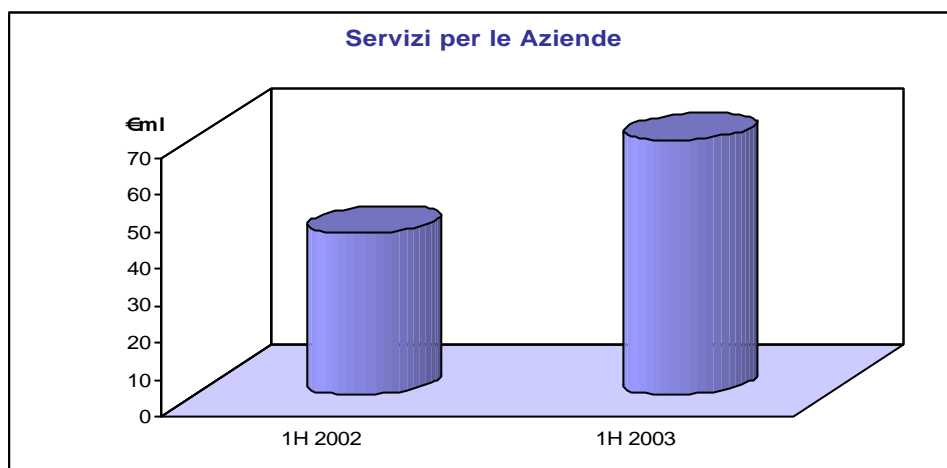
Il gross margin nel primo semestre è stato pari a 12 milioni di Euro con un'incidenza sui ricavi pari a 50% stabile rispetto al risultato registrato nel primo semestre 2002 (50% sui ricavi). Il gross margin nel secondo trimestre è stato pari a 5,9 milioni di Euro ed al 50% dei ricavi, stabile rispetto al dato del secondo trimestre 2002 (50%).



Servizi alle imprese

I ricavi derivanti dai servizi alle imprese nel primo semestre 2003 sono stati pari a 69,4 milioni di Euro, in crescita del 58% rispetto ai 43,9 milioni di Euro registrati nel primo semestre 2002.

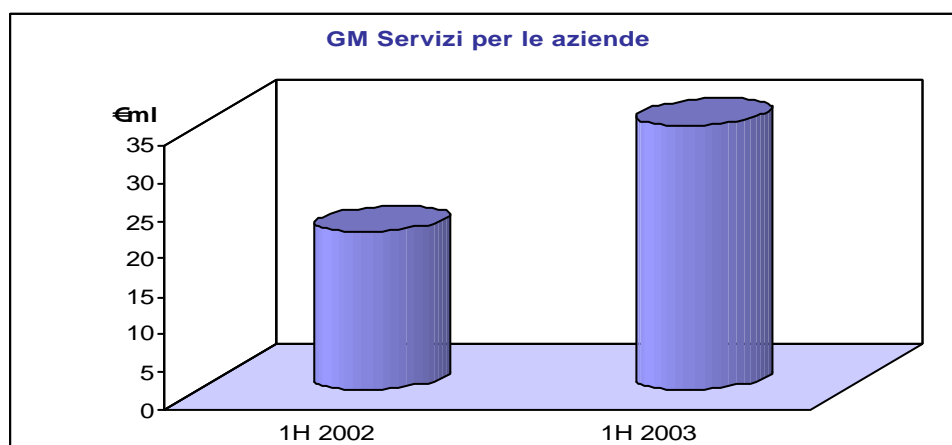
I ricavi nel secondo trimestre 2003 sono stati pari a 35,2 milioni di Euro, in crescita del 59% rispetto al secondo trimestre dell'esercizio precedente.



L'ottima performance rispetto allo scorso esercizio è imputabile principalmente alla focalizzazione della società nella crescita dell'offerta di servizi alle imprese, segmento caratterizzato da prodotti ad alta marginalità e da una base utenti stabile non interessata da stagionalità e fidelizzabile. La gamma di prodotti e servizi include l'offerta di servizi di accesso a banda larga (leased lines, xDSL) le VPN (Virtual Private Network), l'hosting e co-location, alla vendita *wholesale* di servizi IP e traffico voce, a vari servizi a valore aggiunto (*managed hosting, firewall, security solution*), nonché sinergie ed efficienze derivanti dalla infrastruttura di rete proprietaria, attivabili immediatamente anche per le società acquisite mediante la migrazione della base clienti acquisita.

Il segmento dei servizi alle imprese è stato caratterizzato da un trend di crescita costante durante tutto il corso dell'esercizio 2002 crescita che interessa anche il primo semestre 2003 sia per crescita organica che per crescita esterna attraverso l'acquisizione di operatori leader di mercato in Italia, Francia e Austria.

Il gross margin è stato pari a 36,2 milioni di Euro con un incidenza percentuale sui ricavi pari a 52% in crescita rispetto al risultato registrato nel primo semestre 2002 (48%). Il gross margin nel secondo trimestre è stato pari a 18,8 milioni di Euro ed al 53% del fatturato, in crescita rispetto al 45% del secondo trimestre del 2002.

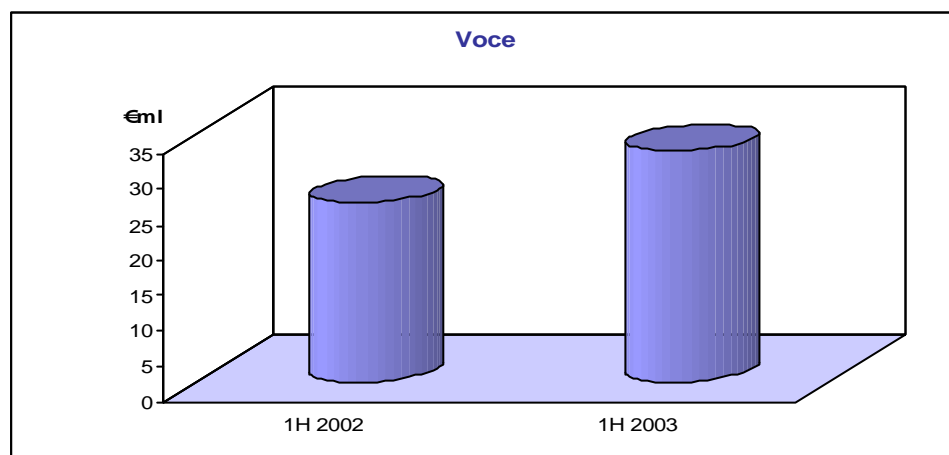


Servizi voce

Nel primo semestre 2003 i ricavi da servizi voce sono stati pari a 32,5 milioni di Euro, in aumento dell'8% rispetto al primo semestre 2002.

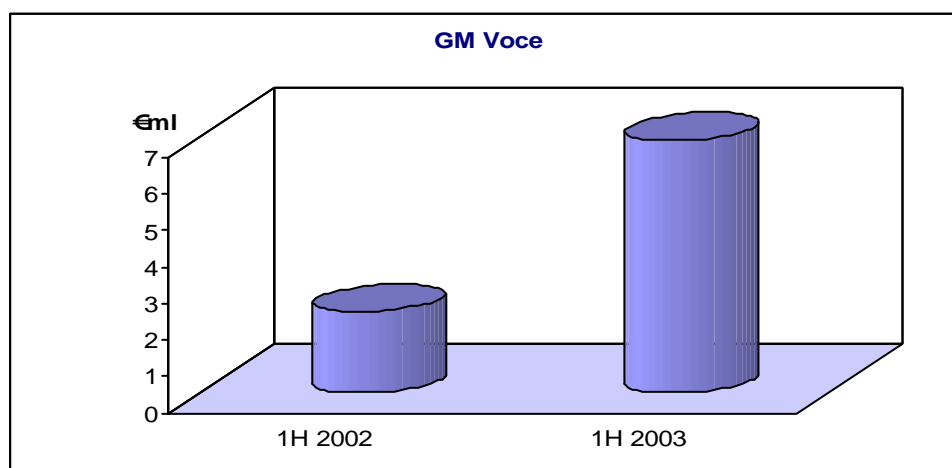
I ricavi da fonia nel secondo trimestre 2003 sono stati pari a 16,9 milioni di Euro, in crescita del 36% rispetto al risultato registrato nel secondo semestre del 2002.

A seguito del rilancio dei servizi voce avvenuto nello scorso esercizio, Tiscali ha riconquistato quote di mercato e consolidato la sua posizione nel segmento voce in Italia e Francia principalmente attraverso le carte pre-pagate ed i servizi indirizzati alla comunità etniche.



Di rilievo è l'evoluzione del gross margin del segmento voce, nel primo semestre 2003 pari 6,9 milioni di Euro con un incidenza percentuale sui ricavi pari a 21% in forte miglioramento rispetto al dato registrato nel primo semestre 2002 (9%).

Nel secondo trimestre 2003 il gross margin si è attestato a 3,8 milioni di Euro, pari al 22% del fatturato superiore al 10% registrato nel secondo trimestre 2002.



Il segmento fonia rimane un'attività di rilevante interesse strategico, grazie alla profittabilità del business e alla facilità d'integrazione tecnologica e commerciale con le altre attività del Gruppo.

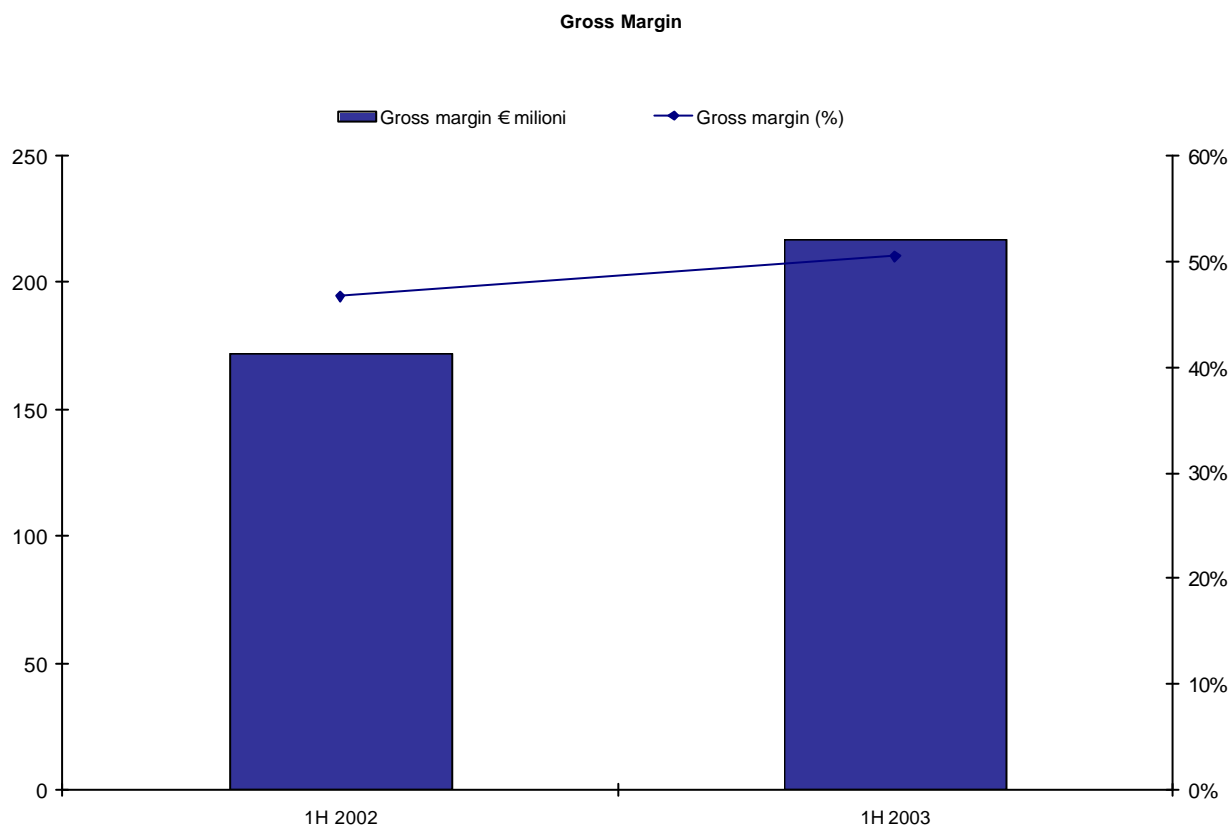
In particolare tali servizi possono essere integrati sia con l'offerta consumer che con quella business, garantendo così un'ulteriore fonte di ricavo per il Gruppo.

Gross margin e costi operativi

Il raggiungimento di un soddisfacente livello di efficienza industriale nell'esercizio 2002, si consolida anche nel primo semestre 2003. Il margine di contribuzione (gross margin) nel primo semestre 2003 che si è attestato al 50% del totale ricavi, in crescita rispetto al 47% registrato nel primo semestre dell'esercizio precedente.

In termini assoluti il gross margin è stato pari a 216,9 milioni di Euro, mostrando una crescita del 26% rispetto al risultato registrato nel primo semestre dell'esercizio 2002 durante il quale era stato pari a 171,7 milioni di Euro.

Il gross margin del secondo trimestre 2003 è stato pari a 111,3 milioni di Euro ed al 51% dei ricavi, stabile rispetto al 51% registrato nel secondo trimestre 2002.



Il principale fattore del significativo miglioramento rispetto al semestre precedente è dato dalle sinergie operative e industriali generate dalla implementazione e gestione della rete proprietaria. In ciò si conferma la validità della scelta strategica di Tiscali di creare, sviluppare e gestire autonomamente l'infrastruttura di rete nazionale e internazionale. Tale scelta ha consentito il notevole miglioramento del livello di efficienza industriale grazie a:

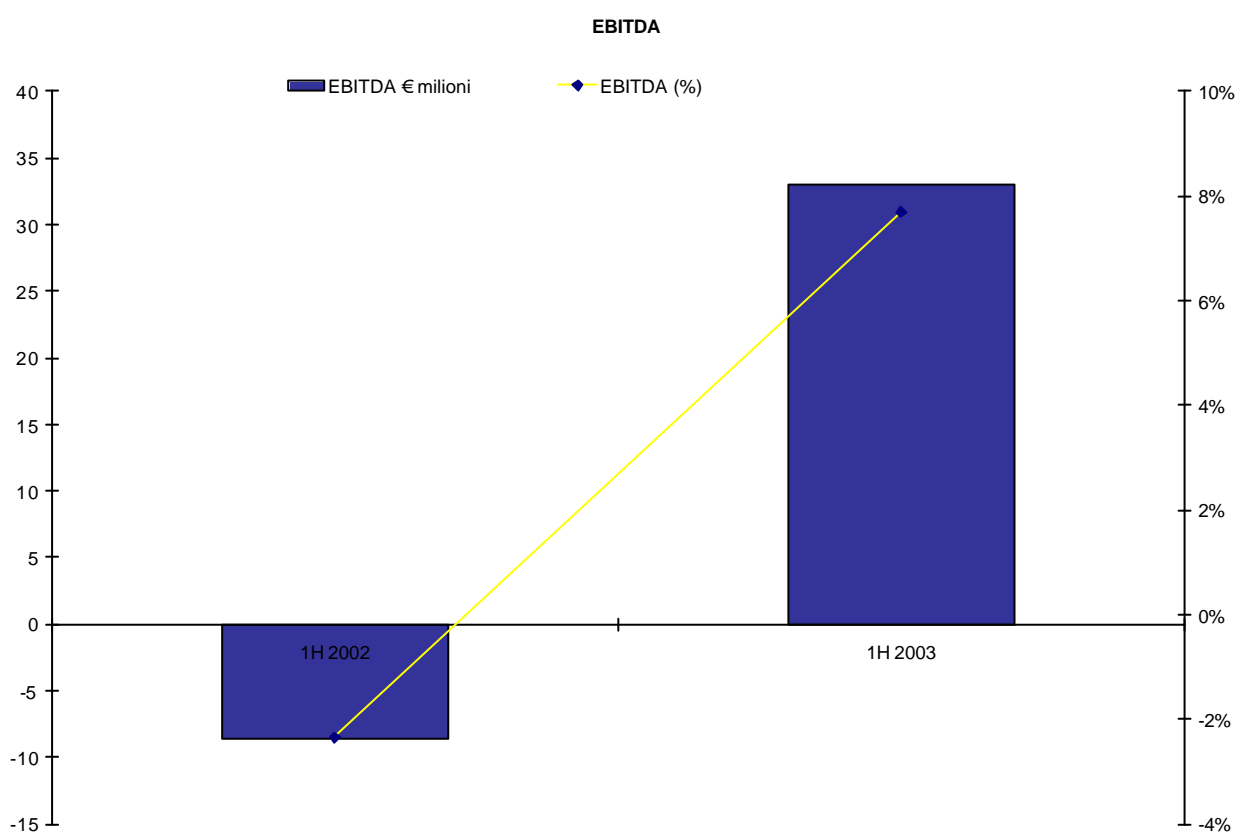
1. l'elevata capillarità delle reti locali che consente l'ottenimento di elevati livelli di *kick back* sul *dial up* e l'abbattimento dei costi del Local Loop sul *narrowband*, ADSL, e prodotti di accesso business;
2. un notevole risparmio sui costi delle direttrici principali di rete, ottenuto grazie alla conclusione di favorevoli contratti di *IRUs* (Indefeasible Rights of Use);

3. l'abbattimento quasi totale dei costi di transito IP;
4. l'abbattimento delle spese di gestione e di manutenzione.

Tali fattori consentono il conseguimento di una elevata leva operativa, comportando benefici più che proporzionali sul risultato operativo rispetto agli incrementi dei volumi di traffico e di fatturato.

Tale leva operativa ha consentito al gruppo di incrementare sostanzialmente la propria performance industriale, in particolar modo nei paesi in cui la base utenti e il conseguente traffico generato hanno portato al pieno sfruttamento delle potenzialità della rete Tiscali.

D'altro canto, la leggera flessione trimestre su trimestre è data dalla maggiore incidenza dell'offerta ADSL le cui politiche tariffarie imposte dagli incumbent non consentono per il momento l'ottenimento di una marginalità paragonabile a quella dei servizi narrowband.



Nel primo semestre 2003 i costi di marketing e commerciali sono stati pari a 66,4 milioni di Euro, in crescita in valore assoluto rispetto al primo semestre dell'esercizio 2002 (pari a 59,3 milioni di Euro), ma sostanzialmente in linea se consideriamo l'incidenza sul totale ricavi 15%. Nel primo semestre le spese di marketing sono state focalizzate sulla spinta del servizio ADSL in ogni singola nazione nella quale Tiscali è operativa.

Il costo del personale è pari a 68,9 milioni di Euro mostra una riduzione pari al 3% rispetto al dato registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente (71,1 milioni di Euro), ed una riduzione ancora più significativa in termini percentuali del fatturato passando dal 19% nel primo semestre 2002 al 16% nel primo semestre 2003.

Al 30 giugno 2003 il Gruppo Tiscali conta 3.036 dipendenti contro i 3.039 al 31 dicembre 2002.

I costi G&A nel primo semestre 2003 sono stati pari a 48,5 milioni di Euro in termini percentuali del fatturato 11%, in diminuzione rispetto ai 49,9 milioni di Euro registrato nel primo semestre 2002.

I costi di struttura nel primo semestre 2003 sono stati pari a 183,8 milioni di Euro in crescita in valore assoluto rispetto al primo semestre dell'esercizio 2002 (pari a 180,3 milioni di Euro), ma in netta diminuzione in termini percentuali sul fatturato 43% a giugno 2003, contro il 49% di fine giugno 2002.

La forte riduzione dei costi operativi ha consentito al Gruppo di raggiungere nel primo semestre 2003 un'EBITDA (utile prima degli ammortamenti, accantonamenti, interessi e imposte) pari a 33 milioni di Euro mentre nel 2002 era stata registrata una perdita operativa pari a 8,6 milioni di Euro.

Questo dato sintetizza la forte azione del Gruppo che, dopo aver avviato una politica aggressiva volta all'acquisizione di una significativa quota di mercato a livello europeo, ha concentrato la sua attività nel raggiungimento della piena profittabilità del proprio business, raggiungendo pienamente l'obiettivo che si era prefisso.

Il risultato operativo (EBIT) è stato negativo per 98,8 milioni di Euro, con una riduzione della perdita del 72% rispetto ai 353 milioni di Euro registrato nel primo semestre 2002. Il risultato operativo (EBIT) prima dell'ammortamento del goodwill risulta negativo per 48,5 milioni di Euro, contro un risultato negativo per 211,9 milioni di Euro del primo semestre 2002.

Al 30 giugno 2003 si registra una perdita netta consolidata pari a 129,4 milioni di Euro contro una perdita netta consolidata pari a 403,8 milioni di Euro relativa al 30 giugno 2002.

Situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Stato Patrimoniale	30.06.2003	31.12.2002
(Dati in milioni di Euro)		
Attivo Fisso	994,6	1.052,2
Attivo Corrente	591,5	639,3
Totale Attivo	1.586,2	1.691,5
Patrimonio Netto	487,5	616,0
Fondi rischi e TFR	31,6	27,2
Passività	1.067,1	1.048,3
Totale Passivo e patrimonio netto	1.586,2	1.691,5

Al 30 giugno 2003 il totale delle immobilizzazioni ammonta a 994,6 milioni di Euro, registrando un decremento pari a circa 32,2 milioni di Euro rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2002. L'effetto è dovuto principalmente agli ammortamenti del periodo.

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2003, escluso il patrimonio netto di terzi è pari a 479,8 milioni di Euro.

La diminuzione è essenzialmente dovuta alla perdita del semestre, che è stata pari a 129,4 milioni di Euro.

Il totale delle risorse finanziarie del gruppo alla fine del primo semestre 2003, comprensivo della attività finanziarie a breve (Altri titoli) di Euro, è pari a 284,5milioni di Euro mentre la posizione finanziaria netta, esclusi debito verso altri finanziatori (54,4 milioni di Euro) è negativa, per 188,2milioni di Euro, contro un dato al 31 dicembre 2002 che registrava una posizione finanziaria negativa per 134,7 milioni di Euro.

Posizione Finanziaria Netta del Gruppo	30.06.2003	31.03.2003	31.12.2002
<i>(Importi in migliaia di euro)</i>			
Disponibilità liquide	284.516	314.636	333.757
Debiti verso banche a breve termine	(39.276)	(52.876)	(56.057)
Posizione finanziaria netta a breve termine	245.240	261.760	277.700
Indebitamento a medio e lungo termine	(433.503)	(420.488)	(412.460)
Posizione finanziaria netta	(188.263)	(158.728)	(134.760)

La posizione finanziaria netta al 30 giugno mostra un peggioramento nel semestre pari a 52,2 milioni. Le circostanze che hanno determinato tale decremento sono principalmente relative a quanto segue:

Investimenti pari a 43 milioni di Euro nel semestre di cui 12,2 milioni di Euro sono relativi all'investimento per la costruzione del Tiscali Campus a Cagliari.

Gli interessi pagati nel semestre relativi ai bond sono pari a 8,4 milioni di Euro, principalmente relativi ai bond a tasso fisso (150 milioni di Euro con scadenza luglio 2004).

Inoltre sono stati pagati interessi sul restante indebitamento per circa 14,8 milioni di Euro.

Investimenti del Gruppo

Gli investimenti lordi in immobilizzazioni materiali e immateriali del gruppo effettuati nel semestre sono stati pari a circa 44 milioni di Euro, di cui 35,5 milioni di Euro in immobilizzazioni materiali e 8,4 milioni di Euro in immobilizzazioni immateriali.

I principali progetti hanno riguardato l'implementazione dell'infrastruttura di rete, l'acquisizione di nuovi *servers* e *routers* e l'aggiornamento dei software per migliorare la qualità del servizio e supportare la crescita del traffico Internet, l'integrazione delle piattaforme tecnologiche e la costruzione della nuova sede tecnica e amministrativa e della nuova *server farm* a Cagliari per questa ultima l'investimento nel semestre è stato di 12,2 milioni di Euro a fronte di un investimento totale di circa 29 milioni di Euro.

Questo ultimo progetto consentirà un significativo risparmio di costi relativi all'affitto delle diverse sedi nelle quali Tiscali attualmente opera, una più efficiente organizzazione delle attività italiane e della holding del gruppo e una migliore gestione della rete grazie anche al nuovo *data center*.

Andamento della gestione della capogruppo

Il valore della produzione della capogruppo, pari a 84,9 milioni di Euro, mostra un incremento di circa il 30% rispetto al primo semestre 2002. In particolare il totale ricavi derivanti dall'area accesso hanno registrato un incremento del 37,2%, per la importante crescita dei servizi ADSL. Le connessioni in modalità dial-up hanno registrato una sostanziale stabilità nonostante l'effetto cannibalizzazione dell'ADSL.

Il margine operativo lordo del semestre è stato negativo per 3,9 milioni di Euro contro i negativi 20,7 milioni di Euro relativi al primo semestre 2002. Il risultato è stato influenzato dalla presenza in capo alla Tiscali S.p.A. dei costi di holding e di gestione del gruppo in misura inferiore rispetto al semestre dell'esercizio precedente.

Il risultato netto è stato negativo per 30,1 milioni di Euro (contro i 241,3 milioni di Euro del primo semestre 2002) è influenzato dalla gestione straordinaria per 9,5 milioni di euro.

milioni di Euro	30.06.2003	30.06.2002
Ricavi	85,0	65,1
Costi operativi	(88,9)	(85,8)
EBITDA	(3,9)	(20,7)
Ammortamenti e accantonamenti	(12,5)	(197,6)
EBIT	(16,4)	(218,3)
Proventi/ (oneri) finanziari netti	0,8	(10,5)
Oneri straordinari netti	(9,5)	(12,5)
Svalutazioni	(3,4)	
Utile prima delle imposte	(30,1)	(241,3)
Imposte	-	-
Risultato dell'esercizio	(30,1)	(241,3)

Analisi del fatturato della capogruppo

(milioni di Euro)

Ricavi	30.06.2003	30.06.2002	Variazione %
Accesso	45,9	33,4	37%
Portale	7,2	9,3	-22%
B2B	4,5	2,5	80%
Voce	13,9	8,3	67%
Altri	12,1	7,7	57%
Totale	83,6	61,2	37%

Accesso

I ricavi derivanti dall'accesso ad Internet sono stati pari a 45,9 milioni di Euro, in crescita del 37% rispetto al semestre dell'esercizio precedente, con un peso percentuale sul totale ricavi di circa il 55% mantenendo la stessa incidenza rispetto al 2002.

L'incremento e' dovuto prevalentemente alla crescita degli utenti ADSL passati dai circa 16 mila utenti al 30 giugno 2002 ai circa 69,5 mila al 30 giugno 2003. Gli utenti attivi del free-dial-up al 30 giugno 2003 sono pari a circa 1,7 milioni, in crescita rispetto agli 1,3 milioni rispetto al 30 giugno 2002 nonostante l'effetto

cannibalizzazione dell' ADSL. In minuti si sono attestati a 4,6 miliardi contro i 4,7 miliardi al 30 giugno 2002. In termini di ricavi il passaggio alla connessione con decade 7 ha determinato, a parità di minuti, un importante incremento degli stessi.

Portale

I ricavi derivanti dal portale (pubblicità e commercio elettronico) sono stati pari a 7,2 milioni di Euro, pari al 9% sul totale, con una variazione negativa del 22% rispetto al 30 giugno 2002. Il decremento si spiega in parte con la decisione di abbandonare la vendita di banner sui servizi che consentivano connessione a tariffe premium. Tiscali ha mantenuto una posizione di leadership nella raccolta pubblicitaria sul mercato italiano.

B2B

I ricavi derivanti dai servizi alle imprese sono stati pari a 4,5 milioni di Euro, in crescita dell'80% rispetto al precedente esercizio.

Voce

I ricavi voce sono stati pari a 13,9 milioni di Euro, in crescita del 67% rispetto al primo semestre 2002. La crescita è imputabile prevalentemente alla crescita sulle destinazioni etniche e sul wholesale.

Costi operativi

I costi operativi sono stati pari a 88,9 milioni di Euro rispetto ai 85,8 milioni di Euro del primo semestre 2002.

Nel dettaglio si evidenzia un decremento di circa 1 milione di Euro dei costi relativi all'affitto delle linee e porte, un incremento di 14 milioni di Euro dei costi di acquisto traffico per effetto dell'avvio della migrazione delle connessioni Dial up sulla decade 7 oltre alla crescita dei minuti voce.

I costi di "pubblicità e promozione" evidenziano un forte decremento passando dai 22,7 milioni di Euro al 30 giugno 2002 agli 8,7 milioni di Euro al 30 giugno 2003.

Gli stipendi e gli oneri relativi, pari a 14,9 milioni di Euro, con un'incidenza del 18% sui ricavi contro il 21% del primo semestre 2002, registrano una crescita di circa 1,5 milioni di Euro per l'incremento degli organici passati dalle 783 unità al 30 giugno 2002 alle 799 unità del 30 giugno 2003. L'incremento è giustificato, oltre che dalla crescita degli organici, anche da una componente di aumenti retributivi e dal venir meno di agevolazioni contributive sui contratti di formazione.

Gli ammortamenti e accantonamenti passano dai 197 milioni di Euro del 30 giugno 2002 ai 12,5 milioni di Euro del 30 giugno 2003. Prendendo in considerazione i soli ammortamenti si registra una crescita di 5,2 milioni di euro per effetto della crescita del valore delle immobilizzazioni e l'entrata in ammortamento di immobilizzazioni in corso.

La gestione straordinaria registra un saldo negativo pari a 9,4 milioni di Euro (di cui 2,1 milioni di Euro componenti positivi e circa 11,5 milioni di Euro componenti negativi).

Situazione e andamento patrimoniale e finanziario della Capogruppo

milioni di Euro	30.06.2003	30.06.2002	variazione %
Attivo fisso	2.201,9	2.188,6	0,5%
Attivo Corrente	296,5	224,0	32%
Totale attivo	2.498,4	2.412,6	3,5%
Patrimonio netto	1.649,9	1.560,4	5,7%
Fondi rischi e TFR	58,4	212,7	-72,6%
Passività	790,1	639,5	23,6%
Totale passivo e netto	2.498,4	2.412,6	3,5%

Il totale attività immobilizzate si mantiene sostanzialmente stabile evidenziando una crescita di circa il 3%. Rispetto al 31 dicembre 2002 rimangono stabili le valutazioni delle partecipate.

La situazione finanziaria netta a breve mostra un differenziale negativo di 24 milioni di Euro. La posizione finanziaria, comprensiva dei debiti a medio-lungo, è negativa per 57,5 milioni di Euro. La crescita dell'indebitamento a medio-lungo deve porsi in relazione al finanziamento ottenuto per la costruzione della nuova sede del gruppo. La dinamica finanziaria, illustrata in dettaglio nel rendiconto finanziario della capogruppo, è stata influenzata dal risultato d'esercizio e dall'attività di investimento. Tale posizione si ritiene di natura transitoria, in presenza ricavi crescenti con margini di contribuzione attivi.

Investimenti della capogruppo

Nel primo semestre 2003 sono stati effettuati investimenti per complessivi 22 milioni di Euro circa e operazioni di leasing sempre a valere su investimenti per 0,5 milioni di Euro. Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali sono stati pari a circa 4 milioni di Euro, in immobilizzazioni materiali pari a 18 milioni di Euro.

L'attività di investimento è proseguita per ampliare la capacità produttiva, in particolare per adeguare la rete allo sviluppo del servizio ADSL e per la realizzazione della nuova sede della società a Cagliari. La stessa sede è divenuta operativa nel corso del mese di Agosto 2003.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nell'ottica di consolidare la propria posizione sul mercato francese, nel mese di luglio 2002 Tiscali tramite la controllata Liberty Surf Goup SA ha perfezionato l'acquisizione delle attività Internet nazionali di Cable & Wireless in Francia, con un fatturato annuale di 35 milioni di Euro. A seguito di questa acquisizione, il fatturato di Tiscali in Francia nel settore dei servizi alle imprese raggiungerà i 50 milioni di Euro.

Il prezzo è di 5,6 milioni di Euro, che verranno corrisposti per cassa in due tranches.

L'acquisizione di Cable&Wireless in Francia rappresenta una tappa importante nella strategia di sviluppo dell'offerta dei servizi alle imprese, consentendo a Tiscali di incrementare significativamente la sua posizione competitiva in uno dei principali mercati Europei anche grazie all'infrastruttura di rete proprietaria.

L'integrazione delle attività Internet nazionali di Cable&Wireless permette a Tiscali di acquisire un portafoglio clienti di assoluto rilievo e di generare significative sinergie con un miglioramento della profittabilità del business francese.

Essa consente inoltre di ampliare notevolmente l'offerta di prodotti e servizi (in particolare VPN/IP e VISP) e di migliorare l'efficienza e la capillarità del network di Tiscali in Francia, questo grazie all'integrazione della rete di trasmissione nazionale di Cable&Wireless (che vanta 24 punti di presenza regionali e una rete metropolitana parigina che collega i diversi nodi) e delle piattaforme di servizi a valore aggiunto (servizi VISP, VPN/IP, firewall).

Evoluzione prevedibile della gestione

Il principale obiettivo del gruppo Tiscali per il 2003 è quello di raccogliere la sfida posta dallo sviluppo del mercato ADSL in Europa e di conquistare quote di mercato facendo leva sul posizionamento nel mercato narrowband ed approfittando della finestra apertasi in occasione della liberalizzazione del mercato *broadband* a livello europeo.

All'inizio del mese di febbraio 2003 la Commissione Europea ha infatti emesso la *"Recommendation on relevant product and service markets within the electronic communications sector susceptible to ex-ante regulation"* che rappresenta la chiave del nuovo Pacchetto Regolatore per il settore delle TLC in Europa.

Tale raccomandazione invita i singoli Paesi aderenti alla comunità ad adottare dei regolamenti che consentano l'effettiva concorrenza tra tutti gli operatori, agevolando così la diffusione dei servizi *broadband*.

Attualmente nella maggior parte dei Paesi europei la posizione degli operatori *incumbent* nel mercato *broadband* è di fatto quella di monopolio, a svantaggio della concorrenza e, quindi, del consumatore.

Questa raccomandazione, già in corso di implementazione da parte delle autorità locali, porterà all'erosione di un monopolio di fatto e consentirà la diffusione dei servizi d'accesso ADSL in Europa offerti da operatori indipendenti. In particolare, attraverso l'interconnessione delle reti, ossia la cosiddetta modalità di accesso bit-stream alla rete locale degli *incumbent*, gli operatori indipendenti potranno competere efficacemente nel mercato dell'ADSL, a vantaggio dei consumatori sia in termini di prezzi che di qualità del servizio. La creazione di una base utenti sufficientemente ampia consentirà a Tiscali di offrire i servizi ADSL anche tramite la modalità di *unbundling del local loop*, ovvero investendo per raggiungere l'utilizzatore finale fino al cosiddetto 'ultimo miglio', migliorando così in maniera significativa la propria marginalità ed avendo un controllo diretto del cliente finale.

Al fine di cogliere tutte le opportunità derivanti dalle modifiche che verranno attuate ai regolamenti per l'interconnessione Tiscali si è proposta sul mercato dell'ADSL attraverso un'ampia gamma di offerte *broadband* di qualità che possano soddisfare le nuove e diverse esigenze dei consumatori e a condizioni competitive.

Il Gruppo Tiscali intende, inoltre, consolidare la propria quota di mercato nell'accesso, attraverso il lancio di nuovi prodotti e servizi quali il WIFI, e i servizi a valore aggiunto, che garantiranno un maggiore traffico sulla propria rete, rafforzeranno la fidelizzazione dei propri clienti e incrementeranno il ricavo medio per utente.

Un apporto importante alla crescita del gruppo continuerà ad essere dato dai servizi alle imprese, grazie alle potenzialità derivanti dalle infrastrutture di rete e dal know-how acquisito da Tiscali che intende ampliare la propria gamma di servizi business di qualità.

A tal fine la razionalizzazione e lo sviluppo delle risorse dedicate a questa area di business consentiranno un'ulteriore crescita dei ricavi derivanti con impatti positivi e immediati sul risultato operativo.

Tiscali ritiene inoltre che la propria presenza pan-europea la configuri come uno dei più interessanti interlocutori per tutte quelle società che intendono promuovere e vendere i propri prodotti e servizi attraverso Internet.

Per tale motivo Tiscali continuerà a sviluppare la propria offerta di servizi e contenuti su scala europea, guardando altresì con attenzione alle opportunità offerte da nuovi mercati in cui Tiscali non è attualmente presente.

Tiscali guarderà inoltre al processo di consolidamento in essere nel settore internet, con un quadro competitivo caratterizzato oramai dalla presenza di un numero limitato di operatori in ciascun mercato europeo, sfruttando il proprio know-how nel valutare e gestire l'integrazione di aziende o di rami di attività.

L'andamento dei risultati nel primo semestre 2003 è in linea con il business plan del Gruppo, che prevede un fatturato in crescita di oltre il 20% ed un EBITDA pari al 8% dei ricavi nel 2003, la generazione di cassa a partire dal quarto trimestre 2003 ed il raggiungimento di un risultato positivo prima dell'ammortamento del goodwill nel 2004.

Inoltre, grazie a un favorevole momento di mercato sia per quanto riguarda i tassi d'interesse che l'andamento del titolo, il Gruppo Tiscali sta valutando la possibilità di rifinanziare parte del debito esistente a condizioni più vantaggiose.

Contenziosi in corso

Il Gruppo Tiscali è coinvolto in cause e procedimenti legali di ordinaria amministrazione. Il management del Gruppo non ritiene che un esito sfavorevole nei procedimenti in corso possa sortire un concreto effetto negativo sulla posizione finanziaria di Tiscali o su quella consolidata del Gruppo, o sui risultati futuri delle attività. Di seguito si riporta una sintesi dei principali contenziosi in corso, che non si discosta dalla situazione alla data di riferimento del bilancio dell'esercizio 2002.

Nel marzo 2001, Tiscali S.p.A. ha avviato in Svizzera una procedura arbitrale nei confronti del Sig. Nikolai Manek, che nell'aprile 2000, unitamente ad altri soggetti, ha ceduto a Tiscali la società tedesca Nikoma GmbH. Tiscali chiede di essere risarcita dei danni subiti, per oltre 56 milioni di Euro, a causa dell'inesattezza delle informazioni contenute nel contratto di acquisizione, che riportava un sovrastima del numero degli abbonati attivi. Tiscali ha, pertanto bloccato le oltre 800.000 azioni Tiscali ancora in garanzia, che erano parte del corrispettivo pagato al Sig. Nikolai Manek. Questi contesta la posizione di Tiscali, e ha presentato conseguentemente una richiesta di risarcimento danni per la illegittima custodia delle azioni in garanzia. La procedura arbitrale alla prima udienza probatoria ha portato a una preliminare, comunque modificabile, decisione del Tribunale Arbitrale a favore di Tiscali, dichiarando Manek responsabile per 6 milioni Euro. Una nuova udienza è programmata per il prossimo autunno/inverno.

Nel luglio 2001, la fondazione olandese Vereniging van Effectenbezitters, che rappresenta un gruppo di azionisti, ha presentato una citazione per danni contro World Online International N.V., attualmente controllata al 99.5% da Tiscali, e contro i principali coordinatori della sua quotazione, asserendo, in particolare, la incompletezza e non correttezza di alcune informazioni contenute nel prospetto di quotazione e di certe affermazioni pubbliche rilasciate dalla società e dal suo presidente a quel tempo. Un contenzioso di

analoga natura è stato avviato da un'altra fondazione olandese, Stichting Van der Goen WOL Claims, nell'agosto 2001.

Nel dicembre 2000, Jean Philippe Illiesco de Grimaldi e Illiesco de Grimaldi & Co hanno avviato una procedura giudiziale contro World Online Ltd, società inglese parte del gruppo World Online. Gli attori lamentano che sarebbe stato loro impedito di esercitare un'opzione di acquisto del capitale di World Online Ltd, e chiedono di essere risarciti del danno corrispondente alla perdita degli utili che avrebbero potuto ottenere dalla rivendita delle azioni di World Online Ltd, per circa 17,4 milioni di Euro.

Nel dicembre 2000, Globetrans Ltd e Interglobetrans Ltd hanno avviato una procedura giudiziale contro World Online International N.V. Gli attori, entrambi controllati da Jean Philippe Illiesco de Grimaldi, lamentano di aver diritto ad una commissione pari all'1% del totale pagato da Tiscali per acquisire World Online International N.V., avendo messo in contatto il management di quest'ultima società con Tiscali. Il valore complessivo delle pretese degli attori è di circa 69 milioni di Euro.

Nel giugno 2000, European Unique Resource Organisation 2000 B.V. ha avviato una procedura giudiziale per danni contro Tiscali B.V. (precedentemente denominata World Online B.V.), lamentando l'inadempimento, da parte di quest'ultima, di un contratto del dicembre 1999 avente ad oggetto lo sviluppo e la prestazione di servizi Internet. European Unique Resource Organization 2000 B.V. ha dichiarato pubblicamente di aver subito danni per circa 4,5 milioni Euro. Nel giugno 2002 il tribunale di Amsterdam ha riconosciuto la responsabilità di Tiscali B.V. per i danni lamentati dalla società attrice, rimettendo a quest'ultima la prova circa il loro ammontare. Tiscali B.V. è ricorsa in appello.

Corporate Governance

Premessa

Il Codice di Autodisciplina delle società quotate (il "**Codice**") – le cui raccomandazioni sono state ampiamente recepite dalla Società, come indicato nelle Relazioni predisposte in occasione dell'approvazione degli ultimi bilanci di esercizio – è stato rivisitato nel luglio 2002 dal medesimo "Comitato per la *Corporate Governance* delle società quotate" che lo aveva originariamente predisposto.

Il Codice rimane, un modello di *best practice* che indica un sistema di organizzazione societaria adeguato a gestire con corrette modalità i rischi d'impresa e i potenziali conflitti di interesse, che possono verificarsi tra amministratori e azionisti e fra maggioranze e minoranze.

La sua adozione è volontaria e non obbligatoria: le società, infatti, sono libere di adattare la propria organizzazione e le proprie caratteristiche aziendali alle raccomandazioni in esso formulate.

Borsa Italiana ha stabilito, nella sezione IA.2.13 delle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato, che le società quotate debbano effettuare una comunicazione specifica, riguardo le proprie scelte organizzative alla luce delle raccomandazioni formulate dal Comitato per la *Corporate Governance*, da mettere a disposizione dei soci insieme alla documentazione prevista per l'assemblea di bilancio; tale comunicazione deve essere contestualmente trasmessa alla Borsa Italiana che la mette a disposizione del mercato.

Il Consiglio di Amministrazione di Tiscali ha esaminato il suddetto Codice nella sua recente formulazione. Al fine di garantire una corretta informativa societaria ed in ottemperanza alla disciplina contenuta nelle Istruzioni al Regolamento del Nuovo Mercato ed alle linee guida pubblicate da Borsa Italiana, viene qui di seguito fornita informativa sul sistema di *Corporate Governance* adottato da Tiscali.

Ruolo Consiglio di Amministrazione

Le operazioni ed i poteri esercitati dal Consiglio di Amministrazione della Società nella sua funzione di indirizzo strategico, vigilanza e controllo dell'attività sociale, previsti dallo Statuto Sociale all'articolo 14 (Poteri dell'Organo Amministrativo) e dalla prassi aziendale, sono sostanzialmente in linea con quanto previsto dagli artt. 1.1 e 1.2 del Codice di Autodisciplina.

Come disposto dal sopraccitato articolo 14 (Poteri dell'Organo Amministrativo) dello Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione riferisce trimestralmente al Collegio Sindacale sulle attività svolte e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle sue controllate.

In occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la Segreteria Societaria predispone e fornisce agli Amministratori, con ragionevole anticipo, la documentazione necessaria per consentire al Consiglio di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame.

Nel corso del primo semestre 2003 il Consiglio di Amministrazione si è riunito tre volte, principalmente in occasione della discussione ed approvazione dei dati contabili periodici e delle operazioni rilevanti attuate dalla Società, le quali vengono adeguatamente riportate nelle relazioni che il Consiglio di Amministrazione predispone per gli Azionisti.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da quattro amministratori non esecutivi, su un totale di cinque. Si segnala, la nomina per cooptazione, in data 12 febbraio 2003, del consigliere Gabriel Pretre, a seguito delle dimissioni del consigliere James Kinsella in data 24 gennaio 2003, la nomina per cooptazione, in data 14 maggio 2003, del consigliere Tomaso Barbini, a seguito delle dimissioni del consigliere Hermann Hauser. Inoltre, in data 16 luglio 2003, si segnalano le dimissioni del consigliere Elserino Piol.

Il mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato dalla assemblea ordinaria dei soci il 29 aprile 2003, scadrà con la approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2004.

Unico amministratore con funzioni esecutive è il Presidente ed Amministratore Delegato, Renato Soru.

Si elenca qui di seguito il numero di incarichi ricoperti dai membri del Consiglio di Amministrazione in qualità di amministratori di altre società quotate o di natura bancaria ed assicurative o di dimensioni rilevanti. Nessuno dei consiglieri ricopre alcun ruolo in collegi sindacali di altre società quotate o di natura bancaria ed assicurative o di dimensioni rilevanti. Anche sulla base degli incarichi svolti altrove, la Società ritiene che i consiglieri siano in condizione di dedicare il tempo necessario allo svolgimento diligente dei loro compiti consiliari.

	Ruoli in consigli di amministrazione di altre società quotate o di natura bancaria ed assicurative o di dimensioni rilevanti
Renato Soru	Amministratore di Liberty Surf SA (Euronext Parigi) Amministratore di World Online International NV (traded but not listed - Euronext Amsterdam) Amministratore di Hutchison 3G Italia S.p.A. Amministratore di Banca CIS
Franco Bernabè	Presidente, Gruppo Franco Bernabè e controllate

	<p>Vice Presidente, H3G S.p.A. Vice Presidente, Hutchison 3G Italia S.p.A. Amministratore, TPG-TNT Post Group Amministratore, Petrochina Company Limited</p>
Victor Bischoff	<p>Amministratore di Sandoz Family Foundation Presidente di Interoute/C21 Amministratore di Citco Group Vice Presidente di BB Biotech AG</p>
Tomaso Barbini	<p>Presidente di Conectra Srl Consigliere di Rothschild Italia S.p.A.</p>
Gabriel Pretre	<p>Amministratore di Sandoz Family Foundation Amministratore di Banque Edouard Constant (BEC) Amministratore di Sandoz FF Holding Bancaire et Financière Amministratore di SFF Financial Services SA Amministratore di Citco Bank B.V.I. Ltd Amministratore di Interoute Communications Group Amministratore di G.G.B. (Gornegrat-Monte Rosa-Bahnen) quotata sul mercato SWX (Swiss market)</p>

Il Consiglio ha valutato come indipendente l'amministratore, Franco Bernabè, i cui requisiti di indipendenza sono coerenti con quanto indicato dall'art. 3 del Codice. Per completezza informativa, si precisa che, come indicato nella tabella sopra riportata, Franco Bernabè ricopre l'incarico di Vice Presidente nella società Hutchison 3G Italia S.p.A., nella quale Tiscali Finance S.A., controllata della Società, ha una partecipazione pari a circa lo 0,3% del capitale.

Il Consiglio provvederà ad informare il mercato circa le proprie valutazioni sull'indipendenza degli Amministratori, come indicato dall'art. 3.2 del Codice.

Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione svolge il ruolo indicato dagli artt. 4.1 e 4.2 del Codice. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ricopre anche la carica di Amministratore Delegato. Allo stesso sono stati conferiti pieni poteri con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2002.

Informazioni al Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato riferisce in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, con periodicità almeno trimestrale, al Collegio Sindacale sulle operazioni di maggior rilievo. L'Amministratore Delegato, inoltre, fornisce adeguata e continua informativa al Consiglio, in occasione delle riunioni dello stesso, sulle operazioni atipiche o inusuali la cui approvazione non sia riservata al Consiglio medesimo.

Nomina degli Amministratori

L'articolo 11 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto Sociale prevede per la nomina degli amministratori un sistema di voto di lista che garantisce la trasparenza e la correttezza della procedura di nomina.

Inoltre, la presente Assemblea dei Soci sarà chiamata a deliberare circa la modifica del citato articolo 11, prevedendo che le liste contenenti le proposte di nomina alla carica di Amministratore siano depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alla descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati. Tale modifica, in linea con le raccomandazioni contenute nell'art. 7.1 del Codice, uniformerebbe la disciplina della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione con quanto già previsto all'articolo 18 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale con riferimento al deposito delle liste per la nomina dei Sindaci.

In base alle considerazioni di cui sopra, non si è ritenuto necessario istituire un apposito Comitato per le proposte di nomina.

Remunerazione degli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 27 marzo 2001, ha deliberato di istituire un Comitato per la Remunerazione, come previsto dall'art. 8 del Codice.

Il Comitato per la Remunerazione è stato nuovamente costituito in occasione del Consiglio di Amministrazione svoltosi in data 14 maggio 2002, successivamente all'Assemblea del 30 aprile 2002 che ha nominato i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica. Il suddetto Comitato è composto dagli amministratori, Renato Soru e Victor Bischoff. In tale ambito si ricordano le intervenute dimissioni del consigliere Elserino Piol consegnate in data 16 luglio 2003, sino a tale data presidente di tale comitato.

In data 14 maggio 2002 il Consiglio ha anche approvato un Regolamento del Comitato per la Remunerazione, il quale prevede, tra l'altro, che il Comitato formuli proposte al Consiglio per la remunerazione degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società. Il Comitato è altresì competente a formulare proposte in merito ai piani di Stock Options della Società e alla relativa esecuzione. Nell'ambito delle proprie competenze, il Comitato può avvalersi di consulenti esterni, a spese della Società.

Trattamento delle informazioni riservate

La Società ha messo a punto una procedura di controllo della gestione delle informazioni riservate che prevede una divisione dei compiti tra soggetti preposti e la sovrintendenza dei vertici aziendali. Tale procedura verrà formalizzata in un Regolamento Interno da adottarsi con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

La procedura prevede che catalizzatore della comunicazione al pubblico di informazioni riservate sia la struttura di *Investor Relation* di cui al seguente punto 6, che predispone il testo dei comunicati stampa e ne cura la pubblicazione anche attraverso una rete di qualificate società che svolgono professionalmente tale attività. In particolare:

- i comunicati stampa attinenti alla così detta informazione periodica (bilancio, relazione semestrale, relazioni trimestrali, etc.) sono approvati dal Direttore Finanziario e dall'Amministratore Delegato, acquisito il parere del Consiglio di Amministrazione ove possibile;
- comunicati stampa relativi ad operazioni straordinarie (fusioni, acquisizioni, aumenti di capitale, etc.) sono approvati dall'Amministratore Delegato, acquisito il parere del Direttore Finanziario;
- in tutti gli altri casi, la gestione dell'informativa finanziaria al pubblico è curata dal responsabile dell'*Investor Relation*. Qualora si tratti di informazioni ritenute *price sensitive*, la relativa pubblicazione è decisa, ove possibile, in concerto con l'Ufficio Legale, previa approvazione del Direttore Finanziario.

Gli Amministratori, i Sindaci, il responsabile dell'*Investor Relation* e tutti i dipendenti in genere sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni *price sensitive* acquisiti a causa e nello svolgimento delle loro funzioni, salvo che tali documenti o informazioni siano già stati resi pubblici nelle forme prescritte. A tali ultimi soggetti è fatto divieto di rilasciare interviste ad organi di stampa o fare dichiarazioni pubbliche in genere, che contengano informazioni su fatti rilevanti, classificabili come *price sensitive*, che non siano stati inseriti in comunicati stampa o documenti già diffusi al pubblico, ovvero espressamente autorizzati dall'*Investor Relation*.

La Società ha inoltre adottato, in data 12 novembre 2002, un Codice di Comportamento in materia di *internal dealing* in attuazione degli artt. 2.6.3, 2.6.4 e 2.6.4 bis del Regolamento del Nuovo Mercato e ne ha data tempestiva comunicazione al mercato. Tale Codice di Comportamento, individua le persone rilevanti destinatarie degli obblighi di comunicazione, le operazioni oggetto di comunicazione e i relativi obblighi di comunicazione dei soggetti interessati e della Società, nonché le sanzioni applicabili dalla Società in caso di violazioni.

Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 2 ottobre 2001, ha formalizzato il sistema di controllo interno della Società, adeguandolo alle raccomandazioni contenute nell'art. 8 del Codice, attraverso la istituzione di un Comitato per il Controllo Interno e la successiva nomina di un preposto al controllo interno.

Quest'ultimo, come suggerito dall'art. 9.4 del Codice, non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del suo operato all'Amministratore Delegato, al Comitato per il Controllo Interno ed

al Collegio Sindacale. Anche al fine di garantirne l'indipendenza, il preposto al controllo interno è stato dotato di un proprio budget.

A seguito del mutamento di ruolo all'interno della struttura del gruppo del precedente responsabile del controllo interno, si rende necessaria la nomina di un nuovo responsabile, che sarà perfezionata entro breve termine.

Comitato per il Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 2 ottobre 2001, in ottemperanza a quanto suggerito dall'art. 9 del Codice ha deliberato la costituzione di un Comitato per il Controllo Interno.

Il Comitato per il Controllo Interno è stato nuovamente costituito in occasione del Consiglio di Amministrazione svoltosi in data 14 maggio 2002, successivamente all'Assemblea del 30 aprile 2002, che ha nominato i nuovi membri del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

Il Comitato è composto da due amministratori non esecutivi, Elserino Piol e Victor Bischoff, quest'ultimo con funzioni di presidente. A seguito delle intervenute dimissioni del consigliere Elserino Piol, si rende ora necessaria la ricostituzione di tale comitato.

Tale Comitato, autonomo ed indipendente, svolge funzioni consultive e propositive, ed in particolare:

- valuta l'adeguatezza del controllo interno;
- valuta il piano di lavoro preparato dal preposto al controllo interno e ne riceve le relazioni periodiche;
- valuta le proposte formulate dalla società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico ed il piano di lavoro da questa predisposto per la revisione, e più in generale interagisce con la stessa società di revisione;
- riferisce al Consiglio di Amministrazione sulla attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno;
- svolge gli ulteriori compiti ad esso affidati dal Consiglio di Amministrazione.

Ai lavori del Comitato per il Controllo Interno possono partecipare il Presidente del Collegio Sindacale e l'Amministratore Delegato.

Parti correlate

E' prassi della Società limitare le operazioni con parti correlate, le quali vengono comunque svolte in maniera tale da garantire criteri di correttezza sostanziale e procedurale, come indicato dall'art. 11.1 del Codice.

In occasione dell'approvazione di operazioni con parti correlate nelle quali sia ipotizzabile un interesse diretto o indiretto di Amministratori, questi ultimi si astengono dal voto, secondo quanto raccomandato dall'art. 11.2 del Codice.

Come riportato nelle note esplicative ed integrative, alle quali si rinvia, nel corso del semestre non sono state poste in essere operazioni significative con parti correlate.

Responsabile delle relazioni con gli investitori istituzionali e con gli altri soci

Le relazioni con gli investitori istituzionali e con gli altri soci sono curati da una specifica struttura aziendale di *Investor Relations*, alle dirette dipendenze del Direttore Finanziario, alla quale spettano, tra le altre, le funzioni correlate alla comunicazione verso la comunità finanziaria, gli azionisti ed il pubblico delle informazioni relative alla Società ed alla sua operatività, comprese le informazioni riservate e *price sensitive* di cui al precedente punto 2.

La funzione informativa è assicurata per mezzo di comunicati stampa, incontri periodici con gli investitori istituzionali e la comunità finanziaria, oltre che da documentazione resa disponibile sul sito Internet della Società alla sezione "*Investor Relations*". E' inoltre possibile contattare la Società attraverso uno specifico indirizzo e-mail (ir@tiscali.com).

Assemblee

La Società ha sempre incoraggiato e facilitato la partecipazione degli Azionisti alle Assemblee, fornendo, nel rispetto della disciplina sulle comunicazioni *price sensitive*, le informazioni, richieste dagli Azionisti, riguardanti la Società.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 maggio 2001, ha predisposto un Regolamento Assembleare, come suggerito dall'art. 12.4 del Codice, successivamente approvato ed adottato dalla Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 16 luglio 2001.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene, infine, che siano rispettate le prerogative della minoranza in quanto lo Statuto Sociale vigente non prevede maggioranze diverse rispetto a quelle indicate dalla legge.

Sindaci

La nomina dei Sindaci avviene già in base ad una procedura trasparente, ai sensi dell'art. 18 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale, attraverso un sistema di voto di lista. Si prevede che le liste contenenti le proposte di nomina siano depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea in prima convocazione, unitamente alla descrizione del curriculum professionale dei soggetti designati.

Inoltre, l'Assemblea Straordinaria del 16 luglio 2001, in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000, ha modificato l'art. 18 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale prevedendo che almeno uno dei Sindaci effettivi, ed almeno uno di quelli supplenti, debba essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. I Sindaci che non si trovano nella predetta condizione devono aver maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di specifiche attività comunque riconducibili all'oggetto sociale e, in ogni caso, relative al settore delle telecomunicazioni.

Piano di Stock Option

In data 12 marzo 2001 l'assemblea degli azionisti di Tiscali S.p.A., riunita in forma ordinaria, ha deliberato di lanciare un programma di Stock Options rivolto ad amministratori, collaboratori e dipendenti di tutte le società del Gruppo Tiscali, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di definire la relativa disciplina ed assegnare le opzioni; la medesima assemblea, riunita in forma straordinaria, ha deliberato due distinti aumenti di capitale, ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, Codice Civile, finalizzati all'emissione di complessive 15 milioni di azioni al servizio delle Stock Options.

Il Consiglio di Amministrazione, riunito nella seduta del 27 marzo 2001, ha esercitato la delega ed adottato un Piano e Regolamento di Attribuzione di Stock Options 2001-2005 (il "Piano"), inteso a costituire uno strumento di stimolo ed incentivazione del management, del personale e dei collaboratori allo scopo di rendere ciascuno partecipe dei benefici derivanti dallo sviluppo positivo dei risultati aziendali, in modo da far convergere l'impegno di tutti verso obiettivi di accrescimento del valore della Società e del Gruppo Tiscali.

Il Piano prevede, per il fine sopra esposto ed in funzione del ruolo svolto da ciascuno dei beneficiari, l'attribuzione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di azioni ordinarie Tiscali. Il Piano è riservato esclusivamente ai beneficiari designati, in via del tutto discrezionale ed insindacabile, dal Consiglio di Amministrazione o, previa apposita delega, dal suo Presidente, che tiene conto anche del parere espresso dal Comitato per la Remunerazione. Ciascuna opzione dà diritto alla sottoscrizione di un'azione a fronte del versamento del prezzo di esercizio fissato dal Consiglio di Amministrazione o, previa apposita delega, dal suo Presidente, tenendo conto, tra l'altro, dei criteri posti dalle normative fiscali, di volta in volta applicabili nei vari paesi, allo scopo di permettere l'applicazione delle agevolazioni fiscali in materia di Stock Options.

Le opzioni sono personali, nominative, intrasferibili e non negoziabili, salvo la loro trasmissione mortis causa. Il Piano, di durata triennale, prevede che le opzioni possano essere esercitate in tre lotti, pari ciascuno ad un terzo delle opzioni assegnate a ciascun beneficiario. I lotti di opzioni possono essere esercitati anche parzialmente. I periodi di esercizio sono determinati, per ciascun anno, dal Consiglio di Amministrazione, a partire dal settembre 2001.

In ottemperanza alla prescrizione di legge, in data 27 aprile 2001 è stato depositato presso la CONSOB un Prospetto Informativo.

Il Piano prevede specifici obblighi di stability commitment, in quanto le opzioni sono esercitabili a condizione che dalla data di assegnazione delle opzioni e, senza soluzione di continuità, fino a quella di esercizio, il beneficiario presti la propria attività o rivesta l'incarico presso Tiscali o altra Società del Gruppo. Inoltre, in linea con la prassi invalsa in materia, sono previsti particolari meccanismi di tutela dei diritti dei beneficiari in caso di operazioni straordinarie, quali, a titolo esemplificativo, fusioni o cessioni di azienda, ed in caso di mutamento nel controllo sulla Società.

In data 14 maggio 2001 il Consiglio di Amministrazione, esercitando la delega assembleare, ha assegnato complessive 15 milioni di opzioni a favore di dipendenti, collaboratori ed amministratori della Società e del Gruppo Tiscali. In data 13 marzo 2002 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la revoca della totalità delle opzioni precedentemente assegnate, e la contestuale assegnazione del medesimo numero di opzioni, ai medesimi beneficiari ma ad un diverso prezzo di esercizio. In entrambi i casi, il prezzo di esercizio, come determinato dal Consiglio, corrisponde al "valore normale", così come definito dall'art.9, comma 4, lettera a), del D.P.R. 917 del 1986, ovvero alla media aritmetica del prezzo ufficiale del titolo Tiscali rilevata nel mese immediatamente precedente l'assegnazione.

Alla data della presente Relazione non è stata esercitata alcuna delle opzioni assegnate. Di conseguenza, l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 12 marzo 2001, avente durata quinquennale, non è stato neppure parzialmente sottoscritto.

Azioni detenute da amministratori e sindaci

Come richiesto dalla normativa vigente, in particolare dall'articolo n. 79 del regolamento di attuazione del D.lgs 58/1998 emanato dalla Consob con delibera n. 11971/99, si fornisce nella tabella seguente il numero delle azioni detenute dagli amministratori e sindaci.

Nome - Cognome	Carica		N. azioni possedute al 30.06.2003	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute al 31.12.2002
Consiglio di Amministrazione						
Renato Soru	Presidente Amm.re delegato	e	108.100.000	-	-	108.100.000
Franco Bernabè	Consigliere		-	-	-	-
Tomaso Barbini	Consigliere		-	-	-	-
Victor Bischoff	Consigliere		-	-	-	-
Gabriel Pretre	Consigliere		489	-	-	489
			-	-	-	-

Nome - Cognome	Carica		N. azioni possedute al 30.06.2003	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute al 31.12.2002
Collegio Sindacale						
Aldo Pavan	Presidente		-		-	
Massimo Giaconia	Sindaco effettivo				-	
Piero Maccioni	Sindaco effettivo		-		-	-
Andrea Zini	Sindaco supplente		2.054		-	2.054
Rita Casu	Sindaco supplente		50		-	50

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Renato Soru

Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2003



The Internet Communication Company

Gruppo Tiscali

Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2003

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale Attivo

Attivo		30.06.2003	31.12.2002	30.06.2002
A)	Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti			
	Parte richiamata			
	Altri soci	-	-	-
	Parte non richiamata			
	Imprese del gruppo	-	-	-
	Altri soci	28	28	-
	Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	28	28	-
B)	Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni Immateriali			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	3.450	5.281	7.593
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	12.039	38.000	5
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.927	3.686	12.353
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	143.201	141.933	95.950
5)	Avviamento	120	160	200
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	6.657	6.161	23.435
7)	Altre	11.490	13.005	7.478
8)	Differenza da consolidamento	522.582	540.987	556.715
	Immobilizzazioni Immateriali	720.466	749.213	703.729
II	Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati	11.842	11.224	15.851
2)	Impianti e macchinario	180.113	224.461	10.496
3)	Attrezzature industriali e commerciali	802	636	328.099
4)	Altri beni	27.555	41.306	2.954
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	37.447	9.582	3.151
	Immobilizzazioni materiali	257.759	287.209	360.551
III	Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni in			
a)	imprese del gruppo non consolidate	87	288	-
b)	imprese collegate	66	185	29.993
c)	imprese controllanti	-	-	-
d)	altre imprese	12.673	12.687	-
2)	Crediti			
			Entro 12 mesi	
		30.06.2003	31.12.2002	
a)	Verso imprese del gruppo non consolidate	-	26.714	30.991
b)	Verso imprese collegate	-	-	-
c)	Verso controllanti	-	-	-
d)	Verso altri	-	-	-
		-	26.714	-
3)	Altri titoli	-	-	1
4)	Azioni proprie	-	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	16.414	39.874	60.985
	Immobilizzazioni	994.639	1.076.296	1.125.265

Stato Patrimoniale Attivo (segue)

				30.06.2003	31.12.2002	30.06.2002
C)	Attivo circolante					
I	Rimanenze					
	1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		5.301	6.310	7.518
	2)	Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati		-	-	-
	3)	Lavori in corso su ordinazione		-	-	-
	4)	Prodotti finiti e merci		-	-	-
	5)	Acconti		-	-	-
		Rimanenze		5.301	6.310	7.518
II	Crediti					
			Entro 12 mesi			
			30.06.2003	31.12.2002		
	1)	Verso clienti	155.774	190.572	155.774	191.652
	2)	Verso imprese del gruppo non consolidate	824	830	824	15.444
	3)	Verso imprese collegate	-	-	-	-
	4)	Verso controllanti	-	-	-	-
	5)	Verso altri	57.247	36.042	82.574	42.566
		Crediti	213.845	227.444	239.172	249.662
III	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni					
	1)	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate			-	3.209
	2)	Partecipazioni in imprese collegate			-	-
	3)	Partecipazioni in imprese controllanti			-	-
	4)	Altre partecipazioni			-	-
	5)	Azioni proprie			-	-
	6)	Altri titoli			124.227	124.187
		Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni			124.227	127.396
IV	Disponibilità liquide					
	1)	Depositi bancari e postali		160.289	209.564	164.541
	2)	Assegni		-	3	2
	3)	Danaro e valori in cassa		-	3	18
		Disponibilità liquide		160.289	209.570	164.561
		Attivo circolante		528.989	573.309	585.932
D)	Ratei e risconti					
		Ratei attivi		28.239	13.622	18.126
		Risconti attivi		34.306	28.250	59.853
		Ratei e risconti		62.545	41.872	77.979
		Attivo		1.586.201	1.691.505	1.789.176

Stato Patrimoniale Passivo

		Passivo		30.06.2003	31.12.2002	30.06.2002
A)		Patrimonio netto				
		Totale Patrimonio netto del Gruppo				
I		Capitale sociale		183.057	180.867	179.691
II		Riserva sovrapprezzo azioni		1.496.977	1.632.896	1.622.095
III		Riserve di rivalutazione		-	-	-
IV		Riserva legale		-	-	1
V		Riserva azioni proprie in portafoglio		-	-	-
VI		Riserve statutarie		-	-	-
VII		<i>Altre riserve</i>				
		Riserva di conversione		(74.950)	(28.613)	(16.696)
		Utili (perdite) indivisi controllate e altre riserve		(995.901)	(575.977)	(684.346)
		Riserva di consolidamento		-	-	-
		Altre riserve		-	-	-
VIII		Utili (perdite) portati a nuovo		-	-	-
IX		Utile (perdita) dell'esercizio		(129.357)	(593.145)	(403.778)
		Totale Patrimonio netto del Gruppo		479.826	616.028	696.967
XI		Patrimonio netto di pertinenza di terzi		7.692	16.309	12.474
		Patrimonio netto		487.518	632.337	709.441
B)		Fondi per rischi e oneri				
	1)	Per trattamento quiescenza e obblighi simili		-	-	-
	2)	Per imposte		-	100	-
	3)	Altri		24.156	20.059	181.500
		Fondi per rischi e oneri		24.156	20.159	181.500
C)		Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		7.407	7.002	2.839
D)		Debiti	Oltre 12 mesi			
			30.06.2003	31.12.2002		
	1)	Obbligazioni	400.000	400.000	407.403	409.211
	2)	Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
	3)	Debiti verso banche	33.503	12.460	72.779	59.306
	4)	Debiti verso altri finanziatori	34.884	46.941	54.374	62.929
	5)	Acconti	-	-	-	3.000
	6)	Debiti verso fornitori	-	-	279.514	306.676
	7)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
	8)	Debiti verso imprese del gruppo non consolidate	3.045	-	4.081	4.482
	9)	Debiti verso imprese collegate	52	-	52	468
	10)	Debiti verso controllanti	-	-	-	-
	11)	Debiti tributari	-	11.483	27.311	32.375
	12)	Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	-	-	7.975	10.726
	13)	Altri debiti	11.998	9.025	53.126	12.142
		Debiti	483.482	479.909	906.615	898.315
E)		Ratei e risconti				
		Ratei passivi		96.706	66.684	82.563
		Risconti passivi		63.799	67.008	51.085
		Ratei e risconti		160.505	133.692	133.648
		Passivo		1.586.201	1.691.505	1.789.176

Conti d'Ordine

CONTI D'ORDINE				30.06.2003	31.12.2002	30.06.2002
GARANZIE RICEVUTE						
Da terzi e da imprese del gruppo						
	fideiussioni			2.792	2.448	6.131
	garanzie reali			1.571	1.571	-
	Da terzi e da imprese del gruppo			4.363	4.019	6.131
ALTRI CONTI D'ORDINE						
	Warrants			183	183	12.704
	Impegni			11.060	11.060	15.066
	ALTRI CONTI D'ORDINE			11.243	11.243	27.770
GARANZIE PRESTATE						
A terzi						
	fideiussioni			267.521	254.829	251.532
	garanzie reali			3.612	3.612	195.280
	A terzi			271.133	258.441	446.812
A imprese controllate						
	garanzie reali			2.996	2.996	-
	A imprese del gruppo non consolidate			2.996	2.996	-

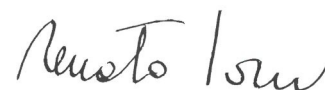
Conto Economico

		30.06.2003	30.06.2002	31.12.2002
A)	Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	428.346	364.183	739.312
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4)	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	153
5)	Altri ricavi e proventi	1.341	3.536	8.893
	Valore della produzione	429.687	367.719	748.358
B)	Costi della produzione			
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.015)	(1.912)	(12.034)
7)	Costi per servizi	(301.080)	(283.180)	(572.172)
8)	Godimento di beni di terzi	(16.533)	(17.562)	(13.837)
9)	<i>Costi del personale</i>			
a)	Salari e stipendi	(52.495)	(55.763)	(111.462)
b)	Oneri sociali	(12.517)	(12.154)	(20.290)
c)	Trattamento di fine rapporto	(2.134)	(1.805)	(3.400)
d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e)	Altri costi	(1.747)	(1.421)	(4.900)
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a)	Ammortamento delle immobilizz. immateriali	(77.185)	(175.916)	(253.560)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(40.834)	(49.163)	(117.376)
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(7.632)	(1.379)	(4.342)
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	(5.829)	(4.515)	(23.293)
11)	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	59	(177)
12)	Accantonamenti per rischi	-	(113.465)	(2.242)
13)	Altri accantonamenti	-	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	(8.465)	(2.538)	(9.104)
	Costi della produzione	(528.466)	(720.714)	(1.148.189)
(A - B)	Differenza fra valore e costi della produzione	(98.779)	(352.995)	(399.831)
C)	Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni			
a)	In imprese del gruppo non consolidate	-	-	-
b)	In imprese collegate	-	-	-
c)	In altre imprese	-	-	-
16)	Altri proventi finanziari			
a)	<i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
	Verso terzi	-	-	-
	Verso imprese del gruppo	-	860	-
	Verso imprese collegate	4	16	619
	Verso imprese controllanti	-	-	-
b)	<i>Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-	4
c)	<i>Da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	124	222	941
d)	<i>Proventi diversi dai precedenti</i>			
	Verso terzi	11.625	27.517	70.073
	Verso imprese del gruppo non consolidate	-	-	24.053
	Verso imprese collegate	-	50	2.376
17)	Interessi e altri oneri finanziari			
a)	Verso terzi	(21.906)	(47.907)	(87.932)
b)	Verso imprese del gruppo	(264)	-	-
c)	Verso imprese collegate	-	-	-
d)	Verso imprese controllanti	-	-	-
	Proventi e oneri finanziari	(10.417)	(19.242)	10.134

Conto Economico (segue)

		30.06.2003	30.06.2002	31.12.2002
D)	Rettifiche di valore di attivita' finanziarie			
	18) Rivalutazioni			
	a) Di partecipazioni	-	-	-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c) Di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	19) Svalutazioni			
	a) Di partecipazioni	-	(3.742)	(81.088)
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c) Di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	-	(3.742)	(81.088)
E)	Proventi e oneri straordinari			
	20) Proventi straordinari			
	a) Proventi	7.130	27.978	92.122
	b) Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	1.003	-	-
	21) Oneri straordinari			
	a) Oneri	(40.040)	(56.415)	(209.692)
	b) Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	(531)	(1.336)	(1.527)
	c) Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
	Proventi e oneri straordinari	(32.438)	(29.773)	(119.097)
	Risultato prima delle imposte	(141.634)	(405.752)	(589.882)
	22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
	a) Correnti	(620)	(470)	(2.796)
	b) Differite	-	-	(92)
	Utile (perdita) dell'esercizio	(142.254)	(406.222)	(592.770)
	(utile) perdita d'esercizio di competenza di terzi	12.897	2.444	(375)
	Utile (perdita) di gruppo	(129.357)	(403.778)	(593.145)

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Renato Soru

Gruppo Tiscali

Note esplicative ed integrative ai prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2003

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Forma e contenuto della situazione semestrale

1) Criteri di Formazione

La presente relazione semestrale è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle note esplicative ed integrative, che costituiscono parte integrante della relazione semestrale. I prospetti sono presentati in forma comparativa con il medesimo periodo dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio approvato, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente.

Alle presenti note esplicative ed integrative sono allegati i seguenti prospetti:

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Rendiconto finanziario consolidato

2) Area di Consolidamento

La relazione semestrale del Gruppo include la situazione semestrale della Capogruppo e quelle delle imprese italiane ed estere nelle quali la capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, le imprese di cui dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nella assemblea ordinaria, le imprese su cui ha un'influenza dominante in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, ove la legge applicabile lo consenta, e le imprese di cui ha un autonomo controllo della maggioranza dei diritti di voto in base ad accordi con altri soci.

Rispetto al 31 dicembre 2002 l'area di consolidamento è variata in virtù del proseguimento del processo di riorganizzazione del Gruppo; e di alcune acquisizioni effettuate nel corso del semestre e ricordate nelle informazioni sulla gestione; entrano all'interno dell'area di consolidamento Wanadoo Belgium SA, Tiscali Internet Ltd e Nextra S.p.A. le cui acquisizioni sono state ratificate dall'assemblea degli azionisti della Tiscali S.p.A. del 29 aprile 2003, in sede straordinaria, sono state inoltre acquisite, nel corso del semestre, le seguenti società; Home Sa, EUnet EDV und Internet Dienstleistungs AG.

Sono escluse dal consolidamento integrale le imprese controllate la cui entità è irrilevante, le imprese controllate detenute esclusivamente allo scopo della successiva alienazione e le non operative. Sono valutate con il metodo del patrimonio netto le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese controllate escluse dal consolidamento e le partecipazioni in imprese collegate. Sono considerate imprese collegate quelle imprese di cui la Tiscali S.p.A. controlla direttamente o indirettamente un quinto dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ovvero un decimo se l'impresa ha azioni quotate in borsa.

L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è riportato in allegato alle presenti note. Sono valutate al costo le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese controllate non

consolidate e in imprese collegate la cui entità è irrilevante. L'elenco delle partecipazioni valutate con il metodo del costo è analogamente riportato in calce alle presenti note.

3) Data di riferimento

La relazione semestrale consolidata è stata predisposta sulla base delle situazioni semestrali redatte dalle singole società incluse nell'area di consolidamento.

4) Principi di consolidamento

Le situazioni semestrali utilizzate per il consolidamento vengono opportunamente riclassificate e rettifiche al fine di uniformarle ai principi contabili e ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e con quelli raccomandati dalla CONSOB.

Le situazioni semestrali delle società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale. L'applicazione delle tecniche di consolidamento comporta le seguenti rettifiche:

- a) il valore di carico delle partecipazioni nelle società consolidate viene eliminato a fronte delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
- b) la relativa differenza, se è negativa e non è dovuta a previsioni di risultati economici sfavorevoli, viene iscritta, come riserva di consolidamento, tra le componenti del patrimonio netto consolidato; se è positiva, per la parte non attribuibile alle attività delle controllate, viene iscritta in una voce dell'attivo come differenza da consolidamento;
- c) gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni tra società del gruppo e ancora inclusi nel patrimonio, vengono eliminati così come i crediti, i debiti, i costi, i ricavi e tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate;
- d) le eventuali rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, ove esistenti, vengono eliminati;
- e) le quote di patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di azionisti terzi sono separatamente evidenziate rispettivamente in apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati.

5) Traduzione dei bilanci espressi in valuta estera

Le poste dello Stato Patrimoniale espresse in valuta extra UE sono convertite in Euro utilizzando i cambi di fine semestre, mentre quelle di Conto Economico sono convertite in Euro utilizzando i cambi medi del semestre. La differenza tra il risultato dell'esercizio quale risulta dalla conversione ai cambi medi e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio e gli effetti sulle attività e sulle passività delle variazioni intervenute nei rapporti di cambio tra l'inizio e la fine dell'esercizio, sono iscritti nel patrimonio netto nel conto denominato "Riserva di conversione". In allegato è fornito il dettaglio delle valute utilizzate nella redazione del bilancio consolidato.

6) Criteri di Valutazione

a) Criteri Generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri di valutazione adottati nella relazione semestrale consolidata sono quelli utilizzati dalla Capogruppo Tiscali S.p.A. e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e ove mancanti, dai principi contabili internazionali IFRS. I criteri utilizzati nel semestre testè chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del semestre, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti

successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

b) Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo delle presenti note esplicative ed integrative.

c) Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni.

d) Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio consolidato.

e) Appostazioni contabili effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Non ci sono appostazioni contabili effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

I principi e i criteri più significativi sono i seguenti:

f) Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e di ampliamento, vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo non superiore a 5 anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo di cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Le concessioni, licenze marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate a quote costanti.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo non superiore alla durata del suo utilizzo, o se essa non fosse determinabile in un periodo non superiore ai cinque anni.

Le spese di manutenzione e migliorie di beni di terzi sono esposte alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Differenza di consolidamento

La differenza da consolidamento emerge in sede di redazione del bilancio consolidato allorché si eliminano i valori contabili delle partecipazioni contro le corrispondenti frazioni di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale eccedenza, non attribuibile a singoli elementi dell'attivo delle imprese incluse nel consolidamento, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato, ovvero, in presenza dei dovuti presupposti, è iscritta all'attivo nella voce "differenza da consolidamento", ed ha sostanzialmente la natura di avviamento.

La voce in esame, già oggetto delle rilevanti svalutazioni di carattere straordinario effettuate nell'esercizio 2001, è ammortizzata in un periodo di tempo entro il quale si ritiene di fruire dei benefici economici della stessa, tenuto conto della tipologia di attività delle imprese del gruppo cui tale differenza si riferisce.

In occasione della chiusura della presente relazione semestrale è stato effettuato un riesame analitico della residua "vita utile" della differenza di consolidamento. Tale processo valutativo è stato svolto con riferimento agli importi riconducibili alle diverse imprese del gruppo, sostanzialmente corrispondenti ai vari paesi / aree geografiche nei quali il gruppo opera, e ha determinato il cambiamento della stima relativa alla residua possibilità di utilizzazione di tale differenza di consolidamento.

In particolare la differenza di consolidamento viene ora ammortizzata a partire dalla data di acquisizione del segmento di business di appartenenza della partecipazione, in un arco temporale mediamente pari a 7/8 esercizi e comunque non superiore ai dieci esercizi, rispetto al periodo di cinque esercizi prevalentemente utilizzato sino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

Il suddetto cambiamento di stima della residua possibilità di utilizzazione della differenza di consolidamento ha comportato una minor carico di ammortamenti nel periodo chiuso al 30 giugno 2003, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, di circa Euro 50 milioni, con un conseguente miglioramento del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto dello stesso importo

Le condizioni, di carattere strutturale, che hanno determinato la modifica della residua possibilità di utilizzazione della differenza di consolidamento sono ricollegabili alle seguenti circostanze specifiche:

Situazione attuale del mercato nel quale opera il gruppo, a livello generale e con riferimento alle diverse aree geografiche, e relative prospettive. A tale riguardo assume rilevanza l'intervenuta stabilizzazione del business nei vari paesi. Il mercato europeo dell'accesso Internet è infatti caratterizzato da indicatori di crescita positivi. I più recenti studi di settore, elaborati da primarie società di ricerche di mercato, evidenziano ora previsioni di crescita del mercato di riferimento (nel periodo 2002/2007) pari all'8% ("CAGR" -Compound average growth rate), contro un CAGR del 2,4% del PIL europeo. La banda larga, ed in particolare l'ADSL, che ha aperto rilevanti prospettive di sviluppo del business per il Gruppo Tiscali a partire dalla seconda metà dell'esercizio 2002, è il principale fattore ("driver") di crescita, con una penetrazione del mercato che, dal 5,3% del 2002, dovrebbe raggiungere il 15,7% nel 2007. Lo scenario descritto è comune a tutti i mercati locali nei quali opera il Gruppo Tiscali, ed in particolare a quelli in cui, da un punto di vista contabile, è maggiormente rilevante il peso della differenza di consolidamento.

Dal lato dei costi di connessione, il mercato di riferimento del Gruppo Tiscali vede tuttora, nei diversi paesi europei, la rilevante presenza dei cosiddetti operatori "ex-incumbent". Lo scenario previsto, tuttavia, che è andato peraltro maggiormente delineandosi nel corso del presente esercizio, vede una riduzione del peso sul mercato di tali operatori, quale effetto della progressiva liberalizzazione del mercato, a seguito dell'intervento delle autorità nazionali a favore degli operatori alternativi. In tale contesto, è importante sottolineare che l'Unione Europea tramite una raccomandazione del Luglio 2003 ha richiesto ai governi nazionali e agli operatori ex-incumbent di aprire il mercato di accesso ad Internet.

Risultati economici conseguiti nel semestre da parte delle diverse imprese del gruppo e relative prospettive desumibili dal business plan, che prevedono un ulteriore significativo miglioramento della situazione economica e finanziaria, ivi inclusa la generazione di flussi di cassa, nel breve-medio periodo. Il miglioramento descritto caratterizza tutte le Business Unit dei diversi paesi nei quali il Gruppo Tiscali è presente, confermando la sostanziale intervenuta stabilizzazione del business.

Completamento del processo di riorganizzazione / ottimizzazione della struttura societaria del gruppo. Così come indicato nelle informazioni sulla gestione, il raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzazione della struttura del gruppo ha consentito di realizzare, in particolare a partire dal secondo semestre dell'esercizio precedente e con un rilevante riscontro nel primo semestre del corrente esercizio, significative sinergie ed

economie di scala, con conseguenti riflessi sulle stesse modalità di gestione del business e di presenza sul mercato, ampliando contestualmente l'orizzonte temporale di riferimento per il management locale e del gruppo nel suo complesso.

Le circostanze descritte determinano una situazione nella quale il rischio imprenditoriale connesso alle attività del Gruppo è da ritenere significativamente inferiore rispetto a quello che poteva caratterizzare i precedenti esercizi, tale da consentire un allungamento della residua possibilità di utilizzazione della differenza di consolidamento.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

g) Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensive degli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, di seguito riportate, sono sostanzialmente omogenee con quelle adottate dalla capogruppo.:

Ammortamenti	
Fabbricati	3 %
Impianti specifici	20 %
Impianti generici	20 %
Altre attrezzature	12 %
Altri Beni	20 %

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono iscritti fra le immobilizzazioni tecniche nelle classi di pertinenza e vengono ammortizzati, come i cespiti di proprietà, in modo sistematico secondo la residua possibilità di utilizzazione. In contropartita all'iscrizione del bene vengono iscritti i debiti, a breve e a medio termine, verso l'ente finanziario locatore; i canoni sono stornati dalle spese per godimento di beni di terzi e sono iscritte le quote interessi di competenza dell'esercizio fra gli oneri finanziari. Si ottiene in tale modo una rappresentazione delle operazioni di locazione finanziaria secondo la cosiddetta "metodologia finanziaria" prevista dai Principi Contabili Internazionali (IFRS).

h) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate:

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, dopo aver operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico rispettivamente nelle linee "rivalutazioni di partecipazioni" e "svalutazione di partecipazioni".

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Partecipazioni in altre imprese e titoli immobilizzati:

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

i) Rimanenze

materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti:

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

l) Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo. Tale valore è ottenuto mediante svalutazione diretta dei crediti stessi effettuata in modo analitico per le posizioni più rilevanti e in modo forfetario per le altre posizioni.

m) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le altre partecipazioni e i titoli sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato in caso di titoli quotati, se minore.

n) Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono esclusivamente iscritti quote di proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi, e quote di ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

o) Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

p) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile di ciascuna impresa consolidata ai sensi delle norme fiscali vigenti in ogni Paese. Prudenzialmente non vengono contabilizzate attività per imposte anticipate derivanti dalle perdite realizzate degli esercizi precedenti utilizzabili nei prossimi esercizi.

q) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio, a favore dei dipendenti, in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore nei singoli Paesi ove operano le imprese consolidate.

r) Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, corrispondente al valore di estinzione.

t) Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative ed integrative ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nelle note esplicative, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

u) Iscrizione dei ricavi, proventi, costi e oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei servizi. I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

v) Iscrizione di importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta sono allineati al cambio di fine esercizio, tenendo conto dell'esistenza di contratti di copertura. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico.

Tassi di Cambio	ISO	Finale	Medio
Franco Svizzero	CHF	1,554400	1,492000
Corona Ceca	CSK	31,572000	31,549667
Corona Danese	DKK	7,429900	7,427767
Euro	EUR	1,000000	1,000000
Lira Sterlina Inglese	GBP	0,693200	0,685633
Corona Norvegese	NOK	8,293500	7,764467
Zotly Polacco	PLZ	4,477500	4,272933
Corona Svedese	SEK	9,248800	9,162250
Dollaro USA	USD	1,142700	1,104917
Rand Sud Africano	ZAR	8,542200	8,884467

Analisi delle Voci di Bilancio

ATTIVO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

[28 euro migliaia]

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti sono relativi alla controllata Tiscali Motoring srl da parte di soci esterni al gruppo. I decimi in questione non sono mai stati richiamati.

B) Immobilizzazioni

[994.639 euro / 000]

I – Immobilizzazioni Immateriali

[720.466 euro / 000]

I movimenti delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali	31.12.2002	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Ammortamento	30.06.2003
Costi di impianto e di ampliamento	5.281	-	-	-	(1.831)	3.450
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	38.000	1.114	-	(10.902)	(16.173)	12.039
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.686	20.158	-	-	(2.917)	20.927
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	141.933	4.256	-	-	(2.988)	143.201
Avviamento	160	-	-	-	(40)	120
Immobilizzazioni in corso e acconti	6.161	496	-	-	-	6.657
Altre	13.005	1.324	-	-	(2.839)	11.490
Differenza da consolidamento	540.987	23.157	(2.365)	11.200	(50.397)	522.582
Totale	749.213	50.505	(2.365)	298	(77.185)	720.466

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" si riferisce prevalentemente alla Capogruppo ed include i costi ad utilità pluriennale relativi alle spese di aumento capitale ed i costi di start up. Detti costi, formati prevalentemente nel 1999, includono i costi di avviamento dell'attività inerenti il processo di realizzazione della rete (installazione e attivazione delle centrali) nonché della campagna di lancio di "TiscaliFreenet".

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie principalmente gli investimenti in software con le relative spese di implementazione e si incrementa rispetto al 31 dicembre 2002 per un importo pari a circa 4 milioni di Euro. L'incremento registrato nell'esercizio è riferito prevalentemente all'acquisto di licenze d'uso per i software destinati alla gestione della nuova piattaforma tecnologica per i sistemi di accesso e gestione della rete nonché all'implementazione dei sistemi informativi di fatturazione ed amministrazione. La voce include anche i diritti della controllata Tiscali International Network BV e della sua controllata Tiscali International Network SA (ex Nets SA) per l'acquisto di capacità trasmissiva su base pluriennale.

Gli incrementi della differenza di consolidamento si riferiscono alle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio, in particolare alla controllata Belga Wanadoo Belgium SA, all'acquisizione del ramo d'azienda AirtelNet, alla controllata Italiana Nextra SpA, alla controllata Svedese Home.se SA, ed alla controllata Austriaca EUnet EDV und Internet Dienstleistungs AG.

Di seguito viene riportato un riepilogo dei movimenti della differenza di consolidamento intervenuti nel semestre facenti capo alle diverse società del gruppo.

Differenza da consolidamento	31.12.2002	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Ammortamento	30.06.2003
Tiscali SpA (*)	362.004	23.157	-	11.200	(31.563)	364.798
Tiscali International BV	134.408	-	(2.263)	-	(11.515)	120.630
Liberty Surf Group SA	44.575	-	(102)	-	(7.319)	37.154
Totale	540.987	23.157	(2.365)	11.200	(50.397)	522.582

* Differenza di consolidamento originatesi a livello della capogruppo

Ai fini di una più completa informativa, si precisa che, analogamente a quanto effettuato negli esercizi precedenti, è stata condotta un'analisi del valore della differenza di consolidamento, (impairment test), sulla base dell'esame analitico del valore delle imprese del gruppo a cui tale voce si riferisce, attraverso la attualizzazione dei flussi di cassa prospettici desumibili dal business plan aggregato per singola area geografica ("country management"). Da tale analisi è emerso che, anche alla luce dei mutamenti nei fattori e nelle variabili prese in considerazione al tempo della originaria rilevazione, il valore netto contabile degli avviamenti inerenti le diverse aree geografiche risulta significativamente inferiore al corrispondente valore derivante dalla metodologia di cui sopra.

II – Immobilizzazioni materiali**[257.759 euro / 000]**

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali						
Costo storico	31.12.2002	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Ammortamento	30.06.2003
Terreni e fabbricati	14.815	298	-	(1.043)		14.070
Impianti e macchinario	377.931	-	-	(14.879)		363.052
Attrezzature industriali e commerciali	1.684	-	-	(1.684)		-
Altri beni	136.179	-	-	(9.542)		126.637
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.582	17.134	-	10.731		37.447
Totale	540.191	17.432	-	(16.417)	-	541.206

Fondo ammortamento	31.12.2002	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Ammortamento	30.06.2003
Terreni e fabbricati	3.591	-	-	(1.391)	29	2.229
Impianti e macchinario	153.468	-	-	(1.337)	30.808	182.939
Attrezzature industriali e commerciali	1.047	-	-	(1.047)	-	-
Altri beni	94.874	-	-	(6.591)	9.997	98.280
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Totale	252.980	-	-	(10.366)	40.834	283.448

Valore Netto	31.12.2002	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Ammortamento	30.06.2003
Terreni e fabbricati	11.224	298	-	349	(29)	11.842
Impianti e macchinario	224.461	-	-	(13.540)	(30.808)	180.113
Attrezzature industriali e commerciali	636	-	-	166	-	802
Altri beni	41.306	-	-	(3.754)	(9.997)	27.555
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.582	17.134	-	10.731	-	37.447
Totale	287.209	17.432	-	(6.048)	(40.834)	257.759

Le immobilizzazioni materiali nette alla data del 30 giugno 2003 sono pari a 258 milioni di Euro in crescita rispetto al precedente esercizio per un valore complessivo al lordo degli ammortamenti pari a circa 11 milioni di Euro, relativi principalmente all'investimento nella nuova sede della Società a Cagliari.

Nella voce "terreni e fabbricati" sono inclusi gli investimenti effettuati per l'acquisto del terreno per la costruzione della sede della Capogruppo a Cagliari, mentre la parte di edificio già costruita è contabilizzata tra le "Immobilizzazioni in corso e acconti" per circa 24 milioni di Euro.

La voce "Impianti e macchinario" include prevalentemente gli apparati specifici e di rete, quali routers, servers e centrali telefoniche che costituiscono la parte preponderante delle immobilizzazioni materiali e si incrementano per investimenti legati al processo di potenziamento delle attrezzature di rete e di accesso.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" include principalmente la mobilia, le macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche nonché gli autoveicoli.

III – Immobilizzazioni finanziarie**[16.414 euro / 000]**

L'analisi delle immobilizzazioni finanziarie è la seguente:

Immobilizzazioni finanziarie	30.06.2003	31.12.2002	Variazione
Partecipazioni in imprese del gruppo non consolidate	87	288	(201)
imprese collegate	66	185	(119)
imprese controllanti	-	-	-
altre imprese	12.673	12.687	(14)
Crediti	3.588	26.714	(23.126)
Altri titoli	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-
Totale	16.414	39.874	(23.460)

Le partecipazioni in imprese controllate e non consolidate sono state iscritte al valore di patrimonio netto e includono principalmente le partecipazioni non rilevanti detenute dalla Tiscali S.p.A.

Le partecipazioni in altre imprese sono state iscritte al costo e, sono relative alle partecipazioni minori della Capogruppo.

La voce partecipazioni in altre imprese include principalmente la partecipazione della controllata lussemburghese Tiscali Finance in H3G S.p.A. attiva nel settore telefonia mobile di terza generazione (UMTS) per 12,5 milioni di Euro, relativi al 0,3% del capitale sociale della stessa.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è relativa ad imprese che sono state svalutate integralmente perché liquidate o non più incluse nel perimetro di consolidamento.

I crediti finanziari verso società controllate e non consolidate diminuiscono per effetto dell'uscita dal perimetro di consolidamento delle società CD Telekomunikace S.r.o, verso la quale la Capogruppo vantava al 31 dicembre 2001 un credito di 25,3 milioni di euro; con riferimento a tale credito si evidenzia che è stato perfezionato un contratto di cessione dello stesso a Eurolight Associates Limited che ha acquisito il 100% del capitale della società. Tale credito è stato pertanto riclassificato tra gli altri crediti dell'attivo circolante.

C) Attivo Circolante

I – Rimanenze

[5.301euro / 000]

Al 30 giugno 2003 le rimanenze sono pari complessivamente a 5,3 milioni di Euro e sono rappresentate prevalentemente da apparati per il network, materiali di consumo, schede telefoniche, beni destinati alla rivendita per attività di merchandising nonché modem. La riduzione è dovuta oltre che all'utilizzo di beni di magazzino anche all'adeguamento del valore di carico delle giacenze.

II – Crediti

[239.172 euro / 000]

Al 31 dicembre 2002 i crediti verso clienti risultano pari complessivamente a 155 milioni di Euro, al netto del fondo svalutazione, e sono originati dalle vendite dei servizi Internet, dalle fatturazioni dei servizi di accesso alla rete, dal traffico di interconnessione inversa, dalla raccolta pubblicitaria e dai servizi alla clientela business e di fonia forniti dal Gruppo. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2002, pari a 35 milioni di euro circa, è motivata dalla più incisiva azione sul fronte degli incassi e dall'entrata a regime in alcuni paesi, della nuova piattaforma di fatturazione nonché ad un miglioramento del turnover degli stessi.

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione che ha subito un prudenziale adeguamento nel corso dell'esercizio.

I crediti verso società del gruppo non consolidate ammontano a 800 mila euro circa. Tali crediti sono nei confronti di società minori del gruppo che non sono state consolidate perché irrilevanti o in liquidazione.

I crediti diversi sono pari a circa 82 milioni di euro circa e includono 25,3 milioni di euro nei confronti di Eurolight Associates Limited, e 55 milioni di euro circa relativi a crediti IVA non ancora rimborsati o compensati, oltre che 3 milioni di euro circa di anticipi a dipendenti.

I crediti in scadenza oltre l'esercizio consistono esclusivamente nel credito verso Eurolight Associates Limited il cui realizzo è previsto nel medio periodo tramite la fornitura di servizi broadband.

III – Attività finanziarie non immobilizzate

[124.227 euro / 000]

Le attività finanziarie non immobilizzate includono investimenti di liquidità in titoli ed altre forme di investimento a breve termine prevalentemente presenti nei bilanci della Tiscali International BV, Tiscali Finance SA e Tiscali Datacomm AG. Fra gli altri, la voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni includono circa 50 milioni di depositi vincolati a fronte di garanzie concesse dalle società del gruppo.

IV – Disponibilità Liquide

[160.289 euro / 000]

Il saldo delle disponibilità liquide si riferisce principalmente alle controllate Liberty Surf Group SA ed alla Tiscali Finance SA,. Si rimanda alle informazioni sulla gestione per una analisi delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria. La riduzione del saldo, rispetto al 31 dicembre 2002, è dovuta principalmente all'attività di investimento perseguita dal gruppo nel corso del semestre, come si evince dalla lettura del rendiconto finanziario consolidato presentato in allegato alle presenti note illustrative. La riduzione del saldo, rispetto al 31 dicembre 2002, è dovuta principalmente all'attività di investimento perseguita dal gruppo nel corso del semestre, come si evince dalla lettura del rendiconto finanziario consolidato presentato in allegato alle presenti note illustrative. Si evidenzia inoltre che l'utilizzo delle disponibilità liquide della controllata francese Liberty Surf Group SA, 99 milioni di euro circa, di cui il gruppo Tiscali detiene direttamente il 94,5 %

del capitale sociale, per determinate operazioni di carattere straordinario (quali prestiti alla capogruppo) richiede l'approvazione motivata del Consiglio di Amministrazione.

D) Ratei e risconti attivi

[62.545 euro / 000]

I ratei attivi includono tra gli altri proventi pubblicitari, e i proventi le quote di ricavo non ancora maturate dell'attività di Internet service provider.

Tra i risconti attivi le "Altre spese pre-pagate" si riferiscono prevalentemente ai canoni di affitto pluriennale di circuiti internazionali da parte della Tiscali International Network SA (ex- Nets SA), ai canoni di manutenzione hardware e software (costituiscono una delle tipiche spese pre-pagate nel settore) ed ai canoni anticipati per l'affitto di circuiti di connettività e costi di sponsorizzazione.

I ratei attivi mostrano una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa 15 milioni di euro, riconducibile principalmente a ricavi operativi e dunque all'incremento degli stessi rispetto all'esercizio precedente.

Passivo

A) Patrimonio netto

[487.518 euro / 000]

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto

Il presente prospetto il dettaglio di i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	31.12.2002	Incrementi	Distribuzione	Trasferimenti	Diff. Cambio	30.06.2003
Patrimonio netto						
Totale Patrimonio netto del Gruppo						
Capitale sociale	180.867	2.190	-	-	-	183.057
Riserva sovrapprezzo azioni	1.632.896	16.378	-	(152.297)	-	1.496.977
Riserva di conversione Gruppo	(28.613)	-	-	-	(46.337)	(74.950)
Utili (perdite) indivisi controllate e altre riserve	(575.977)	-	-	(419.924)	-	(995.901)
Utile (perdita) dell'esercizio	(593.145)	(129.357)	-	593.145	-	(129.357)
Totale	616.028	(110.789)	-	20.924	(46.337)	479.826
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	16.309	-	-	(8.617)	-	7.692
Totale	632.337	(110.789)	-	12.307	(46.337)	487.518

Le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto, in particolare gli importi indicati nella colonna "Incrementi", sono riferite agli aumenti di capitale effettuati dalla Capogruppo durante l'esercizio.

Inoltre, l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni è da imputarsi alla copertura delle perdite dell'esercizio 2002 della Capogruppo deliberata dall'Assemblea di Tiscali S.p.A. in sessione ordinaria in data 29 aprile 2003 per un importo pari a 152 milioni di Euro.

La variazione della riserva di conversione nel semestre è stata originata dalle fluttuazioni dei tassi di cambio tra euro e Sterlina Inglese, che ha generato un significativo effetto in sede di conversione della situazione semestrale delle controllate aventi sede nel Regno Unito.

Le variazioni in diminuzione della Riserva Utili (perdite) indivisi controllate sono principalmente da ascrivere alle perdite non coperte rinvenienti dalle società controllate. dell'esercizio 2002.

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze fra bilancio d'esercizio della Capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto.

Prospetto di raccordo fra bilancio civilistico della capogruppo e bilancio consolidato				
	30.06.2003		31.12.2002	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
Saldi Tiscali S.p.A.	(30.125)	1.649.909	(152.297)	1.661.466
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute fra imprese consolidate al netto degli effetti fiscali:				
- Storno svalutazione partecipazioni in imprese controllate	26.000	-	935	-
Effetto del cambiamento e della omogeneizzazione dei criteri di valutazione all'interno del Gruppo al netto degli effetti fiscali:				
- Applicazione metodologia finanziaria per beni presi in leasing	(1.106)	18.048	(330)	19.064
- Valutazione a p. netto di imprese iscritte nel bilancio d'esercizio al costo	-	-	(9.054)	(8.627)
Valore di carico delle partecipazioni consolidate	-	(2.081.229)	-	(2.072.766)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio delle imprese consolidate	(121.497)	304.969	(373.674)	567.765
Attribuzione differenze ai beni delle imprese consolidate e relativi ammortamenti:				
- Avviamento da consolidamento (in capo alla capogruppo)	(50.397)	522.582	(127.613)	540.987
Effetto di altre rettifiche:				
- Ristrutturazione gruppo ed altre rettifiche	25.247	78.049	56.516	(91.861)
- Differenze di cambio	10.589	(12.502)	-	-
- Altre rettifiche	11.932	-	12.372	-
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota del Gruppo	(129.357)	479.826	(593.145)	616.028
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi	(12.897)	7.692	376	16.309
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	(142.254)	487.518	(592.769)	632.337

B) Fondi per rischi e oneri

[24.156 euro / 000]

I fondi si riferiscono in prevalenza alle previsioni di futuri oneri di ristrutturazione sia su società operative che su società in liquidazione.

Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati fondi per circa 2,3 milioni di euro, dovuti alla manifestazione di eventi per cui erano stati accantonati fondi nei precedenti esercizi, in particolare la maggior parte sono dovuti al risolversi di cause legali in corso.

La tabella che segue riassume i movimenti intervenuti nei fondi per rischi e oneri nel corso del periodo.

	31.12.2002	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	30.06.2003
Fondi per rischi e oneri					
Per imposte	100	-	-	-	100
Fondo oscillazione cambi	8	-	-	-	8
Fondo rischi e spese future	20.051	-	(2.306)	6.303	24.048
Totale	20.159	-	(2.306)	6.303	24.156

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

[7.407 euro / 000]

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

	31.12.2002	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	30.06.2003
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato					
Operai	6	2	-	11	19
Impiegati	6.723	1.975	(1.653)	(81)	6.964
Intermedi	-	-	-	-	-
Dirigenti	273	157	(76)	70	424
Totale	7.002	2.134	(1.729)	-	7.407

La voce è imputabile prevalentemente alla Capogruppo ed alle altre controllate italiane, nonché alla controllata Francese Liberty Surf Group SA.

D) Debiti

[906.282 euro / 000]

Analisi dei debiti

Debiti	30.06.2003	31.12.2002	Variazione
Obbligazioni	407.403	409.211	(1.808)
Obbligazioni convertibili	-	-	-
Debiti verso banche	72.779	59.306	13.473
Debiti verso altri finanziatori	54.374	62.929	(8.555)
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	279.514	306.676	(27.162)
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese del gruppo non consolidate	4.081	4.482	1.388
Debiti verso imprese collegate	52	468	(416)
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti tributari	27.311	32.375	(5.064)
Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	7.975	10.726	(2.751)
Altri debiti	52.793	12.116	40.677
Totale	906.282	898.289	9.782

La voce obbligazioni, pari a 407 milioni di Euro, accoglie i prestiti obbligazionari contratti dalla Tiscali Finance nel secondo semestre 2000 e nel corso del primo semestre 2002, nonché dalla Tiscali International B.V. per il finanziamento relativo all'acquisizione della Telinco U.K. Il prestito contratto dalla Tiscali Finance è pari a 400 milioni di Euro e prevede il rimborso in un'unica soluzione alla scadenza dei 5 anni, in particolare la prima tranche, di 250 milioni di euro dovrà essere rimborsata il 12 luglio 2004 e la seconda tranche di 150 milioni dovrà essere rimborsata il 7 luglio 2005. Si precisa che tra le condizioni del suddetto prestito obbligazionario vi è un limite di indebitamento pari a 2 volte il patrimonio netto consolidato. Il "prestito Telinco" è iscritto tra i debiti a breve ed è rimborsabile entro l'esercizio, pur con possibilità di rinnovo. Gli interessi maturano sulla base dell'euribor più uno spread variabile. A copertura del rischio oscillazione tassi sono stati stipulati dei contratti swap, per i quali si rinvia a quanto riportato a commento degli oneri finanziari.

I debiti verso banche includono oltre a lo scoperto di conto corrente anche la quota di finanziamento a lungo termine relativo alla costruzione della nuova sede di "Sa Illetta" a Cagliari per la quale è stata iscritta ipoteca sul terreno di proprietà.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono essenzialmente alla quota di capitale del debito derivante dalla contabilizzazione dei contratti di leasing secondo la metodologia prevista dai principi contabili internazionali IFRS.

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a forniture di servizi per contenuti, traffico telefonico e traffico dati; la diminuzione è da ascrivere ad un miglioramento dei cicli finanziari del Gruppo.

I debiti verso imprese del Gruppo sono relativi a Società controllate e non consolidate e ammontano a 4 milioni di Euro.

Si evidenzia che i debiti con scadenza oltre i cinque anni ammontano a circa 21,4 milioni di euro e sono relativi alle quote di mutuo già erogate per la costruzione della nuova sede di "Sa Illetta".

I debiti tributari includono principalmente imposte sul reddito per 2 milioni di euro circa, debiti IVA per 16 milioni di euro e per la restante parte si tratta di ritenute subite e non ancora versate alla data di chiusura del periodo.

Gli altri debiti includono fra gli altri i debiti verso gli ex soci di EUnet EDV und Internet Dienstleistungs AG, Home SA e Wanadoo Belgium SA, che ammontano a circa 30 milioni di euro, e sono relativi alla acquisizione della totalità delle azioni delle società stesse avvenuta nel corso del semestre. In merito a tali operazioni si evidenzia che il regolamento del debito, come previsto dai contratti sottoscritti, deve essere fatto tramite emissione di nuove azioni della controllante entro l'esercizio 2003, e solo in caso in cui l'assemblea non ratifichi l'aumento di capitale il debito dovrà essere pagato in contanti. Si rimanda

alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli in merito alle operazioni di acquisizione sopra descritte.

E) Ratei e risconti passivi

[160.505 euro / 000]

I ratei passivi si riferiscono prevalentemente a spese di natura operativa, quali costi per contenuti, costi per accesso alla rete, costi per consulenze professionali e costi per affitto linee, prevalentemente provenienti dalle controllate Inglesi.

I risconti passivi si riferiscono essenzialmente al rinvio agli esercizi successivi della competenza dei servizi pre-pagati prevalentemente formati nella Tiscali International Network SA ed alla Tiscali International Network BV come servizi di affitto linee pre-pagati, e si incrementano per via dell'incremento dei volumi di attività.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rimangono sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 2002. Le fidejussioni sono relative principalmente alla garanzie rilasciate dalla capogruppo a fronte dell'emissione del prestito obbligazionario da parte della controllata lussemburghese Tiscali Finance SA.

Conto Economico

A) Valore della Produzione

[429.687 euro / 000]

Analisi del Valore della Produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Ricavi accesso	298.701	257.720	40.981
Ricavi voce	32.517	25.306	7.211
Ricavi business	69.437	43.902	25.535
Ricavi portale	23.905	27.200	(3.295)
Altri ricavi	3.786	10.055	(6.269)
Totale	428.346	364.183	64.163

I ricavi del Gruppo generati prevalentemente nell'area UE, sono principalmente riferibili alle attività di Internet Service Provider. In particolare il 69,7% dei ricavi è generato dai servizi di accesso che crescono di 41 milioni Euro rispetto al primo semestre 2002, con un tasso di crescita del 11%, il 5,6% proviene essenzialmente dalla raccolta pubblicitaria, il 16,2% dai servizi business e il 7,6% dalla voce. I servizi business registrano una importante crescita a seguito della variazione del perimetro di consolidamento.

Nel corso dell'esercizio il Gruppo si è concentrato nello sviluppo delle linee produttive "Accesso" e "Business", individuate come le linee produttive con margine lordo più elevato e con maggiori possibilità di sviluppo; in particolare ricavi di accesso crescono grazie alla crescita delle vendite di abbonamenti ADSL, in cui l'azienda si è concentrata soprattutto negli ultimi mesi del 2002 con un importante campagna di marketing in tutta Europa.

B) Costi della Produzione

[528.466 euro / 000]

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci includono le spese sostenute per l'acquisto di materiali di consumo, supporti per schede telefoniche pre-pagate, beni destinati alla rivendita, e modem.

Composizione delle spese per prestazione servizi.

Costi per servizi	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Costi di affitto linee	89.119	80.190	8.929
Costi di affitto traffico	79.720	70.502	9.218
Costo per servizi portale	4.841	9.746	(4.905)
Call center	15.511	10.558	4.953
Spese di pubblicità e promozione	50.568	43.392	7.176
Costi per manutenzione	10.268	8.352	1.916
Consulenze e prestazioni professionali	9.145	9.219	(74)
Spese di Vendita	15.847	15.937	(90)
Altre prestazioni di servizi	26.061	35.284	(16.717)
Totale	301.080	283.180	10.406

La voce di bilancio accoglie i costi industriali di maggior rilevanza come sotto sintetizzato:

Affitto linee. Rappresenta una tipologia di costo tipica e presente su tutte le controllate con un'incidenza sul totale costi per servizi del 30% in crescita rispetto all'esercizio precedente. L'incremento di questa voce di costo rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla capillarizzazione della rete proprietaria, al crescente numero degli utenti ed alla maggiore richiesta di banda e comunque in relazione alla crescita dei ricavi. L'attività di riorganizzazione del Gruppo ha già consentito, a parità di capacità trasmissiva, l'ottenimento di significative economie. In relazione alla crescita dei ricavi, si prevede un abbattimento dell'incidenza percentuale di tale tipologia di costi.

Acquisto traffico. Il costo, pari a 79 milioni di Euro, è direttamente riferibile ai ricavi dell'area voce ed alla tipologia di connessione Internet venduta attraverso l'acquisto di traffico. Il costo è da riferirsi principalmente alla Francia dove il Gruppo oltre alla Liberty Surf Telecom ha acquisito il controllo della Intercall SA società specializzata in telefonia pre-pagata, all'Italia, dove la telefonia è una delle attività tradizionali della Capogruppo ed al Regno Unito.

Spese di pubblicità e promozione. L'ammontare del costo, pari al 16,80 % circa del totale costi per servizi, è sostanzialmente stabile rispetto al 30 giugno 2002, e consiste in un mix di comunicazione, campagne di rebranding e recall, nonché a campagne di lancio di nuovi prodotti nei vari paesi.

Costi di manutenzione. I costi pari a circa 9 milioni di Euro sono principalmente riferibili ai canoni di manutenzione per gli apparati di rete e software. La variazione rispetto all'esercizio precedente si spiega con la crescita degli investimenti a cui sono direttamente commisurati i canoni.

Consulenze e prestazioni professionali. L'ammontare di tale costo, 10 milioni di euro circa, è influenzato dalla fase di ristrutturazione operativa e societaria del Gruppo con sostenimento di rilevanti spese per consulenze legali nonché all'assistenza relativa alle acquisizioni effettuate nell'esercizio.

Fra gli altri costi per servizi si evidenziano i costi per Call Center per circa 15 milioni di euro e costi per portale, pari a circa 3,6 milioni di euro, in diminuzione rispetto al primo semestre 2002 e i costi di installazione pari 5 milioni di euro circa, relativi ai costi sostenuti per l'installazione di apparecchiature presso i nostri clienti (ad es. ADSL).

Composizione degli oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono prevalentemente ai costi sostenuti per le licenze di telefonia in Italia e Francia e ad altri oneri minori e ammontano a 8,5 milioni di euro.

C) Proventi e oneri finanziari

[(10.417) euro / 000]

Proventi finanziari

[11.753 euro / 000]

I proventi finanziari sono analizzati dal prospetto che segue:

Proventi finanziari	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	124	222	(98)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4	876	(872)
Totale	128	1.098	(970)
Proventi diversi dai precedenti			
Verso imprese collegate	-	50	(50)
Verso terzi			
Interessi attivi verso banche	6.374	19.939	(13.565)
Interessi attivi su altri titoli	388	664	(276)
Utili di cambio realizzati	-	27	(27)
Adeguamenti positivi di cambio	4.741	6.271	(1.530)
Interessi da clienti	1	-	1
Altri proventi finanziari	121	615	(494)
Totale	11.625	27.566	(15.941)
Totale	11.753	28.664	(16.911)

I proventi finanziari da "Altri titoli" sono maturati sugli investimenti della liquidità investita dalla Tiscali International BV, dalla Liberty Surf Group e dalla Tiscali Finance.

Gli interessi attivi verso banche si riferiscono all'investimento della liquidità da parte delle controllate Liberty Surf Group SA, Tiscali International BV, Tiscali Finance Sa, nonché alla parte attiva dei contratti di copertura stipulati dalla Tiscali Finance, quali swap e pronti contro termine. In particolare la maggior parte riguarda i contratti di Interest Rate Swap stipulati dalla controllata Lussemburghese Tiscali Finance SA, al fine di diminuire il costo finanziario del Bond emesso dalla stessa controllata, le riduzioni si spiegano con la riduzione del provento della parte attiva degli stessi contratti di swap.

Oneri finanziari**[21.906 euro / 000]**

La composizione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari è la seguente:

Interessi e altri oneri finanziari	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Verso terzi			
Debiti per finanziamenti a medio e lungo termine	17.115	44.643	(27.528)
Debiti verso banche per mutui e altri prestiti a m/l termine	-	58	(58)
Debiti verso altri finanziatori	1.447	1.429	18
Debiti verso fornitori	121	65	56
Altri debiti	541	42	499
Perdite su cambi	312	705	(393)
Altri	2.370	965	1.405
Totale	21.906	47.907	(26.001)

Gli oneri finanziari sono pari complessivamente a circa 22 milioni di euro, e si riferiscono prevalentemente alla controllata Tiscali Finance S.A. ed alla Tiscali International BV in relazione ai prestiti obbligazionari. I restanti oneri finanziari si riferiscono agli scoperti di conto corrente, alla quota di interessi relativa alle operazioni di leasing finanziario.

Gli oneri su debiti per finanziamenti a medio e lungo termine includono il rateo per la cedola dei prestiti obbligazionari in scadenza a luglio 2003 12,3 milioni di euro circa.

Gestione del rischio dei tassi di interesse:

Tiscali gestisce in maniera attiva il rischio di tasso di interesse attraverso contratti di Interest Rate Swap (IRS), stipulati tra la sua controllata Tiscali Finance e primarie istituzioni finanziarie. Tutti i contratti stipulati sono stati posti in essere nell'ambito di una strategia di copertura dal rischio di tasso di interesse.

Gli interest rate swap sono stipulati allo scopo di realizzare una migliore contrapposizione tra i tassi di interesse per ridurre i costi di finanziamento, la riduzione rispetto al 30 giugno 2002 si spiega con la riduzione dei costi per la parte passiva dei citati contratti.

Relativamente a questi contratti, Tiscali concorda con le controparti di scambiare, a scadenze determinate, la differenza tra ammontari di interessi calcolati su un valore nominale di riferimento ai tassi, fissi o variabili, concordati.

Ai fini della contabilizzazione degli oneri finanziari e proventi finanziari derivanti da tali contratti si tiene conto degli effetti della variazione di tali strumenti finanziari secondo il metodo del "Fair Value".

D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie. [0 euro / 000]

Non sono state effettuate nell'esercizio riprese di valore di attività finanziarie e di partecipazioni, nonché svalutazioni delle stesse.

E) Proventi e oneri straordinari [(32.438) euro / 000]**Proventi straordinari [8.133 euro / 000]**

Di seguito si espone la composizione dei proventi straordinari:

Proventi e oneri straordinari	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Correzione errori di rilevazione poste di esercizi precedenti	-	26	(26)
Proventi non ricorrenti	-	27.951	(27.951)
Altri proventi straordinari	7.131	1	7.130
Totale	7.131	27.978	(20.847)
Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni			
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	48	-	48
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni finanziarie	954	-	954
Totale	1.002	-	1.002
Totale	8.133	27.978	19.845

Oneri straordinari [40.571 euro / 000]

Di seguito si espone la composizione degli oneri straordinari:

Oneri straordinari	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Spese e perdite di natura straordinaria	-	2.468	(2.468)
Oneri non ricorrenti	-	23.593	(23.593)
Costi di ristrutturazione personale	886	1.276	(390)
Costi di ristrutturazione estinzione anticipata contratti	371	-	371
Costi di ristrutturazione svalutazioni immobilizzazioni materiali	801	214	587
Costi di ristrutturazione altri	17.335	26.405	(9.070)
Altri oneri straordinari	21.178	3.795	17.383
Totale	40.571	57.751	(17.180)

Le spese e perdite di natura straordinaria includono oneri provenienti dalla Capogruppo di competenza dello scorso esercizio; i costi di ristrutturazione del personale includono gli oneri derivanti dal processo di ristrutturazione del Gruppo; gli altri costi di ristrutturazione per estinzione anticipata contratti comprendono le penali pagate per l'estinzione anticipata di alcuni contratti di fornitura giudicati troppo onerosi, ereditati nel

corso del processo di acquisizione di società, e fanno parte del processo di ristrutturazione del Gruppo e di razionalizzazione dei processi di acquisto a livello internazionale; la voce “costi di ristrutturazione svalutazione immobilizzazioni” include svalutazioni di immobilizzazioni effettuate dalle controllate inglesi nell’ambito del processo di razionalizzazione dei flussi e sistemi di erogazione dei servizi agli utenti. Gli altri oneri di ristrutturazione includono gli oneri di natura straordinaria relativi al processo di razionalizzazione del Gruppo.

Gli altri oneri straordinari comprendono 11,3 milioni di euro circa a maggiori oneri relativi alla ricontrattazione di tariffe relative all’esercizio precedente con Telecom Italia SpA da parte della capogruppo.

Altre Informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria.

Numero Medio dipendenti suddiviso per categoria	30.06.2003	31.12.2002	Variazione
Dirigenti	131	131	-
Quadri	479	479	-
Impiegati	2.402	2.405	(3)
Operai	24	24	-
Totale	3.036	3.039	(3)

Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2003

Ai sensi dell'articolo 78 del regolamento attuativo del D.Lgs. 58/1998 emanato dalla CONSOB con delibera 11971/1991 si riportano nelle tabelle seguenti i compensi corrisposti agli amministratori e ai sindaci, mentre si rimanda alla relazione sulla gestione per ciò che concerne il numero delle azioni da essi detenute.

cognome e nome	carica	durata della carica	emolumenti per la carica	benefici non monetari	bonus e altri incentivi
Consiglio di amministrazione					
Soru Renato	Presidente e Amm. Delegato (1)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Piol Elserino	Consigliere (2)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Tommaso Barbini	Consigliere (6)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Bernabè Franco	Consigliere (3)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Gabriel Prêtre	Consigliere (4)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Bischoff Victor	Consigliere (4)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Collegio Sindacale					
Aldo Pavan	Presidente (5)	3 anni	- -	-	-
Piero Maccioni	Sindaco effettivo (5)	3 anni	- -	-	-
Massimo Giaconia	Sindaco effettivo (5)	3 anni	- -	-	-
Andrea Zini	Sindaco suppl. (5)	3 anni	- -	-	-
Rita Casu	Sindaco suppl. (5)	3 anni	- -	-	-

- (1) Presidente dal 30 giugno 1999 e Amministratore delegato dal 21 luglio 1999 fino a revoca
- (2) Nominato il 30 giugno 1999, dimesso in data 13 luglio 2003
- (3) Nominato il 30 giugno 2000
- (4) Nominato il 29 aprile 2003.
- (5) Nominato il 29 aprile 2003 - Presidente dal 17 Aprile 2000
- (6) Nominato per cooptazione a seguito delle dimissioni del Consigliere Hermann Hauser in data 14 maggio 2003

RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con alcune entità correlate, partecipate direttamente o indirettamente dal Consigliere di Amministrazione Franco Bernabé (Kelyan SMC S.p.A. e la Kelyan S.p.A). Tali rapporti, di importo non significativo, circa 0,5 milioni di euro, hanno riguardato consulenze relative al sistema contabile e di fatturazione della capogruppo e delle società controllate.

Di seguito si presenta elenco delle società del Gruppo Tiscali con dettaglio del metodo di consolidamento:

Denominazione	Paese	Percentuale Posseduta			Attività	Metodo di consolidamento (8)
		% diretta	% indiretta	Interessenza complessiva		
Tiscali S.p.A.	Italia				Internet e Telecomunicazioni	I
Tiscali Czech Republic a.s.	Repubblica Ceca	100,0%		100,0%	Internet	I
Tiscali Telekomunikace s.r.o.	Repubblica Ceca	0,0%		0,0%	B2B	I
Tiscali Telecomunicaciones Sa	Spagna	99,99%		99,99%	Internet	I
Excite Italia BV	Olanda	100,0%		100,0%	Portale	I
Ideare S.p.A.	Italia	60,0%		60,0%	Sviluppo Software	I
Tiscali Motoring Srl	Italia	100,0%		100,0%	Portale	I
Informedia Srl (1)	Italia	95,0%	5,0%	100,0%	Sviluppo Software	I
Tiscali Information Tecnology System Srl	Italia	100,0%		100,0%	Information Technology	N
Andaledda Spa	Italia	85,0%		85,0%	Inattiva	N
Energy Byte Spa	Italia	100,0%		100,0%	Portale	N
Quinary S.p.A.	Italia	70,0%		70,0%	Sviluppo Software	I
Best Engineering Spa	Italia	60,0%		60,0%	Sviluppo Software	I
STS Studi Tecnologie Sistemi S.P.A.	Italia	50,0%		50,0%	Sviluppo Software	I
Gilla Servizi Telecomunicazione Srl (2)	Italia	90%	10,0%	100,0%	Call Center	N
Andala S.p.A.	Italia	85,0%		85,0%	Inattiva	N
Home SA	Svezia		100,0%	99,5%	Internet	I
Nextra S.p.A.	Italia	100,0%		100,0%	B2B	I
Pianeta srl	Italia		100,0%	100,0%	ISP	N
Factotum srl	Italia		19,0%	19,0%	Portale	N
Mix srl	Italia		1,1%	1,1%	Editoria	N
Tiscali Datacomm Ag (3)	Svizzera	83,4%	16,6%	99,9%	Internet e Telecomunicazioni	I
Connect Software Inc	USA		100,0%	100,0%	Inattiva	N
Tiscali Armement Sarl	Francia	100,0%		100,0%	Attività Sportive e Promozionali	I
Tiscali Finance Sa	Lussemburgo	100,0%		100,0%	Finanza	I
Tiscali Internet Limited ltd	Regno Unito	100,0%		100,0%	Internet	I
Eunet EDV und Internet Dienstleistungs AG	Austria	100,0%		100,0%	B2B	I
Tiscali Deutschland GmbH	Germania	100,0%		100,0%	Holding	I
World Online GmbH	Germania		100,0%	100,0%	Internet	I
Brandgate GmbH	Germania		65,0%	65,0%	Inattiva	I
Finanzdirect 24 GmbH	Germania		60,0%	60,0%	Inattiva	I
Tiscali GmbH	Germania		100,0%	100,0%	Internet e Telecomunicazioni	I
Tiscali Games GmbH	Germania		100,0%	100,0%	Portale	I
Nextra Deutschland GmbH	Germania		100,0%	100,0%	B2B	I
Nextra Deutschland Verwaltungs GmbH	Germania		100,0%	100,0%	B2B	I
Liberty Surf Group Sa	Francia	94,5%		94,5%	Holding	I
Tiscali Business Sa	Francia		100,0%	94,5%	B2B	I
Cyber Press Publishing Sa	Francia		15,8%	14,9%	Portale	I
Losir Net Sa	Francia		88,0%	13,1%	Portale	I
Tiscali Acces Sa (ex Liberty Surf Sa)	Francia		100,0%	94,5%	Internet	I
Film Non Stop Monsieur Cinema.Com Sa	Francia		100,0%	94,5%	Portale	I
Ovni Web Sa	Francia		100,0%	94,5%	Gestione Reti	I
Ceic Srl	Francia		100,0%	94,5%	Portale	N
Respublica Sa	Francia		100,0%	94,5%	Portale	I
Tiscali Média Sa (ex Objectif Net Sa)	Francia		100,0%	94,5%	Gestione Reti	I
Liberty Contact Sa	Francia		50,0%	47,3%	Inattiva	I
Infonie Promotions SA	Francia		100,0%	94,5%	Portale	I
Tiscali Télécom SA	Francia		100,0%	94,5%	Telecomunicazioni	I
Intercall SA	Francia		88,0%	83,2%	Telecomunicazioni	I
Intercall S A	Spagna		100,0%	94,5%	Telecomunicazioni	I
Intercall Hellas Sa	Grecia		100,0%	94,5%	Telecomunicazioni	I
Saftel Com Sa	Francia		99,2%	82,5%	Telecomunicazioni	I
Liberty Surf Network Bv	Olanda		100,0%	94,5%	Inattiva	N
Liberty Telecom Bv	Olanda		100,0%	94,5%	Inattiva	N
Tiscali Telecom Sa	Spagna		100,0%	94,5%	Inattiva	N
Liberty Surf Communication Ltd	Regno Unito		100,0%	94,5%	Inattiva	N
X-Stream Network Inc	USA		100,0%	94,5%	Inattiva	N
X-Stream Technologies Inc	USA		100,0%	94,5%	Inattiva	N
Liberty Surf Uk Ltd	Regno Unito		100,0%	94,5%	Inattiva	N

Denominazione	Paese	Percentuale Posseduta		Attività	Metodo di consolidamento (8)
		% diretta	% indiretta		
Tiscali S.p.A.					
World Online International Nv	Olanda	99,5%		99,5% Holding	I
Tiscali International Bv	Olanda		100,0%	99,5% Holding	I
TISCALI Telekomunikace ěeská republika s.r.o	Repubblica Ceca		100,0%	99,5% Internet	I
World Online Kft	Ungheria		100,0%	99,5% Inattiva	N
World Online Poland Sp Z.O.O.	Polonia		100,0%	99,5% Inattiva	N
Tiscali Denmark A/S	Danimarca		100,0%	99,5% Internet	I
Surfeu Oy	Finlandia		100,0%	99,5% Internet	I
Tiscali As	Norvegia		100,0%	99,5% Internet	I
Tiscali Ab	Svezia		100,0%	99,5% Internet	I
Tiscali Espana SA	Spagna		100,0%	99,5% Internet	I
World Online Epe	Grecia		100,0%	99,5% Inattiva	N
World Online S.r.l. in liquidazione (4)	Italia		100,0%	99,5% Inattiva	N
Tiscali Österreich GmbH	Austria		100,0%	99,5% Internet	I
Tiscali N.V.	Belgio		100,0%	99,5% Internet e Telecomunicazioni	I
Wanadoo Belgium SA	Belgio		100,0%	99,5% Internet	I
Tiscali Switzerland Holding S.A.	Svizzera		100,0%	99,5% Internet e Telecomunicazioni	I
Surfeu.Com Ag	Svizzera		100,0%	99,5% Internet	I
World Online Ltd.	Regno Unito		100,0%	99,5% B2B	I
Tiscali Business UK Plc.	Regno Unito		100,0%	99,5% Holding	I
Tiscali Business GmbH	Germania		100,0%	99,5% B2B	I
Nacamar Luxembourg Sarl (5)	Lussemburgo		100,0%	99,5% B2B	I
Nacamar Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5% B2B	I
Tiscali Business Austria GmbH	Austria		100,0%	99,5% B2B	I
Tiscali Holdings UK Plc.	Regno Unito		100,0%	99,5% Holding	I
Tiscali Uk Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5% Internet e Telecomunicazioni	I
Telinko Uk Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5% Internet e Telecomunicazioni	I
Connect Free Internet Services Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5% Internet	I
Springboard Internet Services Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5% Internet	I
World Online Telecom Ltd.	Regno Unito		100,0%	99,5% Telecomunicazioni	I
World Online Ltd.	Regno Unito		100,0%	99,5% Internet	I
Tiscali Luxembourg Sa	Lussemburgo		100,0%	99,5% Internet	I
Tiscali B.V.	Olanda		100,0%	99,5% Internet	I
12Move Vof (6)	Olanda		100,0%	99,5% Portale	I
Sonera Plaza	Olanda		100,0%	99,5% Portale	I
Wolstar B.V.	Olanda		50,0%	49,7% Inattiva	I
World Online Partner B.V.	Olanda		100,0%	99,5% Holding	I
12Move ApS	Danimarca		100,0%	99,5% Inattiva	I
Tiscali International Network B.V.	Olanda		100,0%	99,5% Gestione Reti	I
Tiscali International Network SA	Francia		100,0%	99,5% Gestione Reti	I
Tiscali International Network SAU	Spagna		100,0%	99,5% Gestione Reti	I
Tiscali International Network SpA (7)	Italia		100,0%	99,5% Gestione Reti	I
Tiscali International Network GmbH	Germania		100,0%	99,5% Gestione Reti	I
Tiscali International Network Ltd	Regno Unito		100,0%	99,5% Gestione Reti	I
Myt Vision Bv	Olanda		100,0%	99,5% Inattiva	I
Tiscali (Pty) Ltd	Sud Africa		100,0%	99,5% Internet e Telecomunicazioni	I
World Online Merchandising Llc	USA		0,0%	0,0% Ceduta	I
Wol Acquisition Corp.	USA		100,0%	99,5% Inattiva	I

Note

- (1) Partecipata al 95% da Tiscali S.p.A. ed al 5% da Andaleda S.p.A.
- (2) Partecipata da Tiscali S.p.A. al 90% ed al 10% da Tiscali Motoring srl
- (3) Partecipata al 83,39% da Tiscali S.p.A. ed al 16,61% da Tiscali Switzerland Holding SA
- (4) Partecipata da Tiscali International BV al 80% e da Tiscali BV al 20%
- (5) Partecipata da Tiscali Business UK Plc al 51% e da Tiscali International BV al 49%
- (6) Partecipata da Tiscali BV al 40% e da World Online Partner BV al 60%
- (7) Partecipata da Tiscali International Network SA al 90% e da Tiscali S.p.A. al 10%
- (8) **I** = consolidamento Integrale; **P** = Consolidamento Proporzionale; **N** = Consolidamento a Patrimonio netto

Elenco delle altre partecipazioni possedute direttamente in imprese controllate non consolidate, imprese collegate e altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Utile (perdita) d'esercizio	% possesso	Valore in consolidato
Partecipazioni in Imprese controllate					
Informedia Srl.	Milano	12	-	100,0%	12
Andaledda SpA	Milano	88	(3)	85,0%	76
Connect Soft Inc	San Francisco	(43)	(2)	100,0%	-
Gilla Telecomunicazione e Servizi Srl	Cagliari	(1.157)	(1.507)	100,0%	-
Tiscali Czech Rep. Sro	Praga	(43)	(23)	100,0%	-
Totale					88

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Utile (perdita) d'esercizio	% possesso	Valore in consolidato
Partecipazioni in Imprese Collegate					
Freetravel in liquidazione S.p.A.	Milano	268	(19)	50,0%	-
Ariete Telemedia S.r.l.	Milano	46	(36)	40,0%	18
Janna scarl	Cagliari	100	-	33,0%	33
Netchemya in liquidazione S.p.A.		20.032	(2.632)	20,0%	-
Stud Scarl		43	(5)	33,3%	14
Totale					66

Partecipazioni in altre imprese					
Consorzio Green Management					-
CRS4 Scarl					126
Mix S.r.l.					1
Totale					127



Analisi di Bilancio

Ai fini di una migliore comprensione della situazione semestrale nel suo insieme, si presenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio composta dallo stato patrimoniale riclassificato, dal conto economico riclassificato, e dal rendiconto finanziario consolidato. Lo stato patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità crescente e riporta il totale delle attività a breve e il totale delle passività a breve onde consentire una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva. Il conto economico è stato redatto in forma scalare e mostra gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia, l'esposizione dei costi per natura.

Il rendiconto finanziario consolidato è presentato allo scopo di evidenziare in maniera organica e strutturata le più significative variazioni delle voci di bilancio. La forma di rendiconto utilizzata è quella a "flussi", raccomandata dai Principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Stato Patrimoniale Attivo Consolidato Riclassificato

Attività	30.06.2003	31.12.2002	Variazione	Var. %
Attività a breve				
Cassa, Banche e titoli del circolante	284.516	333.757	(49.241)	(14,8)
Crediti verso Clienti	155.774	190.572	(34.798)	(18,3)
Giacenze di Magazzino	5.301	6.310	(1.009)	(16,0)
Ratei e risconti attivi	62.545	41.872	20.673	49,4
Altre attività a breve	58.099	66.824	(8.725)	(13,1)
Totale Attività a breve	566.235	639.335	(73.100)	(11,4)
Attività Immobilizzate				
Immobilizzazioni tecniche	257.759	287.209	(29.450)	(10,3)
Immobilizzazioni immateriali	720.466	749.213	(28.747)	(3,8)
Partecipazioni e titoli	12.826	13.160	(334)	(2,5)
Altre attività fisse	28.915	2.588	26.327	1.017,3
Totale Attività Immobilizzate	1.019.966	1.052.170	(32.204)	(3,1)
Totale attivo	1.586.201	1.691.505	(105.304)	(6,2)

Stato Patrimoniale Passivo Consolidato Riclassificato

Passività e Patrimonio netto	30.06.2003	31.12.2002	Variazione	Var. %
Passività a breve				
Banche	39.276	46.846	(7.570)	(16,2)
Altri debiti finanziari	26.893	25.199	1.694	6,7
Fornitori	279.514	306.676	(27.162)	(8,9)
Altri debiti	50.139	18.793	31.346	166,8
Ratei e risconti passivi	160.505	133.692	26.813	20,1
Debiti per imposte	27.311	20.892	6.419	30,7
Totale passività a breve	583.638	552.098	31.540	5,7
Passività a Medio e lungo termine				
Finanziamenti a medio e lungo termine	468.387	459.401	8.986	2,0
Fondo trattamento fine rapporto	7.407	7.002	405	5,8
Altri fondi per rischi e spese future	24.156	20.159	3.997	19,8
Altre passività a medio e lungo termine	15.095	20.508	(5.413)	(26,4)
Totale Passività a Medio e lungo termine	515.045	507.070	7.975	1,6
Interessenze di Minoranza	7.692	16.309	(8.617)	(52,8)
Totale Passività	1.106.375	1.075.477	30.898	2,9
Patrimonio netto				
Capitale Sociale	183.057	180.867	2.190	1,2
Riserve	426.126	1.028.306	(602.180)	(58,6)
Utile Netto	(129.357)	(593.145)	463.788	(78,2)
Totale Patrimonio netto	479.826	616.028	(136.202)	(22,1)
Totale Passività e Patrimonio netto	1.586.201	1.691.505	(105.304)	(6,2)

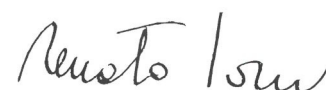
Conto Economico Consolidato Riclassificato

Conto Economico	30.06.2003	31.12.2002	Variazione	Var. %
Vendite Nette	429.687	748.358	(318.671)	(42,6)
Costi Operativi				
Acquisti	(2.015)	(12.034)	10.019	(83,3)
Prestazioni di servizi	(301.073)	(572.172)	274.839	(48,0)
Costo del Lavoro	(68.900)	(140.052)	67.412	(48,1)
Incremento (riduzione) Rimanenze	-	(177)	177	(100,0)
Altri costi di gestione	(24.998)	(22.941)	(2.057)	9,0
EBITDA	32.701	982	31.719	3.230,0
Ammortamenti e svalutazioni	(131.480)	(400.813)	269.333	(67,2)
EBIT	(98.779)	(399.831)	301.052	(75,3)
Proventi finanziari	11.753	98.066	(86.313)	(88,0)
Oneri finanziari	(22.170)	(87.932)	65.762	(74,8)
Proventi diversi	8.133	92.122	(83.989)	(91,2)
Oneri diversi	(40.571)	(292.307)	251.736	(86,1)
Risultato prima delle imposte	(141.634)	(589.882)	448.248	(76,0)
Imposte correnti	(620)	(2.796)	2.176	(77,8)
Imposte differite	-	(92)	92	(100,0)
Risultato al lordo della quota di terzi	(142.254)	(592.770)	450.516	(76,0)
Quota di pertinenza di terzi	12.897	(375)	13.272	(3.539,2)
Utile (Perdita) Dell'esercizio	(129.357)	(593.145)	463.788	(78,2)

Rendiconto finanziario (Flussi)

Rendiconto finanziario	30.06.2003
-	
A) Posizione finanziaria netta alla fine del periodo precedente	286.911
-	
Risultato netto del periodo	(129.357)
Ammortamenti e svalutazioni	131.480
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	3.997
Variazione netta del fondo TFR	405
Svalutazione delle attività finanziarie immobilizzate	-
Variazione del capitale circolante netto di cui:	31.838
- <i>variazione dei crediti</i>	12.392
- <i>variazione delle rimanenze</i>	1.009
- <i>variazione dei ratei e risconti attivi</i>	(20.673)
- <i>variazione dei debiti</i>	12.297
- <i>variazione dei ratei e risconti passivi</i>	26.813
-	
B) Flusso di cassa della gestione operativa	38.363
Investimenti netti delle immobilizzazioni	
- <i>Materiali</i>	(11.384)
- <i>Immateriali</i>	(56.070)
- <i>Finanziarie</i>	(691)
C) Flusso di cassa dell'attività di investimento	(68.145)
Variazione dei debiti finanziari	8.986
Variazione Perimetro di consolidamento	
Variazione del Patrimonio netto di pertinenza degli azionisti di minoranza	(8.617)
Altre Passività a medio e lungo termine	(5.413)
Altre attività a medio e lungo termine	
Movimenti del patrimonio netto	(6.845)
D) Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	(11.889)
-	
E) Flusso di cassa dell'esercizio (B + C + D)	(41.671)
-	
F) Posizione finanziaria netta alla fine del periodo (A - E), di cui:	245.240
Disponibilità liquide e crediti verso le banche	160.289
Attività finanziari e breve termine	124.227
Debiti verso banche a breve termine	(39.276)
Totale	245.240

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Renato Soru

Relazione semestrale della Capogruppo al 30 giugno 2003



Stato Patrimoniale Attivo

	ATTIVO (EURO)	30.06.2003	31.12.2002	30.06.2002
A)	Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti			
	Parte richiamata			
	Altri soci	-	-	-
	Parte non richiamata			
	Altri soci	-	-	-
	Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B)	Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni Immateriali			
1)	Costi di impianto e di ampliamento	3.973.727	5.769.504	7.592.768
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	14
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.933.560	20.299.049	2.384.980
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.451.515	38.355.385	11.838.585
5)	Avviamento	120.100	160.134	200.162
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.282.950	5.712.022	23.434.851
7)	Altre	6.869.157	6.861.823	7.478.044
	Immobilizzazioni Immateriali	71.631.009	77.157.917	52.929.404
II	Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati	4.246.631	4.246.631	4.246.631
2)	Impianti e macchinario	16.517.734	17.919.611	10.496.139
3)	Attrezzature industriali e commerciali	802.422	998.472	1.065.682
4)	Altri beni	1.969.462	2.348.737	2.657.856
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	25.259.135	9.261.892	3.150.570
	Immobilizzazioni materiali	48.795.384	34.775.343	21.616.878
III	Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni in			
a)	imprese del controllate	2.081.315.663	2.075.144.548	2.108.322.693
b)	imprese collegate	49.000	-	993.698
c)	imprese controllanti	-	-	-
d)	altre imprese	160.484	209.484	4.730.649
2)	Crediti			
3)	Altri titoli			
4)	Azioni proprie			
	Immobilizzazioni finanziarie	2.081.525.147	2.075.354.032	2.114.047.040
	Immobilizzazioni	2.201.951.540	2.187.287.292	2.188.593.322

Stato Patrimoniale Attivo (segue)

			30.06.2003	31.12.2002	30.06.2002
C)	Attivo circolante				
I	Rimanenze				
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.237.438	1.207.975	1.450.790
	5) Acconti		-	-	-
	Rimanenze		1.237.438	1.207.975	1.450.790
II	Crediti	Entro 12 mesi			
		30.06.2003	31.12.2002		
	1) Verso clienti	-	-	50.126.499	46.814.579
	2) Verso imprese controllate	97.328.067	97.328.067	170.216.545	139.913.553
	3) Verso imprese collegate	-	-	-	-
	4) Verso controllanti	-	-	-	-
	5) Verso altri	25.628.628	293.054	63.846.649	21.439.518
	Crediti	122.956.695	97.621.121	284.189.693	241.742.742
III	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni				
	1) Partecipazioni in imprese controllate			-	3.209.000
	6) Altri titoli			-	873.675
	Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni			-	3.209.000
IV	Disponibilità liquide				
	1) Depositi bancari e postali		6.978.712	2.073.386	2.805.985
	2) Assegni		-	-	-
	3) Danaro e valori in cassa		10.343	6.086	19.755
	Disponibilità liquide		6.989.055	2.079.472	2.825.740
	Attivo circolante		292.416.186	248.239.189	213.317.855
D)	Ratei e risconti				
	Ratei e risconti attivi		4.124.510	1.863.668	10.701.893
	Ratei e risconti		4.124.510	1.863.668	10.701.893
	Attivo		2.498.492.236	2.437.390.149	2.412.613.070

Stato Patrimoniale Passivo

Passivo		30.06.2003	31.12.2002	30.06.2002
A)	Patrimonio netto			
	Totale Patrimonio netto del Gruppo			
I	Capitale sociale	183.057.169	180.867.068	179.690.750
II	Riserva sovrapprezzo azioni	1.496.976.876	1.632.896.251	1.622.094.893
III	Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV	Riserva legale	-	-	-
V	Riserva azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VI	Riserve statutarie	-	-	-
VII	<i>Altre riserve</i>			
	Riserva da arrotondamenti	(1)	-	1
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(30.126.594)	(152.296.834)	(241.299.657)
	Totale Patrimonio netto del Gruppo	1.649.907.450	1.661.466.485	1.560.485.987
B)	Fondi per rischi e oneri			
1)	Per trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2)	Per imposte	-	-	-
3)	Altri	54.914.351	54.701.926	210.236.076
	Fondi per rischi e oneri	54.914.351	54.701.926	210.236.076
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.496.138	2.952.163	2.422.579
D)	Debiti			
			Oltre l'esercizio succ.	
		30.06.2003	31.12.2002	
3)	Debiti verso banche	33.503.017	12.460.008	64.505.630
4)	Debiti verso altri finanziatori	-	-	842.749
5)	Acconti	-	-	1.919.336
6)	Debiti verso fornitori	14.520.600	14.520.600	3.000.000
8)	Debiti verso imprese controllate	-	-	109.652.753
9)	Debiti verso imprese collegate	-	-	100.692.421
11)	Debiti tributari	-	-	75.255.925
12)	Debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	-	-	516.058.031
13)	Altri debiti	-	-	429.225
				888.832
				596.103
				918.907
				33.179.944
				7.597.092
				2.031.488
	Debiti	48.023.617	26.980.608	782.531.841
				710.295.073
				629.038.198
E)	Ratei e risconti			
	Ratei e risconti passivi	7.642.456	7.974.502	10.430.230
	Aggio su prestiti	-	-	-
	Ratei e risconti	7.642.456	7.974.502	10.430.230
	Passivo	2.498.492.236	2.437.390.149	2.412.613.070

Conti d'Ordine

CONTI D'ORDINE		30.06.2003	31.12.2002	30.06.2002
A)	GARANZIE PRESTATE			
1)	Da terzi e da imprese del gruppo			
	a) fidejussioni	267.521.312	254.828.643	250.650.000
	Totale garanzie prestate	267.521.312	254.828.643	250.650.000
B)	ALTRI CONTI D'ORDINE			
	- Canoni Leasing a scadere	33.974.321	42.055.418	47.187.050
	- Warrants	73.197	110.372	166.563
	- Impegni	10.877.167	10.877.167	10.877.167
	ALTRI CONTI D'ORDINE	44.924.685	53.042.957	58.230.780
C)	GARANZIE RICEVUTE			
1)	A terzi			
	a) fidejussioni	2.791.708	2.448.331	8.561.182
	Totale garanzie ricevute	2.791.708	2.448.331	8.561.182
	TOTALE CONTI D'ORDINE	315.237.705	310.319.931	317.441.962

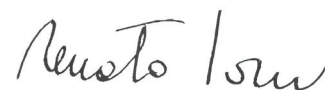
Conto Economico

		30.06.2003	31.12.2002	30.06.2002
A)	Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	83.650.644	131.993.785	61.205.629
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4)	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5)	Altri ricavi e proventi			
-	- Altri ricavi e proventi	5.568	8.184	3.287
-	- Contributi in conto esercizio	1.335.000	8.885.062	3.939.300
	Valore della produzione	84.991.212	140.887.031	65.148.216
B)	Costi della produzione			
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.879.657)	(2.068.325)	(890.580)
7)	Costi per servizi	(61.770.458)	(120.063.778)	(61.079.374)
8)	Godimento di beni di terzi	(9.929.251)	(20.436.809)	(10.158.384)
9)	<i>Costi del personale</i>			
a)	Salari e stipendi	(11.605.368)	(21.689.510)	(10.972.523)
b)	Oneri sociali	(2.606.899)	(4.207.629)	(1.643.448)
c)	Trattamento di fine rapporto	(739.274)	(1.375.259)	(684.522)
e)	Altri costi	(30.707)	(372.007)	(91.520)
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a)	Ammortamento delle immobilizz. immateriali	(9.163.513)	(15.327.621)	(5.002.473)
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.905.026)	(4.537.348)	(1.781.066)
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	(177.000)	(13.163.061)	(3.379.086)
11)	Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.463	(176.789)	58.714
12)	Accantonamenti per rischi	(241.302)	(31.995.843)	(187.407.675)
13)	Altri accantonamenti	-	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	(373.546)	(683.896)	(397.030)
	Costi della produzione	(101.392.538)	(236.097.875)	(283.428.967)
(A - B)	Differenza fra valore e costi della produzione	(16.401.326)	(95.210.844)	(218.280.751)
C)	Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni			
a)	In imprese controllate	-	35.435.475	50.000
b)	In imprese collegate	-	-	-
c)	In altre imprese	-	-	-
16)	Altri proventi finanziari			
a)	<i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
	Verso terzi	-	-	-
	Verso imprese del gruppo	-	-	-
	Verso imprese collegate	-	-	-
	Verso imprese controllanti	-	-	-
b)	<i>Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-	-
c)	<i>Da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	-	221.657	221.657
d)	<i>Proventi diversi dai precedenti</i>			
	Verso terzi	302.843	391.169	33.139
	Verso imprese controllate	29.863	44.835	12.466
	Verso imprese collegate	-	-	-
17)	Interessi e altri oneri finanziari			
a)	Verso terzi	(1.030.714)	(2.057.914)	(845.489)
b)	Verso imprese controllate	(68.803)	(753.114)	(10.006.464)
c)	Verso imprese collegate	-	-	-
d)	Verso imprese controllanti	-	-	-
	Proventi e oneri finanziari	(766.811)	33.282.108	10.534.691

Conto Economico (segue)

		30.06.2003	30.06.2003	30.06.2003
D)	Rettifiche di valore di attivita' finanziarie			
18)	Rivalutazioni			
	a) Di partecipazioni	-	-	-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c) Di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
19)	Svalutazioni			
	a) Di partecipazioni	(3.474.246)	(71.344.556)	-
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	c) Di titoli iscritti all' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
	Rettifiche di valore di attivita' finanziarie	(3.474.246)	(71.344.556)	-
E)	Proventi e oneri straordinari			
20)	Proventi straordinari			
	a) Proventi	2.101.871	979.240	642.025
	b) Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-	-	-
21)	Oneri straordinari			
	a) Oneri	(11.586.082)	(20.001.229)	(13.126.240)
	b) Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	-	(1.553)	-
	c) Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
	Proventi e oneri straordinari	(9.484.211)	(19.023.542)	(12.484.215)
	Risultato prima delle imposte	(30.126.594)	(152.296.834)	(241.299.657)
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio			
	a) Correnti	-	-	-
	b) Differite	-	-	-
	Utile (perdita) dell'esercizio	(30.126.594)	(152.296.834)	(241.299.657)

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



Renato Soru

Nota integrativa alla situazione semestrale della Tiscali S.p.A. 30 giugno 2003

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Forma e contenuto della situazione semestrale

1) Criteri di Formazione

Il seguente situazione semestrale è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. E' costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. E' presentata in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente. Inoltre, come previsto dal DLgs n.127/1991, è stato predisposto il bilancio consolidato presentato unitamente a quello d'esercizio della Tiscali S.p.A.

Alla presente nota integrativa sono allegati, inoltre, al fine di consentire una migliore comprensione del bilancio i seguenti documenti:

- Stato patrimoniale riclassificato
- Conto economico riclassificato
- Rendiconto finanziario.

2) Criteri di Valutazione

a) Criteri Generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, dai principi contabili raccomandati dall'International Accounting Standards Board. I criteri utilizzati nell'esercizio non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo di riferimento, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

b) Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in

cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

c) Rivalutazioni

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

d) Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio consolidato.

I principi e i criteri più significativi sono i seguenti:

e) Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e di ampliamento, vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo non superiore a 5 anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di ricerca e di sviluppo e di pubblicità vengono normalmente addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Fanno eccezione le spese relative allo sviluppo di nuovi prodotti, i cui costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati per un periodo di cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono esposti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

Le concessioni, licenze marchi e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto e comunque non superiore a cinque anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti.

L'avviamento è iscritto nei limiti del costo sostenuto ed ammortizzato in cinque anni.

Le spese di manutenzione e di migliorie sui beni di terzi sono esposte nella voce "altre" ed ammortizzate in modo sistematico per il minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

f) Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensive degli oneri accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, in modo sistematico in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

La rappresentazione delle operazioni di locazione finanziaria per i beni strumentali nel bilancio d'esercizio riflette l'interpretazione della normativa vigente, ovvero la contabilizzazione dei canoni di leasing per competenza in base al periodo di riferimento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, invariate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

impianti e macchinario	
- impianti e macchinari generici	20%
- impianti generici minori	12%
- impianti e macchinari specifici	20%
- altri macchinari e impianti	20%
attrezzature industr. e commerciali	
- attrezzature di rete e altre attrezzature specifiche	20%
- altre attrezzature industriali e commerciali	20%
- attrezzatura varia e minuta	25%
altri beni	
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	12%
- macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche	20%
- autovetture	25%
- altri beni	20%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

g) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in società controllate e in società collegate che costituiscono immobilizzazioni sono valutate secondo il metodo del costo; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

h) Rimanenze

materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti:

Le rimanenze, costituite prevalentemente da beni destinati alla rivendita, sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, calcolato con il metodo della media ponderata, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I) Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo, ottenuto mediante svalutazione diretta dei crediti stessi. Tra i crediti sono appostati anche gli importi relativi a fatture da emettere per servizi di competenza dell'esercizio.

k)Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione di ratei e risconti attivi e passivi.

l) Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati fondi rischi nel passivo dello Stato Patrimoniale destinati alla copertura di oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

m) Imposte sul reddito

Nel periodo in commento la società non ha maturato debiti tributari per imposte, per assenza di base imponibile. Prudenzialmente non vengono contabilizzate attività per imposte anticipate relative alle perdite degli esercizi precedenti utilizzabili nei prossimi esercizi.

n) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L' accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

o) Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, corrispondente al valore di estinzione.

p) Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione e dai canoni di locazione finanziaria e operativa di competenza dei periodi futuri.

q) Iscrizione dei ricavi

I ricavi per la vendita dei servizi sono riconosciuti sulla base del traffico effettivamente prodotto alla data di chiusura del periodo.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

r) Iscrizione di importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta extra area Euro sono adeguati al cambio di fine periodo mediante iscrizione in bilancio di apposito fondo rischi su cambi. Gli utili e le perdite da conversione sono accreditati o addebitate al conto economico.

s) Altre informazioni

Nella situazione semestrale in esame è stata effettuata una riclassifica rispetto alle stesse voci esposte alla chiusura del precedente esercizio: alcune partecipazioni (Stud Soc.Consortile, Netchemya S.p.A. in liquidazione e Janna S.C.p.a., per un valore totale di 49.000 euro), che erano precedentemente classificate fra le "partecipazioni in altre imprese", sono state classificate fra le "Partecipazioni in imprese collegate".

Analisi delle Voci di Bilancio

ATTIVO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

B) Immobilizzazioni

I – Immobilizzazioni Immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	30.06.2003			31.12.2002		
	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto
costi di impianto e di ampliamento	19.990	(16.016)	3.974	19.989	(14.219)	5.770
costi ricerca, sviluppo e pubblicita'		-	-	26	(26)	-
diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	31.057	(9.123)	21.934	26.328	(6.029)	20.299
conc., licenze, marchi e diritti simili	47.915	(10.464)	37.451	45.765	(7.410)	38.355
avviamento	400	(280)	120	400	(240)	160
immobilizzazioni in corso e acconti	1.283	-	1.283	5.712	-	5.712
altre	12.728	(5.859)	6.869	11.541	(4.679)	6.862
	113.373	(41.742)	71.631	109.761	(32.603)	77.158

I movimenti intervenuti nel periodo nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

	saldo	Incrementi	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	Ammorta- mento	Saldo
	31.12.2002					30.06.2003
costi di impianto e di ampliamento	5.770	-	-	-	(1.797)	3.973
costi ricerca, sviluppo e pubblicita'	-	-	-	-	-	-
diritti brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	20.299	-	-	4.729	(3.094)	21.934
conc., licenze, marchi e diritti simili	38.355	2.150	-	-	(3.053)	37.452
avviamento	160	-	-	-	(40)	120
immobilizzazioni in corso e acconti	5.712	397	-	(4.826)	-	1.283
altre	6.862	1.187	-	-	(1.180)	6.869
	77.158	3.734	-	(97)	(9.164)	71.631

I "Costi di impianto e ampliamento" risultano così composti:

	30.06.2003	31.12.2002	Variazione
costi di impianto e di ampliamento			
Spese aumento capitale	2.617	3.473	(856)
Costi di start up	1.208	2.066	(858)
Altre	148	231	(83)
	3.973	5.770	(1.797)

La voce "Costi di impianto e ampliamento" - formatasi prevalentemente nel 1999 - accoglie i costi di avviamento dell'attività, inerenti il processo di realizzazione della rete (installazione e attivazione delle centrali) nonché la prima campagna di lancio dei servizi di accesso alla rete.

I decrementi sono dovuti al normale processo di ammortamento.

La voce "diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" include principalmente il software applicativo acquisito a tempo indeterminato e personalizzato per l'uso esclusivo della società. L'incremento di 4,7 milioni di euro deriva principalmente dalla capitalizzazione dei costi relativi a licenze e sviluppo di software e altri servizi acquisiti nell'ambito del progetto Mobile Internet per l'offerta del servizio di collegamento a internet tramite la telefonia mobile e la capitalizzazione degli investimenti relativi alla creazione del datawarehouse europeo a supporto dell'attività gestionale dell'azienda, entrambi progetti conclusi ed entrati in esercizio nel corso dell'anno.

La variazione della voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è rappresentata per 2,2 milioni di euro dall'acquisto di licenze d'uso di software e dagli oneri connessi. In particolare gli investimenti si riferiscono ad aggiornamenti delle licenze per il software gestionale amministrativo acquistate per tutto il gruppo e di fatturazione, al software per i sistemi di accesso e gestione dei servizi forniti in rete.

La voce comprende 27,8 milioni di euro di diritti d'uso in esclusiva di fibre ottiche spente (IRU) per una durata di 15 anni. L'ammortamento di questi diritti è calcolato sull'arco temporale di durata del contratto.

La voce 'Immobilizzazioni in corso e acconti' registra un decremento pari a 4,8 milioni di euro, inserito fra gli 'altri movimenti', dovuto per 4,7 milioni di euro alla definitiva imputazione alla voce "diritti di brevetto industriale e di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno" degli investimenti cui si è detto sopra.

La voce "Altre" si riferisce prevalentemente agli investimenti effettuati per gli adattamenti dei siti tecnici e delle sedi operative e amministrative.

II – Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nel corso del periodo, con riferimento al costo storico delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

COSTO	saldo			Altri		Saldo 30.06.2003
	31.12.2002	Incrementi	Rivalutazioni	Movimenti	(Alienazioni)	
terreni e fabbricati						
- terreni	4.247	-	-	-	-	4.247
	4.247	-	-	-	-	4.247
impianti e macchinario						
- impianti e macchinari generici	1.381	-	-	-	-	1.381
- impianti e macchinari specifici	19.979	761	-	-	-	20.740
- altri macchinari e impianti	1.977	140	-	-	-	2.117
	23.337	901	-	-	-	24.238
Attrezzature industr. e commerciali						
- attrezz.di rete e altre attrezz.specifiche	466	20	-	-	-	486
- altre attrezzature	1.677	-	-	-	-	1.677
- attrezzatura varia e minuta	7	-	-	-	-	7
	1.930	20	-	-	-	2.170
altri beni						
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	1.321	3	-	-	-	1.324
- macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	2.348	5	-	-	-	2.353
- altri beni	367	-	-	-	(2)	365
	4.036	8	-	-	(2)	4.042
immobilizzazioni in corso e acconti						
- immobilizzazioni in corso e acconti	9.262	15.997	-	--	-	25.259
	9.262	15.997	-	-	-	9.262
	43.032	16.926	-	-	(2)	59.956

La voce 'Terreni' accoglie l'investimento sostenuto per l'acquisto del terreno destinato alla realizzazione della nuova sede della società a Cagliari.

Le immobilizzazioni materiali sono costituiti principalmente da attrezzature tecniche destinate alla realizzazione delle reti interne e degli impianti per l'allestimento dei siti, da server, personal computer e apparati per il call center.

Gli incrementi registrati fra le 'immobilizzazioni in corso' riguardano per 15 milioni di euro gli investimenti sostenuti fino ad oggi per la realizzazione della nuova sede della società i cui lavori sono stati avviati nel corso dell'esercizio precedente, terminati nel mese di agosto del 2003.

Nel prospetto che segue viene esposta la movimentazione dei fondi di ammortamento, avvenuta nel corso del periodo.

AMMORTAMENTI	Saldo	Quota di	Svalutazione	Altri Movimenti	(Alienazioni)	Saldo
	31.12.2002	Ammortamento				30.06.2003
impianti e macchinario						
- impianti e macchinari generici	472	99	-	-	-	571
- impianti e macchinari specifici	3.693	1.996	-	-	-	5.689
- altri macchinari e impianti	1.255	208	-	-	-	1.463
	5.420	2.303	-	-	-	7.723
attrezzature industr. e commerciali						
- attrezz.di rete e altre attrezz.specifiche	104	48	-	-	-	152
- altre attrezzature	1.045	168	-	-	-	1.213
- attrezzatura varia e minuta	2	1	-	-	-	3
	1.151	217	-	-	-	1.368
altri beni						
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	375	80	-	-	-	455
- macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	1.123	232	-	-	-	1.355
- altri beni	188	73	-	-	-	261
- immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
	1.686	385	-	-	-	2.071
	8.257	2.905	-	-	-	11.162

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al valore netto delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

VALORE NETTO	saldo	Rivalutazioni (Ammortamenti			saldo	
	31.12.2002	Incrementi	e altri movimenti	e svalutazioni)	(Alienazioni)	30.06.2003
terreni e fabbricati						
- terreni	4.247	-	-	-	-	4.247
	-	-	-	-	-	4.247
impianti e macchinario						
- impianti e macchinari generici	909	-	-	(99)	-	810
- impianti e macchinari specifici	16.286	761	-	(1.996)	-	15.051
- altri macchinari e impianti	723	140	-	(208)	-	654
	17.918	901	-	(2.303)	-	16.515
attrezzature industr. e commerciali						
- attrezz.di rete e altre attrezz.specifiche	361	20	-	(48)	-	335
- altre attrezzature	632	-	-	(168)	-	464
- attrezzatura varia e minuta	5	-	-	(1)	-	4
	998	20	-	(217)	-	803
altri beni						
- mobili, arredi e macchine d'ufficio	946	3	-	(80)	-	869
- macchine d'ufficio elettr. ed elettroniche	1.225	5	-	(232)	-	998
- altri beni	179	-	-	(73)	(2)	104
immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
	2.350	8	-	(385)	(2)	1.971
immobilizzazioni in corso e acconti						
- immobilizzazioni in corso e acconti	9.262	15.997	-	-	-	25.259
	9.262	15.997	-	-	-	25.259
	34.775	16.926	-	(2.905)	(2)	48.795

III – Immobilizzazioni finanziarie

Alla data del 30 giugno 2003 tale voce comprende partecipazioni in imprese controllate per un importo pari a 2.081,3 milioni di euro, partecipazioni in imprese collegate pari a circa 0,05 milioni di euro e partecipazioni in altre imprese per un valore pari a ca. 0,2 milioni di euro.

Nelle tabelle che seguono si riportano, in dettaglio, la composizione del saldo al 30 giugno 2003 e le movimentazioni intervenute con riferimento alla chiusura dell'esercizio precedente, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute dalla società in imprese controllate e collegate ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del codice civile.

COMPOSIZIONE SALDO

	30.06.2003			31.12.2002		
	costo	rival / (sval)	val. di bilancio	costo	rival / (sval)	val. di bilancio
IMPR. CONTROLLATE						
Best Engineering S.p.A.	5.643	(4.353)	1.290	5.643	(4.353)	1.290
Energy Byte S.r.l.	677	(677)	-	677	(677)	-
Excite Italia B.V.	17.769	-	17.769	30.648	-	30.648
Eunet Edv und Internet Dienstleistungs AC	15.894	-	15.894	-	-	-
Home.Se. AB	1.306	-	1.306	-	-	-
Ideare S.p.A.	6.745	(3.747)	2.998	6.745	(3.747)	2.998
Informedia S.r.l.	535	(535)	-	535	(535)	-
Liberty Surf Group SA	599.812	(80.883)	518.929	599.812	(80.883)	518.929
Nextra SpA	1.252	-	1.252	-	-	-
Tiscali Motoring S.r.l (ex Motorcity S.p.A.)	500	-	500	500	-	500
Quinary S.p.A.	29.474	(18.378)	11.096	29.474	(18.378)	11.096
STS Studi Tecnologie e Sistemi S.r.l.	3.228	-	3.228	3.228	-	3.228
Tiscali Armement Sarl	892	-	892	892	-	892
Tiscali Datacomm Ag (ex Datacomm AG)	75.622	(35.300)	40.322	75.622	(35.300)	40.322
Tiscali Finance SA	125	-	125	125	-	125
Tiscali Deutschland GmbH (ex Nikoma)	283.475	(230.309)	53.166	283.475	(230.309)	53.166
Tiscali Telecomunicaciones SA	2.452	(2.327)	125	2.452	(2.327)	125
World Online International N.V.	1.809.694	(400.660)	1.409.034	1.809.694	(400.660)	1.409.034
Andaledda S.p.A.	88	-	88	88	-	88
Connect Software Inc.	1.027	-	1.027	1.027	-	1.027
Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	1.295	(1.250)	45	1.295	(1.250)	45
Tiscali Czech Republic S.r.o.	39	-	39	39	-	39
Tiscali Internet Limited	598	-	598	-	-	-
Tiscali I.T.S. S.r.l.	1.593	-	1.593	1.593	-	1.593
	2.859.735	(778.419)	2.081.316	2.853.564	(778.419)	2.075.145

	30.06.2003			31.12.2002		
	costo	rival / (sval)	val. di bilancio	costo	rival / (sval)	val. di bilancio
IMPRESE COLLEGATE						
FreeTravel S.p.A.in liquidazione	250	(250)	-	250	(250)	-
Janna S.C.p.a.	34	-	34	34	-	34
Netchemya SpA in liquidaz.	4.550	(4.550)	-	4.550	(4.550)	-
Ariete Telemedia S.r.l	744	(744)	-	744	(744)	-
STUD Soc. Consortile a r.l.	15	-	15	15	-	15
	5.593	(5.544)	49	5.593	(5.594)	49

	30.06.2003			31.12.2002		
	costo	rival / (sval)	val. di bilancio	costo	rival / (sval)	val. di bilancio
ALTRE IMPRESE						
Crs4	125	-	125	125	-	125
Consorzio Green Management	5	(5)	-	5	(5)	-
Mix S.r.l.	1	-	1	1	-	1
Tiscali Int.l Network S.p.A. (ex Nets Broadband S.p.A.)	34	-	34	34	-	34
	165	(5)	160	165	(5)	160

MOVIMENTI DEL PERIODO

Nella tabella seguente sono riportati i movimenti intervenuti nel periodo per ciascuna partecipazione.

	saldo				altri movimenti	saldo 30.06.2003
	31.12.2002	incrementi	(alienazioni)	rival / (sval)		
IMPRESE CONTROLLATE						
Best Engineering S.p.A.	1.290	-	-	-	-	1.290
Energy Byte S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Excite Italia B.V.	30.648	3.398	(2.777)	-	(13.500)	17.769
Eunet Edv und Internet Dienstleistungs AG	-	15.894	-	-	-	15.894
Home .Se AB	-	1.306	-	-	-	1.306
Ideare S.p.A.	2.998	-	-	-	-	2.998
Informedia S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Liberty Surf Group SA	518.929	-	-	-	-	518.929
NextraS.p.A.	-	1.252	-	-	-	1.252
Quinari S.p.A.	11.096	-	-	-	-	11.096
STS Studi Tecnologie e Sistemi S.r.l.	3.228	-	-	-	-	3.228
Tiscali Armement Sarl	892	-	-	-	-	892
Tiscali Datacomm Ag (ex Datacomm AG)	40.322	-	-	-	-	40.322
Tiscali Deutschland GmbH (ex Nikoma)	53.166	-	-	-	-	53.166
Tiscali Finance SA	125	-	-	-	-	125
Tiscali Motoring S.r.l (ex Motorcity S.p.A.)	500	-	-	-	-	500
Tiscali Telecomunicaciones SA	125	-	-	-	-	125
World Online International N.V.	1.409.034	-	-	-	-	1.409.034
Andaledda S.p.A.	88	-	-	-	-	88
Connect Software Inc.	1.027	-	-	-	-	1.027
Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	45	-	-	-	-	45
Tiscali Czech Republic S.r.o.	39	-	-	-	-	39
Tiscali Internet Limited	-	598	-	-	-	598
Tiscali I.T.S. S.r.l.	1.593	-	-	-	-	1.593
	2.075.145	22.448	(2.777)	-	(13.500)	2.081.316

Le variazioni intervenute rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente sono determinate da incrementi per 22,4 milioni di euro e da decrementi per complessivi 16,3 milioni di euro di cui 2,8 milioni di euro a fronte di alienazioni e 13,5 milioni di euro per altre movimentazioni.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione delle operazioni più significative avvenute nell'esercizio:

Excite Italia B.V.

Nel marzo 2003 l'assemblea dei soci di Excite Italia BV ha deliberato l'abbattimento del capitale della società per 13,5 milioni di euro rendendo opportuna la riduzione del valore della partecipazione per pari importo. Il credito generatosi per effetto di tale operazione è stato poi compensato in parte con il debito finanziario verso la stessa società e in parte con debiti di natura commerciale.

L'ulteriore variazione in aumento per circa 3,4 milioni di euro e in diminuzione per 2,7 milioni di euro è legata all'esercizio di un'opzione di acquisto e successiva vendita di n.384 quote della società Excite Italia B.V. attribuito al management della stessa società acquisita ed avvenuto nel marzo 2003.

Il prezzo di acquisto è stato fissato in 7.230,40 euro per quota e il prezzo di vendita in 8.847,87 euro per quota.

EUnet Edv und Internet Dienstleistungs AG

Nel giugno 2003 Tiscali S.p.A. ha acquisito da una pluralità di soci il 100% del capitale della società EUnet Edv und Internet Dienstleistungs AG, Internet service provider operativo in Austria. Il corrispettivo dell'operazione, pari a circa 15,9 milioni di euro, verrà corrisposto mediante la cessione di azioni Tiscali di nuova emissione. Tale emissione dovrà essere deliberata dall'assemblea di Tiscali SpA entro 8 mesi dalla data di dell'approvazione dell'operazione da parte dell'autorità anti-trust austriaca che è stata concessa alla fine del mese di giugno 2003.

Home.se AB

Nell'aprile 2003 Tiscali S.p.A. ha sottoscritto un contratto di conferimento avente ad oggetto l'intero capitale della società svedese Home.se AB. Il prezzo dell'operazione, pari a circa 1,3 milioni di euro, verrà pagato mediante la cessione di azioni Tiscali di nuova emissione. L'emissione dovrà essere deliberata, a norma di contratto, entro il 16 dicembre p.v..

Nextra S.p.A.

L'intero capitale della società Nextra S.p.A. è stato acquisito nel marzo 2003 dalle società norvegesi Telenor Business Solution AS e Telenor Business Solutions Holding AS. Il valore complessivo dell'operazione, pari a circa 1,3 milioni di euro, è stato corrisposto mediante l'emissione di n.643.950 azioni Tiscali avvenuta nel luglio 2003.

Tiscali Internet Limited

Nel marzo 2003 Tiscali S.p.A. ha acquisito la base utenti internet dial-up posseduta dalla società Dell Product (Europe) B.V., mediante il conferimento, da parte di quest'ultima, dell'intero capitale azionario della società Tiscali Internet Limited in Tiscali S.p.A. Il valore complessivo dell'operazione è pari a euro 598.240 corrisposto mediante l'emissione di n. 152.380 azioni Tiscali.

	saldo					saldo 30.06.2003
	31.12.2002	incrementi	(alienazioni)	rival / (sval)	altri movimenti	
IMPRESE COLLEGATE						
FreeTravel S.p.A. in liquidazione	-	-	-	-	-	-
Ariete Telemedia S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Janna S.C.p.a.	-	-	-	-	34	34
Netchemya	-	-	-	-	-	-
STUD Soc. Consortile a.r.l.	-	-	-	-	15	15
	-	-	-	-	49	49

Le variazioni evidenziate nella colonna 'altri movimenti' derivano dalla riclassificazione delle partecipazioni nelle società Janna S.c.p.a., Netchemya S.p.A. e Stud Soc. Consortile dalla voce "partecipazioni in altre imprese" alla voce "partecipazioni in imprese collegate".

	saldo					saldo 30.06.2003
	31.12.2002	incrementi	(alienazioni)	rival / (sval)	altri movimenti	
ALTRE IMPRESE						
Crs4	125	-	-	-	-	125
Consorzio Green Management	-	-	-	-	-	-
Mix S.r.l.	1	-	-	-	-	1
Stud Soc. Consortile	15	-	-	-	(15)	-
Tiscali Int.I Network S.p.A.(ex Nets Broadband S.p.A.)	34	-	-	-	-	34
Netchemya S.p.A. in liquidazione	-	-	-	-	-	-
Janna S.C.p.a.	34	-	-	-	(34)	-
	209	-	-	-	(49)	160

Con riferimento alla società Tiscali Int.I Network S.p.A.(ex Nets Broadband S.p.A.) si evidenzia che la stessa è posseduta per il 10% da Tiscali S.p.A e per il restante 90% dalla società Tiscali International Network SA (ex Nets SA) controllata da Tiscali S.p.A. al 100% mediante la società olandese Tiscali International B.V.. Sorge pertanto un rapporto di controllo indiretto pari, complessivamente, al 100%.

ALTRE INFORMAZIONI

Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale		Patrimonio		Risultato	% posseduta	Valore di bilancio	
		sociale		netto					
Best Engineering S.p.A.	Torino	843		704		(20)	60,00%	1.290	
Energy Byte S.r.l.	Milano	68		(63)		(18)	100,00%	-	
Excite Italia B.V.	Amsterdam	76		2.611		595	100,00%	17.768	
Eunet Edv und Internet Dienstleistungs AG	Vienna	70		2.873		1.453	100,00%	15.894	
Home .Se AB	Solna (Svezia)	108		214		(945)	100,00%	1.306	
Ideare S.p.A.	Pisa	520		2.703		(242)	60,00%	2.998	
Informedia S.r.l.	Roma	52		12		-95% (***)		-	
Liberty Surf Group Sa	Parigi	(*)	75.280(*)	97.167(*)		(33.816)	94,50%	518.929	
Nextra S.p.A	Casalecchio di Reno(BO)	100		753		(817)	100,00%	1.252	
Quinary S.p.A.	Milano	1.280		(387)		(1.344)	84,97%	11.096	
STS S.r.l.	Roma	100		285		(259)	50,00%	3.228	
Tiscali Armament Sarl	Parigi	8		(313)		(212)	100,00%	892	
Tiscali Datacomm Ag (ex Datacomm AG)	Basilea	19.364		6.221		(3.597)	100,00%	40.322	
Tiscali Finance SA	Bruxelles	125		(16.992)		2.177	100,00%	125	
Tiscali Motoring S.r.l.(ex Motorcity S.p.A.)	Cagliari	100		92		(8)	60,00%	500	
Tiscali Telecomunicaciones SA	Madrid	2.100		(7.324)		(2.652)	99,99%	125	
World Online International N.V.	Maarsen (NL)	115.519		207.771		(249.608)	99,49%	1.409.034	
Andaledda S.p.A.	Cagliari	(**)	103	(**)	88	(**)	(3)	85,00%	88
Connect Software Inc.	S.Francisco (USA)	(**)	48	(**)	(43)	(**)	(2)	100,00%	1.027
Gilla Servizi Telecomunicaz. S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	Cagliari		50		(1.157)		(1.507)	90,00%	45
Tiscali Czech Republic s.r.o.	Praga	(**)	505	(**)	(43)	(**)	(23)	100,00%	39
Tiscali Internet Limited	Bracknell(UK)	(^)	581	(^)	581 (^)		-	100,00%	598
Tiscali I.T.S. S.r.l.	Cagliari		780		1.459		(5)	100,00%	1.593
								2.081.316	

- (*) Dati riferiti ai sub consolidati
(**) Dati riferiti al bilancio al 31/12/2002
(***) Il restante 5% è posseduto da Andaledda S.p.A.
(^) Dati riferiti alla situazione contabile aggiornata al 28/02/2003

Nell'ambito del generale processo di riorganizzazione del gruppo in atto, che ha comportato il riesame del valore di carico delle partecipazioni al fine di adeguarlo alle mutate condizioni di mercato e di riferimento, attuato nel precedente esercizio, si ritiene che il valore residuo di bilancio delle immobilizzazioni finanziarie detenute, pur anche superiore alla quota di patrimonio netto di riferimento, sia rappresentativo del valore delle stesse alla luce delle attuali potenzialità prospettiche di settore. Le differenze tra valore residuo di carico e valore delle corrispondenti quote di patrimonio netto contabile è essenzialmente giustificata dal valore di avviamento delle partecipate.

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale		Patrimonio		%		Valore di bilancio	
		sociale		netto	Risultato	posseduta			
Ariete Telemedia S.r.l.	Milano	(*)	52	(*)	46	(*)	(36)	40%	-
Gilla S.p.A.	Cagliari		2.500		798		2.500	50%	-
FreeTravel S.p.A. in liquidazione	Milano	(**)	500	(**)	154	(**)	(132)	50%	-
STUD Soc. Consortile a.r.l.	Cagliari	(*)	45	(*)	43		(5)	33,33%	15
Netchemya S.p.A. in liquidazione	Milano	(**)	22.750	(**)	20.032	(**)	(2.632)	20%	-
Janna S.C.p.a.	Cagliari	(*)	102	(*)	100	(*)	(2)	33,33%	34
									49

(*) Dati riferiti al bilancio al 31/12/2002

(**) Dati riferiti al bilancio al 31/12/2001

C) Attivo Circolante

I - Rimanenze

Le merci in magazzino sono sostanzialmente beni destinati alla vendita e materiale di consumo.

L'analisi è la seguente:

materie prime, sussidiarie, di consumo	30.06.2003	31.12.2002	Variazione
materiali di consumo e schede telefoniche	407	346	61
beni destinati alla rivendita	830	862	(32)
	1.237	1.208	29

I beni destinati alla rivendita si riferiscono prevalentemente agli apparati satellitari per il servizio 'Tiscali Sat' (circa 0,5 milioni di euro) oltre che ai modem per il servizio ADSL.

II – Crediti

Il saldo clienti è così composto:

Il seguente prospetto evidenzia la variazione dei crediti avvenuta nel periodo.

	30/06/2003	31/12/2002	Variazione
Crediti verso clienti	57.693	72.647	(14.954)
Fondo svalutazione crediti	(7.567)	(26.064)	18.497
	50.126	46.583	3.543

L'importo netto dei crediti verso i clienti ammonta a 50,1 milioni di euro, prosegue l'azione dei crediti scaduti.

Al fine di adeguare il valore dei crediti a quello di presumibile realizzo, è stato accantonato un fondo svalutazione crediti pari a 7,6 milioni di euro. Nel corso del semestre il fondo è stato utilizzato per la chiusura delle posizioni irrecuperabili.

ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa ai debitori, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

	30.06.2003			31.12.2002		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
ATTIVO CIRCOLANTE	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti:						
verso clienti	50.126	-	-	46.583	-	-
verso imprese controllate	72.889	97.328	-	64.228	97.328	-
verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-
verso altri	38.218	25.629	-	33.311	293	-
	161.233	122.957	-	144.122	97.621	-

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Di seguito è riportato il dettaglio dei crediti vantati verso società del gruppo:

	crediti finanziari		crediti commerciali		totale
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	
IMPRESE CONTROLLATE:					
Best Engineering SpA	1.094	-	129	-	1.223
Energy Byte S.r.l	350	-	74	-	424
Excite Italia BV	516	-	1.326	-	1.842
Ideare SpA	-	-	76	-	76
Informedia S.r.l.	140	-	238	-	378
Liberty Surf Group SA	-	-	216	-	216
Quinary SpA	516	-	383	-	899
STS S.r.l.	-	-	4	-	4
Tiscali Datacomm AG	-	-	700	-	700
Tiscali Deutschland GmbH (ex Nikoma)	-	17.328	3.567	-	20.895
Tiscali Finance SA	-	-	-	-	-
Tiscali International BV	28.224	80.000	27.291	-	135.515
Tiscali International Network SA (ex Nets SA)	40	-	753	-	793
Tiscali Motoring Srl (ex Motorcity SpA)	217	-	12	-	229
Tiscali Telecomunicaciones SA	-	-	1.184	-	1.184
Andaledda S.p.A.	6	-	-	-	6
Connect Software Inc.	54	-	-	-	54
Gilla Servizi Telecomunicazioni S.r.l. (ex Gilla	1.629	-	352	-	1.981
Tiscali Armement Sarl	271	-	-	-	271
Tiscali I.T.S. S.r.l	3.251	-	-	-	3.251
Tiscali Czech Republic S.r.o.	-	-	7	-	7
World On line Italia srl in liqui	269	-	-	-	269
	36.577	97.328	36.312	-	170.217

I crediti verso controllate classificati fra i crediti a lungo termine si riferiscono a crediti finanziari per i quali la capogruppo ha manifestato l'intenzione di convertirli in incrementi di valore delle partecipazioni. In particolare si tratta di 17,3 milioni di euro verso la società tedesca Tiscali GmbH, indirettamente controllata da Tiscali S.p.A. mediante Tiscali Deutschland GmbH, e si riferiscono per 11,2 milioni di euro ad un credito finanziario acquisito per effetto della liquidazione della partecipata SurfEU.Com Ltd, avvenuta nel luglio 2002.

L'importo pari a 80 milioni di euro si riferisce invece ad un credito vantato nei confronti di una società controllata dalla Worldonline International NV che trae origine dall'operazione di acquisizione della Springboard Internet Services Ltd avvenuta nel corso del 2001. Tale credito rimane a titolo infruttifero in quanto destinato, nel complessivo processo di riorganizzazione, a capitalizzare la società partecipata.

Il credito finanziario verso Worldonline International N.V. pari a 28,2 milioni di euro include un credito per 9,5 milioni di euro verso la società Wanadoo Belgium N.V. acquisita nel corso del semestre in corso attraverso la società belga Tiscali N.V., indirettamente controllata dalla Tiscali S.p.A.;

In tale voce è inoltre incluso un credito pari a 9,8 milioni di euro verso la società Tiscali Espana S.A. legato all'acquisizione, da parte di quest'ultima, delle attività di accesso ad internet da rete fissa del gruppo Vodafone in Spagna da Airtel Movil S.A.

I crediti commerciali si sono originati dalla fatturazione alle partecipate dei servizi svolti centralmente dalla Holding oltre che dal ribaltamento dei costi sostenuti dalla Tiscali S.p.A. ma di pertinenza delle società controllate.

ANALISI DEGLI ALTRI CREDITI

La suddivisione degli altri crediti è la seguente:

	saldo 30.06.2003	saldo 31.12.2002
esigibili entro l'esercizio successivo		
Crediti verso l'erario per ritenute subite	449	436
Crediti verso l'erario per contributi ex L. 388	572	572
Crediti verso i dipendenti	56	15
Crediti verso altri soggetti	31	33
Crediti di imposta su dividendi	6.815	9.019
Crediti per IVA richiesta a rimborso	13.833	13.834
Crediti per IVA	9.923	6.751
Altri crediti	6.539	2.651
	38.218	33.311
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Depositi cauzionali	327	293
Altri crediti	25.302	
	25.629	293
	63.847	33.604

La voce 'Crediti d'imposta su dividendi' accoglie i crediti d'imposta derivanti dalla distribuzione di dividendi della società Tiscali I.T.S. International Technology Services Srl, acquistata nel corso del trascorso esercizio.

Nel corso del 2002 è stata presentata domanda di rimborso del credito IVA per un ammontare pari a 13,8 milioni di euro di cui al momento sono stati liquidati 8,6 milioni di euro.

Gli 'altri crediti' accolgono anticipi a fornitori per 3,2 milioni di euro e crediti verso la società Eurolight Associates Ltd, alla quale è stata ceduta la partecipata CDT Telekomunikace Sro, per 3,2 milioni di euro quale corrispettivo per la vendita..

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, fra gli 'altri crediti', si riferiscono alla società Eurolight Associates Ltd che è subentrata nel credito preesistente verso la società CDT Telekomunikace Sro.

III – Attività finanziarie non immobilizzate

Di seguito si riportano i dettagli del costo e dei movimenti dell'esercizio relativi alle attività finanziarie non immobilizzate.

Altri Titoli

	30.06.2003			31.12.2002		
	costo	rival / (sval)	val.di bilancio	costo	rival / (sval)	val.di bilancio
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	3.209	-	3.209
Titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	3.209	-	3.209

La partecipazione detenuta alla fine del precedente periodo è stata allineata nel corso del periodo in esame.

IV – Disponibilità Liquide

Il saldo è così composto

	30.06.2003	31.12.2002	Variazione
depositi bancari e postali	6.979	2.073	4.906
danaro e valori in cassa	10	6	4
	6.989	2.079	4.910

D) Ratei e risconti attivi

La composizione per ratei e risconti è la seguente:

	30.06.2003	31.12.2002	Variazione
Ratei attivi:			
Ratei attivi per interessi	326	184	142
Risconti attivi:			
Risconti attivi per canoni di leasing	220	338	(118)
Affitti	-	43	(43)
Spese prepagate	537	312	225
Altri risconti attivi	3.042	987	2.055
	3.799	1.680	2.119
Ratei e risconti attivi	4.125	1.864	2.261

La voce Ratei attivi per interessi comprende per 0,16 milioni di euro per interessi sul credito IVA richiesto a rimborso.

Gli 'altri risconti attivi' accolgono i costi già sostenuti rimandati ai periodi successivi in rispetto al criterio della competenza con riferimento ai canoni Telecom (1,1 milioni di euro), alle assicurazioni, ai costi di pubblicità e di contenuti per i portali.

A) Patrimonio netto

Prospetto dei movimenti del patrimonio netto

Il presente prospetto mette in luce i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso del periodo.

	SALDO 31.12.2002	Destinaz. Risultato	Dividendi	Altri movimenti	Risultato del periodo	SALDO 30.06.2003
Capitale sociale	180.867	-	-	2.190	-	183.057
Riserva sovrapprezzo azioni	1.632.896	(152.297)	-	16.378	-	1.496.977
Altre riserve:						
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) del periodo	(152.297)	152.297	-	-	(30.127)	(30.127)
	1.661.466	-	-	18.568	(30.127)	1.649.907

Al 30 giugno 2003 il capitale sociale è pari a 183.057.169,00 euro corrispondente a n° 366.114.338 azioni ordinarie del valore nominale di 50 centesimi di euro cadauna.

L'assemblea straordinaria del 29 aprile 2003 ha deliberato la copertura delle perdite dell'esercizio 2002 per 152.296.833,87 euro mediante utilizzo della 'Riserva sovrapprezzo azioni' per pari importo.

Gli altri aumenti del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo azioni realizzati durante l'esercizio in esame sono stati effettuati al servizio delle operazioni di acquisizione, mediante conferimento, delle partecipate. Nel corso del periodo in esame sono state emesse complessivamente 4.380.203 azioni per un nominale di 2.190.101,50 euro.

Contestualmente la 'Riserva sovrapprezzo azioni' è stata incrementata di 16.377.458,65 euro: nel complesso, al netto dell'utilizzo per la copertura delle perdite, ha registrato una diminuzione di 135.919.375,22.

Di seguito sono riportati i movimenti del capitale sociale con indicazione dell'operazione cui si riferiscono:

	data emissione	nr azioni emesse	aumento capitale sociale	riserva sovrapprezzo azioni
euro				
Emissione azioni Trayboard Holding SA (Quinary SpA)	16/12/2002	789.110	394.555	3605444
Emissione azioni Cavallotto, Decio, Gilardoni, Massironi (Quinary SpA)	12/12/2002	233.211	116.606	1.065.541
Esercizio dei warrant - Connect Software - III tranche	09/04/2003	74.350	37.175	
Credito vs Wanadoo International S.A.	13/06/2003	2.290.924	1.145.462	8.354.538
Credito vs VTL Inc.	20/05/2003	840.228	420.114	2.829.886
Emissione azioni a Dell Product (Europe) BV (Tiscali Internet Ltd)	07/11/2002	152.380	76.190	522050
		4.380.203	2.190.102	16.377.459

COMPOSIZIONE CAPITALE (N° Azioni-migliaia)

	Valore nominale	euro	0,50		
Categoria			31.12.2002	incrementi	(decrementi) 30.06.2003
Azioni ordinarie			361.734.135	4.380.203	- 366.114.338
		Totale	361.734.135	4.380.203	- 366.114.338

B) Fondi per rischi e oneri

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri.

	saldo	accantonamento	(utilizzi)	altri	saldo
	31.12.2002			movimenti	30.06.2003
Fondo oscillazione cambi	8	11	-	-	19
F.di rischi ed oneri futuri	54.319	-	(29)	-	54.290
Altri fondi rischi	375	230	-	-	605
	54.702	241	(29)	-	54.914

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	saldo	accantonamento	(utilizzi)	altri	saldo
	31.12.2002			movimenti	30.06.2003
Operai	16	4	-	-	20
Impiegati	2.570	578	(160)	-	2.988
Dirigenti	366	157	(35)	-	488
	2.952	739	(195)	-	3.496

D) Debiti

Analisi dei debiti

	30.06.2003	31.12.2002	variazione
debiti verso banche	64.506	44.119	20.387
debiti verso altri finanziatori	843	1.919	(1.076)
debiti verso fornitori	109.653	100.692	8.961
debiti verso imprese controllate e collegate	573.325	554.160	19.165
debiti tributari	429	889	(460)
debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	596	919	(323)
altri debiti	33.180	7.597	25.583
	782.532	710.295	72.237

L'incremento registrato dalla voce 'debiti verso banche' deriva prevalentemente dall'erogazione dell'ultima tranche del finanziamento che la Banca CIS ha concesso alla società per la realizzazione della nuova sede e per l'acquisto del relativo terreno. Il finanziamento ha durata decennale.

ANALISI DEI DEBITI IN BASE ALLA SCADENZA

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa ai debiti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

ATTIVO CIRCOLANTE	30.06.2003			31.12.2002		
	Deb. Finaz. E diversi			Debiti commerciali		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti vs banche	31.003	12.030	21.473	-	-	-
Debiti vs altri finanz.tori	843	-	-	-	-	-
Debiti vs fornitori	-	-	-	95.132	12.859	1.662
Debiti tributari	429	-	-	-	-	-
Debiti vs ist. Previd. Soc. e secur. Sociale verso altri	596	-	-	-	-	-
	33.180	-	-	-	-	-
	66.051	12.030	21.473	95.132	12.859	1.662

DEBITI INFRAGRUPPO

L'analisi dei debiti verso le altre società del gruppo è la seguente:

	debiti finanziari		debiti commerciali		totale
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno	
IMPRESE CONTROLLATE:					
Best Engineering S.p.A.	-	-	362	-	362
Energy Byte S.r.l	-	-	80	-	80
Excite Italia BV	-	-	4.291	-	4.291
Ideare S.p.A.	927	-	935	-	1.862
Informedia S.r.l.	-	-	64	-	64
Liberty Surf Group SA	-	-	1.750	-	1.750
Quinary S.p.A.	293	-	33	-	326
Tiscali Datacomm AG	1.358	-	96	-	1.454
Tiscali Deutschland GmbH (ex Nikoma)	-	-	1.290	-	1.290
Tiscali Finance SA	3.721	-	-	-	3.721
Worldonline International NV	531.024	-	21.687	-	552.711
Tiscali Motoring S.r.l. (ex Motorcity SpA)	42	-	230	-	272
Tiscali Telecomunicaciones SA	-	-	290	-	290
Andaledda S.p.A.	56	-	1	-	57
Gilla Servizi Telecomunicazioni S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	-	-	686	-	686
Tiscali I.T.S. S.r.l	1.790	-	-	-	1.790
Tiscali International Network SA(ex Nets SA)	-	-	303	-	303
Tiscali Armament Sarl	-	-	300	-	300
World onLine Italia Srl in liquidazione	-	-	216	-	216
Nextra SpA	1.500	-	-	-	1.500
	540.711	-	32.614	-	-573.325

I debiti finanziari verso le società del gruppo rappresentano prevalentemente finanziamenti ottenuti dalle controllate.

In particolare il debito verso Worldonline International NV include il finanziamento ricevuto dalla controllata indiretta Tiscali International B.V., infruttifero di interessi, che evidenzia un incremento nel corso del periodo pari a 25,2 milioni di euro, giustificato per 22,7 milioni di euro dal subentro di Tiscali International B.V. nel debito di Tiscali Finance SA; il residuo di 2,6 milioni di euro deriva da ulteriori finanziamenti effettuati direttamente dalla controllata.

ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI

	30.06.2003	31.12.2002	Variazione
Debiti verso l'erario per ritenute	429	848	(419)
Altri debiti tributari	-	41	(41)
	429	889	(460)

I debiti per ritenute si riferiscono alle ritenute IRPEF effettuate a lavoratori dipendenti e autonomi.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI

	30.06.2003	31.12.2002	Variazione
Debiti verso amministratori per emolumenti	815	585	230
Debiti verso il personale	4.002	1.744	2.258
Altri debiti	28.363	5.268	23.095
	33.180	7.597	25.583

I debiti verso gli amministratori accolgono gli emolumenti da corrispondere.

La voce 'debiti verso il personale' accoglie per 1,9 milioni di euro debiti per le retribuzioni di giugno e per 1,9 milione di euro il debito per le ferie maturate e non godute.

La voce 'Altri debiti' accoglie per 28,3 milioni di euro debiti maturati in seguito alle acquisizioni delle società EU.net AG, Tiscali Internet Ltd e Home se AB avvenute nel corso del periodo, da pagare tramite assegnazione di azioni di Tiscali SpA di nuova emissione. L'aumento di capitale asservito all'acquisizione della società Tiscali Internet Ltd è stato approvato e deliberato nell'assemblea straordinaria tenutasi in data 29 aprile 2003.

E) Ratei e risconti passivi

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	30.06.2003	31.12.2002	Variazione
Ratei passivi:			
Ratei di retribuzioni	953	724	229
Altri	673	587	86
	1.626	1.311	315
Risconti passivi:			
Servizi Internet prepagati	2.419	3.235	(816)
Servizi voce prepagati	2.146	1.988	158
Risconti passivi contributi ex L.388, art.8	572	572	-
Altri	879	869	10
	6.016	6.664	(648)
	7.642	7.975	(333)

La voce 'Ratei passivi' accoglie stanziamenti a fronte dei ratei di quattordicesima mensilità maturati per un importo pari a circa 0,7 milioni di euro, costi da imputare all'esercizio in corso per interessi passivi (0,3 milioni di euro), contributi ministeriali e provvigioni.

I 'Risconti passivi' rimandano all'esercizio di competenza ricavi per servizi internet conseguiti finanziariamente nel periodo in esame e il credito residuo per la vendita di carte prepagate.

I risconti passivi per contributi rimandano ai periodi successivi la quota residua dei contributi sugli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio 2001 per 0,6 milioni di euro, iscritti al conto economico in relazione al godimento che si realizzerà in periodi futuri.

Conti d'ordine

	30.06.2003	31.12.2002	Variazione
GARANZIE PRESTATE A TERZI			
fidejussioni	267.522	254.830	12.692
	267.522	254.830	12.692
ALTRI CONTI D'ORDINE			
Canoni di leasing a scadere	33.974	42.055	(8.081)
Warrants	73	110	(37)
Impegni	10.877	10.877	-
	44.924	53.042	(8.118)
GARANZIE RICEVUTE DA TERZI			
fidejussioni	2.792	2.448	344
	2.792	2.448	344
	315.238	310.320	4.918

Le fidejussioni prestate a terzi derivano per 250 milioni di euro dalla garanzia prestata a fronte dell'emissione del prestito obbligazionario emesso sull'Euromercato dalla controllata Tiscali Finance SA.

La riduzione nei conti d'ordine è dovuta principalmente alla riduzione dei canoni di leasing a scadere (-8,1 milioni di euro).

Conto Economico

A) Valore della Produzione

Analisi del Valore della Produzione

I ricavi dell'esercizio registrano un incremento complessivo di 0,8 milioni di euro rispetto al periodo precedente. In dettaglio:

Analisi per categoria di attivita':	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
accesso	45.866	33.428	12.438
fonia	13.932	8.335	5.597
portale	7.194	9.267	-2.073
business	4.490	2.511	1.979
altri servizi	12.169	7.665	4.504
	83.651	61.206	22.445

Nel complesso i ricavi hanno registrato un incremento (+ 36,7%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Lo stesso si spiega con gli incrementi registrati dai ricavi da accesso (+ 37,2%), da servizi business (+ 78,8 %) e dai ricavi dei servizi di fonia (+ 67,2%).

La crescita dei ricavi da accesso è ascrivibile in buona parte all'effetto positivo generato dai ricavi dell'ADSL (+ 3,5 milioni di euro).

Questi si sommano all'aumento dei ricavi dalle connessioni in modalità dial-up (+8,7 milioni di euro) per effetto del passaggio alla numerazione 'decade 7', con ricavi unitari maggiori rispetto all'interconnessione inversa. I minuti di connessione sono passati dai 4,7 miliardi del primo semestre del 2002 ai 4,6 miliardi del periodo in esame.

Nel settore dei servizi alle imprese ('business to business') i ricavi sono in prevalenza generati dai servizi di housing, di hosting e di connettività oltre che dalla vendita di domini e di linee dedicate.

Si evidenzia inoltre che i ricavi sono stati conseguiti nell'area UE. Un importo pari a 12,7 milioni di euro è stato realizzato nei confronti di società del gruppo, come di seguito specificato.

ANALISI DEI RICAVI INFRAGRUPPO

Nella tabella che segue sono riportati in dettaglio i ricavi conseguiti nei confronti delle società del gruppo :

	importo
Tiscali International BV	10.887
Tiscali Deutschland GmbH (ex Nikoma)	147
Tiscali International Network SA (ex Nets SA)	354
Tiscali Datacomm AG	585
Energy Byte S.r.l.	4
Excite Italia BV	542
STS S.r.l.	7
Quinary SpA	95
Ideare SpA	9
Tiscali Telecomunicaciones SA	7
Gilla Servizi Telecomunicazioni S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	46
Liberty Surf Group SA	83
	12.766

I ricavi verso le società del gruppo derivano essenzialmente dalla rifatturazione di spese sostenute dalla controllante nel loro interesse e di servizi svolti centralmente dalla holding.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
<i>Altri ricavi e proventi</i>	1.341	3.943	1.339

La voce "Altri ricavi e Proventi" accoglie i contributi ottenuti in base alle agevolazioni previste dall'articolo 8 della legge 388 sugli investimenti per 1,2 milioni di euro e in base alle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge 388 sulle assunzioni per 0,1 milioni di euro.

B) Costi della Produzione

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Acquisto beni destinati alla rivendita	1.528	537	991
Acquisti materiali di consumo	138	109	29
Acquisto materiale pubblicitario e promozionale	214	244	(30)
Altri acquisti	-	1	(1)
	1.880	891	989

L'aumento della voce 'beni destinati alla rivendita' riflette l'aumento dei costi per l'acquisto dei modem per l'ADSL che ha avuto nel primo semestre del 2003 il forte incremento di cui si è detto.

Composizione delle spese per prestazione servizi.

	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Costi di affitto linee e porte	13.002	13.994	(992)
Costi di acquisto traffico	19.425	5.197	14.228
Spese di pubblicità e promozione	8.743	22.751	(14.008)
Costi per manutenzione	4.989	3.531	1.458
Consulenze e prestazioni professionali	2.322	1.869	453
Spese di vendita	1.745	251	1.494
Utenze	681	629	52
Spese bancarie postali	354	261	93
Spese di trasporto	53	41	12
Altre prestazioni di servizi	10.456	12.555	(2.099)
	61.770	61.079	691

I costi per servizi nel complesso sono rimasti invariati rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nel dettaglio le poste più significative sono costituite da:

Costi per affitto linee e porte: mostrano un decremento, pur in presenza di maggiore capacità produttiva in particolare relativamente alla connettività.

Costi per acquisto traffico: ammontano a 19,5 milioni di euro e sono originati dai servizi voce, dai costi di terminazione delle chiamate internazionali ai cellulari ed ai costi variabili di interconnessione. L'incremento è ascrivibile allo sviluppo dei servizi internet in 'decade 7' ed all'incidenza dei servizi 'wholesale'.

Costi per pubblicità e promozione, diminuiti di 14 milioni di euro, accolgono i costi delle campagne di comunicazione promosse a livello nazionale ed europea.

Costi di manutenzione: pari a 5 milioni di euro, si incrementano sostanzialmente in relazione all'espansione degli investimenti aziendali.

Altre prestazioni di servizi: si riferiscono per circa 2,9 milioni di euro a costi sostenuti per l'acquisto di contenuti per il portale, per 1,3 milioni di euro a costi sostenuti nell'interesse di altre società del gruppo e ribaltati alle stesse, per circa 1,9 milioni di euro a costi sostenuti per viaggi e trasferte, per 0,9 milioni di euro ai servizi generali, per 0,5 milioni di euro a spese varie connesse alla vendita e alla fatturazione, per 0,3 milioni di euro a emolumenti agli organi sociali.

COSTI DELLA PRODUZIONE INFRAGRUPPO

Nei confronti di imprese del Gruppo sono stati sostenuti i seguenti costi:

	importo
Best Engineering S.p.A.	107
Energy Byte S.r.l	89
Excite Italia BV	1.969
Liberty Surf Group SA	197
Tiscali Datacomm AG	11
Tiscali Deutschland Gmbh (ex Nikoma)	291
Worldonline International NV	1.524
Tiscali Motoring S.r.l. (ex Motorcity SpA)	238
Gilla Servizi Telecomunicazioni S.r.l. (ex Gilla S.p.A.)	539
Tiscali Armement Sarl	300
STS S.r.l	96
	5.361

I costi da Worldonline International NV si riferiscono sostanzialmente al ribaltamento di spese per servizi e per personale distaccato presso la capogruppo da parte della controllata indiretta Tiscali International B.V.

I costi di Excite Italia B.V., LibertySurf Group S.A., Tiscali Deutschland Gmbh e Tiscali Armement S.a.r.l. sono prevalentemente costi di pubblicità. I costi fatturati da Tiscali Motoring S.r.l. sono relativi all'aggiornamento dei contenuti del canale motori.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Canoni di locazione finanziaria ed operativa	8.675	8.681	(6)
Locazioni immobiliari	945	1.183	(238)
Altre	309	294	15
	9.929	10.158	(229)

COSTI PER IL PERSONALE

	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Salari e stipendi	11.605	10.972	633
Oneri sociali	2.607	1.643	964
Trattamento di fine rapporto	739	685	54
Altri costi	31	92	(61)
	14.982	13.392	1.590

L'incremento riflette la crescita dell'organico (passato dalle 783 unità del 30 giugno 2002 alle 799 unità al 30 giugno 2003). Nel corso 2002 sono venuti meno importanti benefici derivanti da sgravi contributivi di cui si era goduto nei passati esercizi.

COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Concessioni governative, licenze telecomunicazioni	211	240	(29)
Imposte diverse da quelle sul reddito	48	65	(17)
Abbonamenti riviste, giornali	4	22	(18)
Altre sopravvenienze non straordinarie	31	-	31
Altri oneri minori	80	70	10
	374	397	(23)

C) Proventi e oneri finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi incassati nel corso dell'esercizio si compongono come evidenziato nella tabella che segue.

da imprese del Gruppo:

	interessi	altri	totale
Tiscali International BV	5	-	5
Energy Byte, S.r.l,	5	-	5
Best Engineering SpA	12	-	12
Tiscali Armament S.a.r.l.	8	-	8
Totale	30	-	30

ANALISI ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Interessi da altri titoli	-	222	(222)
Proventi diversi dai precedenti: verso terzi			
Interessi attivi verso banche	14	6	8
Interessi attivi su crediti IVA chiesti a rimborso	161	-	161
Interessi attivi su crediti a breve	-	-	-
Utili di cambio realizzati	128	27	101
	303	33	270
	303	255	48

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Verso imprese controllate			
Interessi	69	10.007	(9.938)

Il decremento si spiega per la forma infruttifera dei contratti di finanziamento.

COMPOSIZIONE ALTRI ONERI FINANZIARI

	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Oneri finanziari su:			
debiti verso banche per scoperti di c/c	908	524	384
debiti verso banche per mutui e altri prestiti a M/L termine	-	58	-58
debiti verso altri finanziatori	39	47	(8)
altri debiti	77	65	12
perdite su cambi	7	5	2
altri	-	146	(146)
	1.031	845	186

La voce è principalmente composta dagli oneri per interessi maturati sugli scoperti di conto corrente.
Gli interessi sul mutuo sono stati capitalizzati come oneri accessori all'investimento (Campus Tiscali).

E) Proventi e oneri straordinari**Composizione dei proventi straordinari**

Descrizione	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Proventi straordinari:			
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	2.102	642	1.460
	2.102	642	1.460

La voce 'Sopravvenienze attive' accoglie per 0,4 milioni di euro, ricavi di competenza di esercizi precedenti e per 1,4 milioni di euro storni di costi andati a gravare su esercizi precedenti.

Composizione degli oneri straordinari

Descrizione	30.06.2003	30.06.2002	Variazione
Oneri straordinari:			
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	2.117	2.467	(350)
Altri oneri straordinari	9.469	10.658	(1.189)
Svalutazioni di partecipazioni	-	1	(1)
	11.586	13.126	(1.540)

La voce 'Sopravvenienze passive' accoglie prevalentemente costi singolarmente non significativi di competenza di esercizi precedenti.

Gli altri oneri straordinari accolgono per 2,3 milioni di euro i costi residui fatturati da Telecom Italia nel corso del periodo in esame relativi al progetto di 'Unbundling del Local Loop', già abbandonato nel corso

dell'esercizio precedente. Gli ulteriori 7.2 milioni di euro derivano dalla rilevazione di minori ricavi rispetto a quanto previsto nello scorso esercizio, in conseguenza dei nuovi accordi presi con Telecom Italia sulla interconnessione inversa.

Altre Informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia la composizione dei dipendenti per categoria.

	MEDIA		MEDIA	
	2003	30.06.2003	2002	30.06.2002
OPERAI	7	8	7	7
IMPIEGATI	680	695	702	716
QUADRI	60	63	27	28
DIRIGENTI	33	33	31	32
	780	799	767	783

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'articolo 78 del regolamento attuativo del D.Lgs. 58/1998 emanato dalla CONSOB con delibera n. 11971/99 si riportano nelle tabelle seguenti i compensi corrisposti agli amministratori e ai sindaci nonché il numero delle azioni dagli stessi detenute.

cognome e nome	carica	durata della carica	emolumenti per la carica	benefici non monetari	bonus e altri incentivi
Consiglio di amministrazione					
Soru Renato	Presidente e Amm. Delegato (1)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Bischoff Victor	Consigliere (4)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Bernabè Franco	Consigliere (3)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Gabriel Prêtre	Consigliere (5)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Barbini Tommaso	Consigliere (6)	approvazione bilancio 2004	-	-	-
Piol Elserino	Consigliere (2)	Dimissioni da luglio 2003	-	-	-
Collegio Sindacale					
Aldo Pavan	Presidente (7)	3 anni	-	-	-
Maccioni Piero	Sindaco effettivo (7)	3 anni	-	-	-
Massimo Giaconia	Sindaco effettivo (7)	3 anni	-	-	-
Andrea Zini	Sindaco suppl. (7)	3 anni	-	-	-
Casu Rita	Sindaco suppl. (7)	3 anni	-	-	-

- (1) Presidente dal 30 giugno 1999 e Amministratore delegato dal 21 luglio 1999 fino a revoca
 (2) Nominato il 30 giugno 1999
 (3) Nominato il 30 giugno 2000
 (4) Nominato il 12 marzo 2001
 (5) Nominato il 29 aprile 2003
 (6) Nominato il 14 maggio 2003
 (7) Nominato il 29 aprile 2003

RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con entità correlate, partecipate direttamente o indirettamente da membri del Consiglio di Amministrazione. Sono stati acquisiti servizi di consulenza sullo sviluppo di sistemi informativi dalla Kelyan S.p.A. partecipata dalla Bernabè Franco S.p.A.. I servizi per complessivi 0,5 milioni di euro hanno interessato attività di sviluppo del progetto datawarehouse su implementazioni del sistema informativo gestionale esistente. I servizi sono stati resi a condizioni di mercato.

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)	30.06.2003	31.12.2002
A) Posizione finanziaria netta alla fine del periodo precedente	(29.580)	(14.350)
Risultato netto del periodo	(30.127)	(152.297)
Ammortamenti e svalutazioni	12.166	23.768
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	212	31.700
Variazione netta del fondo TFR	544	1.145
Svalutazione delle attività finanziarie immobilizzate		
Variazione del capitale circolante netto di cui:	115.326	106.910
- variazione dei crediti	66.098	(19.426)
- variazione delle rimanenze	(29)	120
- variazione dei ratei e risconti attivi	(2.261)	6.365
- variazione dei debiti	51.851	121.822
- variazione dei ratei e risconti passivi	(333)	(1.971)
B) Flusso di cassa della gestione operativa	98.121	11.226
Variazioni nette delle immobilizzazioni		
- Materiali	(16.924)	(20.213)
- Immateriali	(3.734)	(53.969)
- Finanziarie	(6.171)	30.069
C) Flusso di cassa dell'attività di investimento	(26.829)	(44.113)
Variazione dei debiti finanziari	21.043	12.330
Altre Passività a medio e lungo termine	-	-
Altre attività a medio e lungo termine	(105.337)	(15.472)
Movimenti del patrimonio netto	18.568	20.799
D) Flusso di cassa dell'attività di finanziamento	(65.726)	17.657
E) Flusso di cassa dell'esercizio (B + C + D)	5.566	(15.230)
F) Posizione finanziaria netta alla fine del periodo (A -E)	(24.014)	(29.580)
Disponibilità liquide e crediti verso le banche	6.989	2.079
Attività finanziari e breve termine	-	-
Debiti verso banche a breve termine	(31.003)	(31.659)

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente

Renato Soru

Renato Soru

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Agli Azionisti della Tiscali S.p.A.

Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2003 della Tiscali S.p.A. (la "Società"), costituita dai prospetti contabili (stato patrimoniale e conto economico) e dalle relative note esplicative ed integrative della Società e consolidati. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note relativa alle informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la Direzione della Società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio e consolidato, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio d'esercizio e consolidato ed alla relazione semestrale dell'anno precedente si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 11 aprile 2003 e in data 13 novembre 2002.

Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni ed integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel primo paragrafo della presente relazione, per renderli conformi ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dal regolamento CONSOB adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Come indicato nelle note esplicative ed integrative ai prospetti contabili consolidati, in occasione della redazione della relazione semestrale gli Amministratori della Società hanno ritenuto di modificare la stima della residua possibilità di utilizzazione della differenza di consolidamento, iscritta tra le immobilizzazioni immateriali. Le motivazioni e gli effetti di tale cambiamento di stima, che ha determinato un allungamento dell'arco temporale di riferimento per l'ammortamento della differenza di consolidamento, sono riportati nelle sopramenzionate note esplicative ed integrative.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Antonio Cocco
Socio

Cagliari, 19 settembre 2003